

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

ANCI LOMBARDIA

2) Codice di accreditamento:

NZ00504

3) Albo e classe di iscrizione: ALBO REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Percorsi educativi in Lombardia

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E 01, E02, E03, E08, E09, E10 - Educazione e Promozione culturale - Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani), Animazione culturale verso minori, Animazione culturale verso giovani, Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico, Attività di tutoraggio scolastico, Interventi di animazione nel territorio.

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

PREMESSA ANCI LOMBARDIA

ANCI Lombardia e il sistema dell'associazione dei Comuni italiani, negli ultimi dodici anni, ha lavorato assiduamente con i livelli di governo superiore sia a livello politico-istituzionale, sia a livello tecnico, alla riforma del sistema degli enti locali, per raggiungere livelli di efficienza e di efficacia consoni allo sviluppo sociale e all'ammodernamento degli enti della Pubblica Amministrazione locale.

In particolare, "favorire" politiche di amministrazione dei servizi e dei progetti a rete e in forma associata ha da sempre costituito un punto cardine dell'organizzazione dei Comuni associati ad ANCI in accordo con le normative nazionali e regionali.

Il DL 78/10 (dall'art. 26 all'art. 31) e la legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni dei comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali) hanno dato fondamento a questo ragionamento; peraltro la gestione dei progetti di Servizio Civile e dei volontari per i Comuni e gli Enti accreditati con ANCI Lombardia ha da sempre avuto una concezione di azione di sistema di servizi associati fin dal 2003, anno dell'accreditamento all'Albo Nazionale.

La normativa citata rafforza il concetto di gestione espresso anche nel Servizio Civile: il presente progetto è infatti proposto in un contesto di rete, con sedi di servizio di Comuni che si occupano di servizi educativi rivolti a tutti i residenti della Regione Lombardia.

Nella fattispecie, a seguito delle modifiche introdotte dal DPCM 4 novembre 2009 e dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 sulla progettazione di servizio civile, il progetto è stato sviluppato a livello provinciale, mutuando, in termini aggregativi e di bisogno sociale, gli aspetti previsti dalla legge 328/2000 che stabilisce la creazione degli Ambiti Territoriali come strumento per la programmazione e il coordinamento dei servizi sociali.

Gli Ambiti Territoriali sono infatti costituiti da Comuni associati tra di loro che si occupano di redigere un documento triennale (Piano di Zona) che individua i bisogni e stabilisce gli obiettivi e le priorità degli interventi sociali sul territorio.

L'obiettivo più importante che oggi si pongono Regione Lombardia da un lato e i Comuni dall'altro è infatti l'integrazione di queste rilevanti risorse che possono favorire la crescita dei suoi cittadini, nella direzione di una migliore qualità della vita e nell'obiettivo comune del contenimento della spesa pubblica.

I progetti di Servizio Civile di questo ambito si inseriscono in un contesto in cui il termine *“rete, servizi e sistemi associati e cooperazione”* sono già attuati e presenti da diversi anni: sono queste infatti le *“parole chiave”* che caratterizzano il sistema culturale della Regione Lombardia e dei Comuni associati ad ANCI Lombardia.

6.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI OGNI SINGOLA SEDE DI SERVIZIO

Il progetto si sviluppa in 17 comuni delle province di Milano, Brescia, Cremona, Mantova, Monza e Brianza, Pavia e Varese e presso la Città Metropolitana di Milano.

Nei Comuni coinvolti, la popolazione residente di età compresa tra i 0 e i 30 e oltre i 65 anni a cui si rivolgono i servizi realizzati dai giovani in servizio civile è così distribuita (dati Istat riferiti a gennaio 2015).

1. COMUNE DI ARESE

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	1481	1340	2821
15- 30 anni	1359	1274	2633
TOTALE	2840	2614	5454

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	253	231	484
15- 30 anni	262	252	514
TOTALE	515	483	998

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	1028	1007	2035
15- 30 anni	998	946	1944
TOTALE	2026	1953	3979

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	5034	4782	9816
15- 30 anni	5748	5368	11116
TOTALE	10782	10150	20932

5. COMUNE DI GIUSSAGO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	395	379	774
15- 30 anni	369	349	718
TOTALE	764	728	1492

6. COMUNE DI IDRO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	155	154	309
15- 30 anni	165	151	316
TOTALE	320	305	625

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	87	66	153
15- 30 anni	67	73	140
65-100 anni	160	220	380
TOTALE	314	359	673

8. COMUNE DI LOGRATO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	330	340	670
15- 30 anni	322	301	623
TOTALE	652	641	1293

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	104	92	196
15- 30 anni	110	103	213
TOTALE	214	195	409

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Età	Totale Femmine	Totale Maschi	Maschi + Femmine
0-14 anni	228909	215514	444423
15- 30 anni	247087	232021	479108
TOTALE	1545121	1651704	3196825

11. COMUNE DI MONZA

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	8453	8110	16563
15- 30 anni	9222	8625	17847
TOTALE	17675	16735	34410

12. COMUNE DI RUDIANO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	568	503	1071
15- 30 anni	562	491	1053
TOTALE	1130	994	2124

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	708	670	1378
15- 30 anni	734	675	1409
TOTALE	1442	1345	2787

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	87	78	165
15- 30 anni	93	77	170
TOTALE	180	155	335

15. COMUNE DI SARONNO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	2671	2509	5180
15- 30 anni	2949	2795	5744
TOTALE	5620	5304	10924

16. COMUNE DI SIRMIONE

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	524	536	1060
15- 30 anni	627	672	1299
65-100 anni			
TOTALE	1151	1208	2359

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	91	94	185
15- 30 anni	98	90	188
TOTALE	189	184	373

18. COMUNE DI VESCOVATO

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	300	274	574
15- 30 anni	276	258	534
31 – 65 anni	970	928	1898
Oltre 65	395	545	940
TOTALE	1941	2005	3946

Per comprendere con maggiore chiarezza il contesto di riferimento nel quale si sviluppa il progetto e la realtà delle singole sedi di servizio presentiamo qui di seguito i dettagli di ciascuna di esse.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Il progetto si sviluppa all'interno del comune di Arese, cittadina in provincia di Milano con una popolazione di circa 19.122 abitanti.

Nell'ambito del progetto di servizio civile il comune ha predisposto interventi, prevalentemente destinati ai minori e giovani del territorio con l'obiettivo di sostenerli e agevolarli nel processo di crescita e di aggregazione.

I dati sulla popolazione residente coinvolta nel progetto sono riportati nella tabella seguente (dati Istat – gennaio 2015).

Distribuzione della popolazione di Arese 0 - 18 anni			
Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	487	426	913
5 - 9	496	481	977
10 - 14	498	433	931
15 - 18	329	300	629
totale	1810	1640	3450

Il progetto si rivolge ai circa 3450 minori e giovani residenti nel comune e si sviluppa all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile "Young do it", struttura diurna all'interno della quale, attraverso attività ludico ricreative, informative e formative, si perseguono obiettivi aggregativi, educativi e di socializzazione per aiutare ragazzi e ragazze nel loro percorso di crescita.

Il centro è frequentato da circa 40 adolescenti tra i 13 e i 20 anni presenti sul territorio arese in quanto residenti o perché fruitori dei servizi scolastici e ricreativi.

Il progetto educativo del C.A.G. si propone, oltre che di accogliere i bisogni di aggregazione e confronto tra pari in un ambiente accogliente e rispettoso, di facilitare l'espletamento dei compiti di cammino evolutivo degli adolescenti del territorio. Si occupa quindi di costruire

strumenti di riflessione critica per affrontare le difficoltà, gli ostacoli, i dubbi e le incertezze oltre che di favorire la condivisione di esperienze quotidiane e di momenti di gioia.

Le attività sono svolte da figure educative professionali che, attraverso la gestione di differenti attività, si pongono come risorse che promuovano condizioni di benessere e intervengano sulle prime avvisaglie di disagio di ragazzi e ragazze considerati soggetti attivi, portatori di capacità e competenze, in grado di operare cambiamenti e vivere processi e percorsi di protagonismo.

Il C.A.G. è aperto da martedì a venerdì, dalle 17.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 23.00, sabato dalle 20.00 alle 23.00.

Il centro si apre al territorio. L'équipe educativa promuove infatti attività in tanti spazi diversi, grazie anche alla disponibilità del GSO Don Bosco Arese, dall'associazione musicale Punto Groove e dalla società sportiva S.G. Sport, e grazie alla volontà di andare negli spazi aperti e informali, quali le piazze, i parchi e altri punti di aggregazione spontanea dove i ragazzi e le ragazze già si incontrano.

Un lavoro di rete allargato, attraverso la valorizzazione delle risorse cittadine, per sviluppare un territorio di cui i ragazzi possano riappropriarsi, sentendo un nuovo senso di appartenenza, anche attraverso connessioni nuove e partnership tra realtà associative e istituzionali non ancora sperimentate.

La struttura di viale Resegone è la "fucina", il laboratorio delle idee e delle proposte, il luogo dove i veri protagonisti sono proprio i giovani: non solo usufruiscono dello spazio, nella forma della libera aggregazione e anche nelle ore serali, ma sono chiamati a essere i promotori di svariate attività, corresponsabili e realizzatori in prima persona, al fianco degli educatori, delle varie proposte più strutturate (ludico, ricreative, laboratoriali, ecc.).

Lo spazio giovani YoungDoIt è un ambiente aggregativo e di espressione giovanile. Per questa finalità l'équipe educativa sta implementando la cosiddetta "Officina dei Talenti", ossia uno spazio dove ogni ragazza e ogni ragazzo possono essere protagonisti, mettendo in gioco le proprie abilità.

Si è creato all'interno dello Spazio Giovani Comunale un coworking seguendo la logica di tali ambienti aggregativi e creativi: "share, learn and make".

Infatti è stata allestita un'aula con vari desk (computer attrezzati con strumentazione multimediale) disponibili in cui potere studiare, lavorare, produrre musica e/o video.

Il learning viene attuato in laboratori come quello di electronic music production, in cui un operatore insegna la teoria e la pratica (concretizzabile nell'utilizzo di softwares e tecniche) per l'elaborazione della musica. Lo stesso meccanismo viene usato per i laboratori di video-montaggio, fotografia, grafica... attivati su richiesta dei ragazzi stessi, seguendo la logica della co-progettazione giovanile.

Lo sharing si concretizza nella disponibilità di strumentazione moderna e nello scambio di conoscenze fra chi le usa. Ad esempio il passaggio successivo all'electronic music production prevede l'apertura serale dell'officina in cui i ragazzi autonomamente potranno lavorare e condividere le loro produzioni, all'interno di un coworking sperimentale.

Il making si esprime in più modi:

- Nel suddetto laboratorio di produzione di musica elettronica che si svolge al martedì e giovedì in due classi under e over 16
- Nella scuola di circo rivolta ai ragazzi under 16 che prevede l'apprendimento delle tecniche di giocoleria per poi andare ad animare a giugno i bambini nei parchi areisini, il giovedì pomeriggio
- Nel teatro comico che prevede la realizzazione di uno spettacolo parodia dei talent show da portare in giro per l'Italia, le cui prove sono al giovedì sera. Basta sapere o avere la voglia di imparare a cantare, ballare o recitare per potere partecipare

- Nell'attività musicale all'interno della sala prove, dove i giovani musicisti hanno la possibilità di suonare dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19

- Nel nuovo laboratorio di "animatori per feste" rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 14 anni in su. In esso viene insegnato come preparare una festa di compleanno dall'allestimento della sala alla preparazione della torta, passando per i giochi indispensabili per l'animazione dei piccoli.

Seguendo l'idea della co-progettazione giovanile, l'officina dei talenti viene ideata insieme ai giovani interessati, che ne sono allo stesso tempo corresponsabili sotto il coordinamento e la supervisione dell'equipe educativa dello spazio giovani.

Il dettaglio del servizio proposto nell'ambito di questo progetto è di seguito presentato.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il Centro ha l'obiettivo di attuare azioni tese alla prevenzione del disagio minorile, all'integrazione nel gruppo dei pari ed a livello intergenerazionale attraverso la proposta di attività ludico/ricreative ed espressive.

Il centro è frequentato da circa 40 adolescenti tra i 13 e i 20 anni del territorio.

Le attività sono gestite da 3 educatori, di cui uno con funzioni di coordinamento, insieme a 1 psicologo che si occupa della supervisione delle attività.

Gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile lavorano per la prevenzione del disagio con attività legate al tempo libero degli adolescenti: tutti i pomeriggi cercano di strutturare una relazione significativa con gli utenti in modo che diventi canale di fiducia per l'accompagnamento nel loro percorso di crescita.

Particolare riguardo è prestato a favore dei minori con qualche difficoltà e già seguiti dai servizi sociali, in questi casi si attivano interventi mirati a prevenire e contenere forme di disagio e devianza avvalendosi della collaborazione degli operatori presenti sul territorio all'interno dei vari servizi.

La presenza del volontario di servizio civile potrà essere di supporto allo svolgimento delle varie proposte animative ed educative rivolte ai minori che frequentano il centro e contribuirà a strutturare una relazione significativa con gli utenti e a consolidare il rapporto di fiducia e accompagnamento nel loro percorso della sua crescita.

Nel corso dell'anno si realizzano attività pomeridiane, feste a tema serali e/o nel fine settimana, attività straordinarie di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

È a disposizione anche la sala prove musicale.

Inoltre, per sostenere l'apprendimento e la motivazione allo studio, gli educatori organizzano un gruppo studio per ragazzi/e delle classi III della scuola secondaria inferiore ai quali danno assistenza e supporto.

Operano all'interno del centro di aggregazione giovanile 3 educatori, di cui uno con funzioni di coordinamento e 1 psicologo per supervisione.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Il Comune, in associazione di servizi con altri 5 enti locali, provvede agli interessi delle collettività tramite modalità pluralistiche di erogazione di servizi e di prestazioni realizzative di forme di eguaglianza sostanziale proprie dello stato sociale.

Questo progetto contribuisce più in generale alla crescita e allo sviluppo della persona, intesa in tutti i suoi risvolti ed aspirazioni individuali e rappresenta un fattore determinante per favorirne la crescita.

L'attività di formazione si attua all'interno di un percorso di conoscenza dei servizi dell'ente locale verso la cittadinanza ed il suo territorio di riferimento: il volontario viene coinvolto nel contesto organizzativo dell'Ente locale in un'ottica innovativa che lo impiega non più come fruitore di servizi ma come protagonista di percorsi di cittadinanza attiva ed erogatore degli stessi.

Il volontario sarà affiancato dalle figure professionali dipendenti dall'Amministrazione Comunale nell'apprendimento dei sistemi di ideazione, organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, quali mostre, convegni, seminari, ecc.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti servizi:

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Nel corso dell'anno si realizzano eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli Utenti del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. In collaborazione con le scuole primarie si organizzano attività mirate ai minori e alle rispettive famiglie.

Per favorire l'integrazione e cooperazione culturale si realizzano giornate culturali, mostre, convegni e seminari.

Le proposte animative prevedono anche la realizzazione di attività interculturali e di interventi di integrazione e inclusione sociale, alfabetizzazione, sostegno all'integrazione e all'apprendimento.

Il servizio è gestito da un responsabile dell'area, da un impiegato amministrativo e da un educatore.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Il servizio prevede la realizzazione di eventi e iniziative di animazione rivolte ai cittadini anziani del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione.

Il servizio è gestito da un responsabile dell'area, da un impiegato amministrativo e da un educatore.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI/PROGETTAZIONE SERVIZI

Il servizio offre accoglienza dei cittadini e informazioni relativamente ai servizi sociali e alle prestazioni cui possono accedere. L'ufficio si occupa anche dell'organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, rivolti in particolare alla popolazione anziana.

Il servizio è gestito da un responsabile dell'area, da un impiegato amministrativo e da un educatore.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Cassina de' Pecchi è un comune di medie dimensioni facente parte della cintura esterna dell'hinterland milanese e, proprio per questo, ne assume le principali caratteristiche: buona qualità del tessuto e del disegno urbano, presenza di servizi e popolazione differenziata per stratificazione sociale. Attraversato dal Naviglio Martesana, è collegato direttamente con la Città di Milano sia dalla MM2 che dalla strada Padana Superiore; possiede inoltre un buon tessuto produttivo. Infine, sempre a livello urbanistico, da non dimenticare la frazione di Sant'Agata, luogo residenziale ma dalla forte identità e dalle profonde tradizioni.

Da un punto di vista sociologico, più precisamente anagrafico, il Comune di Cassina' Pecchi è interessato da un costante trend positivo di crescita. La popolazione appare in crescita, passando dalle 12.332 unità del 2001 alle 13.619 del 2014 (fonte, elaborazione su dati ISTAT). Nel periodo 2001-2014 si è registrato un saldo migratorio generale positivo che sembrerebbe confermare la tendenza delle persone a stabilirsi nel territorio comunale con orizzonti di medio/lungo periodo. Anche il rapporto fra decessi e nuove nascite vede un saldo positivo, a testimonianza che la popolazione non è solo in crescita in senso numerico ma lo è anche dal punto di vista delle famiglie e della volontà di realizzare progetti familiari di lungo respiro.

Se prendiamo ora in considerazione la distribuzione della popolazione per classi di età, la popolazione di utenti potenziali del servizio C.A.G. aggiornata al 1 gennaio 2015 risulta essere di 1.769 unità, pari al 13% della popolazione totale (considerando però le classi 10-14, 15-19 e 20-24, leggermente sfalsate rispetto alle età prese in considerazione dal servizio).

Ciò che appare invece molto interessante è il numero di utenti potenziali (al netto di decessi o trasferimenti) che si avranno nel triennio 2016-2018, in aumento di circa il 10%. Questo dato conferma dunque la scelta dell'Amministrazione di allargare il servizio alla fascia pre-adolescenziale e sembra che ciò diventerà ancora più importante negli anni a venire, considerato che le classi immediatamente inferiori appaiono più numerose di quelle attualmente eleggibili a utenti del C.A.G.

La popolazione giovanile cassinese è varia e differenziata per interessi e modalità di aggregazione.

In linea di massima le caratteristiche non differiscono significativamente da quelle dei giovani afferenti ai comuni limitrofi dell'area nord est milanese, anche se presentano alcune specificità proprie del territorio, che per storia e tradizione vede un buon livello di partecipazione alla vita sociale del paese e di cittadinanza attiva, evidente anche nella popolazione giovanile.

La presenza di numerose associazioni sportive, teatrali e culturali di cui fanno parte molti giovani, sono un primo indicatore di questa tendenza, ma ancora di più lo è la presenza dell'associazione giovanile "Fuori la voce" nata con la facilitazione e il supporto del C.A.G. e con la quale il servizio comunale ha avviato molteplici collaborazioni negli anni. Questa associazione giovanile con sede presso il C.A.G. ha, nel corso del tempo, manifestato un alto livello di autonomia e qualità delle proposte rivolte alla cittadinanza, riuscendo sia a realizzare eventi di richiamo sovracomunale (come "Hawaian Party", "Halloween Night" o "Fuori la maschera"), sia occupandosi delle gestione di eventi e iniziative più prettamente cassinesi: "Palio delle Contrade", "Memorial Scorpiniti", "Politici a Nudo", assumendo così un ruolo rilevante nel panorama partecipativo del paese. I rapporti con il C.A.G. e la sua équipe sono ormai consolidati e si è assistito negli ultimi anni ad un progressivo avvicinamento degli utenti più grandi del servizio alle iniziative dell'associazione.

Nonostante la presenza della MM2, i giovani tendono a rimanere molto sul territorio, sia nelle fasce serali che pomeridiane, mostrando tendenzialmente un buon livello di partecipazione alle varie offerte. Negli ultimi anni si registra una tendenza generale alla condivisione di luoghi di aggregazione e di ritrovo tra gruppi informali diversificati per età ed interessi, che spesso danno origine a macro-gruppi eterogenei. In particolare l'area della Cascina Casale, dopo l'operazione di riqualificazione, lo spostamento in loco della biblioteca e la concentrazione delle iniziative cittadine nell'area esterna, ha visto crescere la frequentazione giovanile e la commistione fra gruppi di età differenti. Tale area si configura come un luogo di ritrovo molto frequentato in alcune serate (in particolare il giovedì) dagli utenti dei locali notturni presenti.

Oltre ai luoghi di aggregazione formali come Oratorio e C.A.G., sono presenti anche altri luoghi di ritrovo "storici" che vedono una presenza consistente di gruppi giovanili con atteggiamenti, a volte, di tipo trasgressivo: alcuni parchi pubblici (via Milano, via Andromeda, "il generale" di via Gramsci); alcuni bar del paese che diventano attrattivi soprattutto per i giovani al di sopra dei 21 anni di età.

Un discorso a parte merita la frazione di Sant'Agata che costituisce un sistema a sé stante e che meriterebbe un'attenzione particolare da parte della comunità adulta attraverso, ad esempio, il coinvolgimento dell'Educativa di Strada: come tutte le aree distanti dal centro paese rischia infatti di rimanere isolata e lontana dalle azioni di politica giovanile.

La presenza nell'area della Martesana di servizi specialistici per adolescenti (Consultorio Adolescenti di Bussero, SERD di Gorgonzola, ecc.) con cui negli anni il C.A.G. ha costruito una solida rete, ha facilitato il contatto dei giovani in situazione di difficoltà che, spesso, vi hanno trovato accesso in maniera spontanea, mentre per alcuni casi proprio l'intervento e il supporto degli educatori del C.A.G. si è rivelato determinante in fase di monitoraggio e prevenzione.

In generale, il contesto adulto pare essere attento e collaborativo, nella maggioranza dei casi capace di rivolgersi in maniera adeguata ai servizi e alle competenze offerte alla cittadinanza in relazione alla condizione giovanile.

Il volontario selezionato opererà a stretto contatto e in sinergia con il Coordinatore delle Politiche Giovanili del Comune di Cassina de' Pecchi che rivestirà anche il ruolo di Olp, e con gli operatori del CAG "Nautilus", in un contesto educativo e creativo dinamico e aperto.

I servizi proposti dal progetto sono i seguenti:

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Il Centro di Aggregazione Giovanile Nautilus è presente nel Comune di Cassina De' Pecchi dal febbraio 1998 ed è un punto di riferimento per molti giovani dai 14 ai 21 anni.

E' uno spazio in cui potersi incontrare, scambiare idee e creare. Il C.A.G. Nautilus fa parte del progetto Spazio Giovani Martesana, del quale Cassina De' Pecchi è Comune capofila, e lavora costantemente in rete con le altre realtà delle Politiche Giovanili del territorio della Martesana. Al suo interno lavorano educatori qualificati, con esperienza pluriennale e con competenze anche in campo artistico, musicale e teatrale.

Il C.A.G. si trova in via Radioamatori ed è aperto dal Martedì al Sabato, dalle 15:00 alle 19:00. La frequenza è libera e gratuita. Sono circa 50 gli utenti che frequentano in maniera costante il centro.

Negli anni sono state organizzate numerose iniziative pensate per coinvolgere i ragazzi in esperienze che normalmente non avverrebbero altrove.

Ci sono attività svolte nella quotidianità come momenti ludici, laboratori espressivi, affiancamento nella ricerca di un impiego e compilazione del curriculum vitae, orientamento e riorientamento scolastico, affiancamento nello studio per il conseguimento della patente di guida per auto o ciclomotore, realizzazione di format radiofonici

Ci sono poi attività più strutturate che avvengono con una certa periodicità e alle quali aderiscono formalmente un numero importante di ragazzi e ragazze.

E' consuetudine da diversi anni il percorso *Dialogo nel Buio* all'Istituto dei Ciechi di Milano, con il supporto e la partnership della Provincia di Milano. Un viaggio di oltre un'ora nella completa oscurità che permette di sperimentare un nuovo modo di percepire la realtà, affidandosi al tatto, all'udito, all'olfatto e al gusto per vivere un'esperienza straordinaria, dove i ruoli si invertono e le barriere si abbattano.

Un'attenzione particolare è data all'educazione delle differenze di genere. Ogni anno, l'otto marzo, le ragazze del CAG sono coinvolte in diverse iniziative che hanno lo scopo di tematizzare il ruolo della donna nella società e lo sviluppo di una coscienza della propria individualità femminile.

Da molti anni viene poi organizzato un viaggio in Valsesia, in cui i ragazzi non solo di Cassina De' Pecchi ma di tutto Spazio Giovani Martesana si immergono in un'esperienza di campeggio, convivialità e avventura in una delle più belle vallate del nord del Piemonte.

Alcuni eventi vanno oltre la normale attività, coinvolgono un numero elevato di persone, le agenzie del territorio e spesso il mondo adulto. Sono momenti di grande rilevanza nella vita cittadina e un ambito privilegiato per la visibilità del C.A.G., per il suo dialogo con il territorio, per il riconoscimento e la promozione del suo ruolo di agenzia educativa.

L'evento che storicamente è presente ogni anno sono gli *Street Games*, un evento ludico-sportivo che coinvolge tutti i ragazzi che affluiscono ai servizi di Spazio Giovani Martesana, una intera giornata di sport non competitivo che valorizza le competenze e le specificità di ogni squadra e che avviene nel Parco di via Gramsci a Cassina De' Pecchi.

Il C.A.G. ha sempre un importante spazio nella Festa delle Politiche Giovanili "Impulsi Liberi", che si tiene a Cassina De' Pecchi a inizio autunno, manifestazione alla quale, nel 2010, ha partecipato il gruppo cassinese Modà.

All'interno del Progetto Spazio Giovani Martesana vi è poi un'attenzione a eventi musicali che non sono necessariamente svolti nel proprio comune ma che coinvolgono comunque molti giovani del comune. Negli anni sono stati organizzati rassegne di artisti di rilievo nazionale come Elio e le Storie Tese, Roy Paci, Alberto Camerini e Club Dogo. In ognuna di queste iniziative c'è stata opportunità di esibirsi anche per artisti emergenti della Martesana.

Progettazione percorsi di cittadinanza attiva.

Dal 2015 si è posta particolare attenzione alle iniziative di cittadinanza attiva e consapevole da parte dei giovani attraverso azioni dirette ed indirette quali viaggi istituzionali e della memoria (ad esempio visita al parlamento europeo, visita ai campi di sterminio, ecc.): l'obiettivo è aumentare la partecipazione giovanile e la diffusione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. Oltre a incentivare la partecipazione al costituendo Osservatorio Politiche Giovanili

Personale coinvolto: coordinatore delle Politiche Giovanili; educatori; animatori; referenti degli enti del territorio

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

La collaborazione fra la Scuola secondaria di primo grado e il Centro di Aggregazione Giovanile comunale è attiva in vari ambiti. In particolare, con i docenti dell'Istituto Comprensivo viene condiviso un progetto educativo che, indirizzato ai ragazzi di 3° classe, è finalizzato a rafforzare le azioni a supporto dell'orientamento. Gli operatori del Centro di

Aggregazione propongono un percorso educativo di quattro incontri per ogni classe terza coinvolta, da attuarsi all'interno dell'orario scolastico; in seguito, durante i pomeriggi in cui non vi è attività didattica (martedì e giovedì), i ragazzi possono frequentare il Centro per partecipare a varie attività, fra cui il sostegno allo studio.

La scuola secondaria ha inoltre la possibilità di utilizzare, per attività musicali, la sala prove situata presso il Centro di Aggregazione Giovanile. Il CAG collabora con le scuole del territorio

Scuola	Classi	n° alunni
Scuola Secondaria di primo grado	16 (di cui 8 a tempo prolungato e 8 a tempo normale)	373

Sono circa 40 i minori della Scuola secondaria di primo grado che frequentano i corsi di orientamento e lo spazio compiti.

Personale coinvolto: coordinatore delle Politiche Giovanili; educatori; referenti degli enti del territorio; volontari

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

L'Amministrazione di Cinisello Balsamo promuove da diversi anni percorsi che favoriscono la partecipazione attiva della cittadinanza alla vita e alle scelte che impegnano gli amministratori nel governo della città operando in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali giovanili per il coinvolgimento e l'attivazione dei giovani nei progetti, nelle iniziative e nelle attività ad essi indirizzate, dimostrando valore e importanza del principio della sussidiarietà orizzontale.

L'Amministrazione di Cinisello Balsamo riconosce il valore del coinvolgimento dei giovani, studenti e lavoratori, quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, e delle aggregazioni giovanili, culturali e ricreative, come forte momento di arricchimento e crescita della città. Si riconosce inoltre la necessità di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono il mondo giovanile della nostra città per promuovere e condividere processi di trasformazione di grande complessità che interessano gli assetti sociali, il sistema produttivo, il territorio, i servizi e le infrastrutture, ma anche le culture locali e le forme di organizzazione della vita sociale della città.

Allo stesso modo riconosce il valore dell'educazione e della formazione che avviene all'interno delle scuole e per questo attiva servizi e attività che possano garantire l'accesso all'istruzione senza discriminazioni. Propone inoltre attività formative aggiuntive, per arricchire il patrimonio di conoscenze delle nuove generazioni

A) POLITICHE PER I GIOVANI

Il progetto si sviluppa nella Sede Unità Operativa Politiche per i Giovani del Comune di Cinisello Balsamo.

L'Unità Operativa Politiche per i giovani all'interno del Comune di Cinisello Balsamo si occupa di attività di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni, oltre che svolgere e promuovere attività sul territorio e in ambito europeo attraverso progetti di mobilità internazionale.

Le iniziative promosse dall'Unità Politiche per i Giovani mirano a valorizzare il potenziale creativo e innovativo dei giovani, attraverso il coinvolgimento diretto e concreto nelle decisioni che li riguardano.

I dati sulla popolazione giovanile residente nel comune di Cinisello sono indicati nella tabella seguente (dati Istat – gennaio 2015).

<i>Distribuzione della popolazione di Cinisello Balsamo 0 - 18 anni</i>			
<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0 - 4	1791	1656	3447
5 - 9	1790	1712	3502
10 - 14	1745	1672	3417
15 - 18	1386	1373	2759
19 - 35	6975	6564	13539
totale	13687	12977	26664

Con questo progetto di servizio civile il comune di Cinisello Balsamo intende rivolgersi alla popolazione giovanile del territorio e coinvolgerla in percorsi di informazione volti a valorizzare il loro potenziale creativo, favorire l'aggregazione e la formazione.

Il progetto si svolgerà presso l'Unità Operativa Politiche per i giovani all'interno del Comune di Cinisello Balsamo che si occupa di attività di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni.

I servizi proposti dal progetto sono i seguenti:

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

All'interno dell'Unità Operativa Politiche per i giovani del comune di Cinisello Balsamo si sviluppano attività di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni.

Si tratta di organizzare e promuovere attività sul territorio e in ambito europeo attraverso progetti di mobilità internazionale.

Il servizio si occupa di tutte le opportunità legate al mondo dei giovani, in particolare il mondo dei Bandi relativi a esperienze sul territorio italiano, ma anche all'estero.

L'ufficio gestisce la fase progettuale nei bandi dedicati alle politiche giovanili ed in particolare al programma Erasmus plus (il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020), la promozione dei tirocini e delle possibilità rivolte ai giovani da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

La promozione dei servizi e delle opportunità comporta anche la gestione delle newsletter e sito dedicato.

Le iniziative promosse dall'Unità Politiche per i Giovani mirano a valorizzare il potenziale creativo e innovativo dei giovani, attraverso il coinvolgimento diretto e concreto nelle decisioni che li riguardano.

Vengono svolte le seguenti attività: attività di tipo informativo, organizzazione di eventi destinati ai giovani, aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter.

Nel corso dei trading internazionali derivati dal progetto Erasmus plus è previsto anche l'accompagnamento degli utenti minori nelle sedi dove si svolgono le attività.

Altre attività saranno determinate dalla vittoria del Bando Piano Giovani che prevede azioni sperimentali per il lavoro giovanile. L'obiettivo sarebbe coinvolgere il volontario nella stesura di verbali riguardanti questa attività.

Per seguire i principi del Learning by Doing è organizzato un laboratorio Hubout MakersLab di innovazione tecnologica all'interno del Centro Culturale "Il Pertini" che organizza workshop tematici e iniziative legate all'ambito della fabbricazione digitale e della manifattura artigianale, seguendo i principi del Learning by Doing.

Il volontario coinvolto in questo servizio sarà di supporto agli operatori impegnati nella preparazione e gestione delle varie iniziative per i giovani.

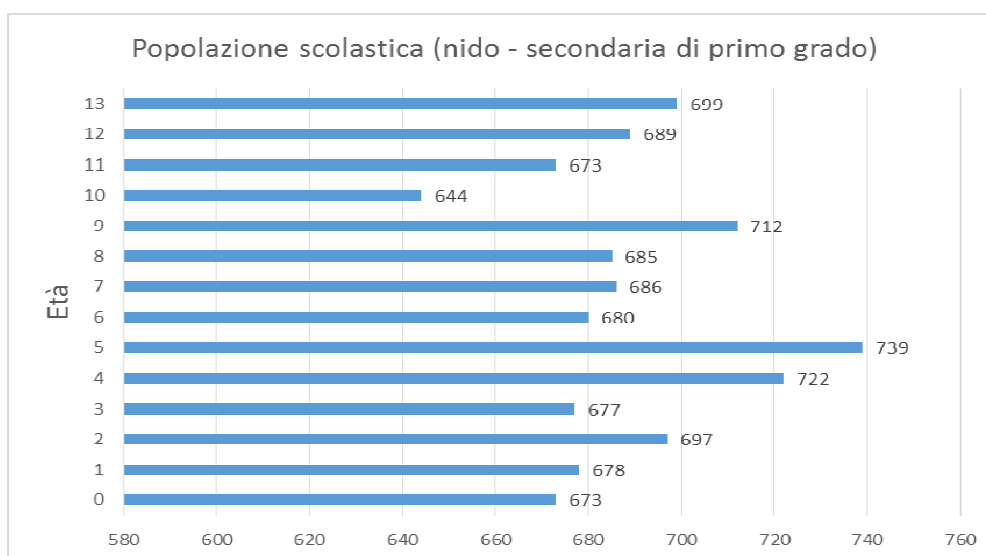
È attivo anche un progetto legato all'interculturalità (Culturalmondo, un tavolo di confronto organizzato con le diverse associazioni italiane e straniere presenti sul territorio). L'obiettivo che si vuole perseguire è un progetto di cooperazione, multiculturalità e integrazione sociale: vengono promosse e realizzate iniziative interculturali secondo quanto concordato con le associazioni e realtà del territorio che, a vario titolo, si occupano di accoglienza e immigrazione

Il servizio è gestito da 1 responsabile dell'Unità Operativa Politiche per i Giovani; 1 educatore e 1 responsabile amministrativo.

B) UFFICIO SCUOLA

Il progetto si inserisce nel contesto dell'Ufficio Servizi comunali per la scuola. Tale ufficio si occupa delle relazioni con le scuole del territorio e gestisce da un punto di vista burocratico le pratiche relative ai servizi scolastici erogati.

Il bacino di utenza è molto ampio.



Nel territorio di Cinisello Balsamo sono presenti 5 Istituti Comprensivi:

Istituto Comprensivo Zandonai (6 plessi):

- 2 scuole dell'infanzia (Scuola dell'Infanzia "GIOLITTI", Scuola dell'Infanzia "SEMPIONE");
- 3 scuole primarie (Scuola Primaria "ZANDONAI", Scuola Primaria "PARINI", Scuola Primaria "PARCO DEI FIORI")
- 1 scuola secondaria di I grado (Scuola Secondaria di Primo Grado "GARCIA VILLAS")

Istituto Comprensivo Paganelli

- 2 scuole dell'Infanzia (COLLODI SARDEGNA)
- 3 scuole Primarie (BAUER LINCOLN SARDEGNA)
- 1 sezione unica ospedaliera "Ospedale Bassini"
- 1 scuola secondaria di Primo grado A. Frank (e sezione staccata c/o scuola Primaria Lincoln)

Istituto Comprensivo Garibaldi

- 4 scuole dell'infanzia (Petrarca, Marconi, Giovanni XXIII 1 e 2)
- 2 scuole Primarie (Garibaldi, Villa)
- 1 scuola secondaria 1° grado Marconi

Istituto Comprensivo Costa

L'Istituto Comprensivo Costa

- 1 scuola dell'Infanzia "G. Rodari"
- 2 scuole Primaria (Costa, Manzoni)
- 1 scuola Secondaria di 1° grado "G. Morandi"

Istituto Comprensivo Buscaglia

- 3 scuole dell'infanzia
- 2 scuole primarie
- 1 scuola secondaria di primo grado

In relazione alle attività di Servizio Civile, le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'Ufficio servizi scolastici gestisce numerose pratiche: elaborazione dati di bambini residenti e non per l'ottenimento di un contributo di sostegno economico (buono dote scuola, acquisto testi scolastici, ecc.); controllo domande per assegnazione delle borse di studio comunali, trasmissione comunicazioni alle famiglie per iscrizioni scolastiche; gestione amministrativa e di segreteria dell'ufficio; servizio allo sportello informativo dell'ufficio scuola.

L'utenza si rivolge allo sportello per conoscere i servizi presenti, per l'iscrizione alla mensa, al trasporto, al prescuola o post scuola, ecc.

Ma l'Ufficio svolge anche azione di monitoraggio e progettualità in merito alle proposte formative ed educative per le scuole. L'Ufficio Progetti per la Scuola e Orientamento, nell'ambito delle Politiche Educative dell'Amministrazione comunale, si occupa dell'ideazione, promozione e organizzazione di proposte formative, percorsi di approfondimento, attività didattiche e culturali rivolte ad alunni, insegnanti e genitori, presso le scuole di ogni ordine e grado site sul territorio comunale.

Le proposte alle scuole sono frutto della collaborazione con Associazioni, Cooperative, Enti, Aziende e altri settori dell'Amministrazione Comunale. La proposta formativa, tradotta nelle molteplici iniziative del "Quaderno delle attività" è suddivisa in sei aree tematiche: *Arti, Cultura e Storia; Ambiente ed Ecologia; Legalità; Intercultura e Mondialità; Benessere e Stili di vita; Educazione digitale*

Numerose anche le attività di orientamento: il servizio prevede azioni di informazione e consulenza orientativa rivolta sia alle famiglie sia agli studenti frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado (Organizzazione Campus Orientascuola; Interventi nelle classi delle scuole secondarie di I grado cittadine sui temi della scelta, dei processi decisionali e i criteri, incontri informativi rivolti ai genitori e docenti).

Personale coinvolto: n. 1 responsabile di settore; n. 2 operatori amministrativi; personale docente della scuola.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Il progetto si inserisce nel contesto delle attività dell'ufficio Servizi alla Persona/Affari Generali del Comune di Giussago, comune di 5160 abitanti in provincia di Pavia.

Per rispondere ai molteplici bisogni rilevati sul territorio il comune ha strutturato una fitta rete di servizi che si rivolgono in modo particolare alle fasce di popolazione più fragili, particolare riguardo è posto nei confronti dei minori e delle rispettive famiglie.

Un'attività importante è la gestione dei servizi delle tre scuole statali (a cui si unisce nel territorio una scuola d'infanzia paritaria): la scuola dell'infanzia di Giussago, di recente costruzione, è ubicata nella frazione di Guinzano. Risulta composta da 2 sezioni, 1 statale e 1 comunale.

Il comune eroga i servizi di Mensa (i pasti sono preparati da un centro cottura esterno); trasporto (funziona un servizio di scuolabus, per l'orario di apertura della scuola); Pre e post scuola (il servizio è organizzato direttamente dal comune con personale proveniente da una cooperativa)

L'edificio della Scuola Primaria si sviluppa su due piani più un piano seminterrato dove si trovano i locali mensa e la palestra. Al primo piano si trovano le aule della scuola primaria: n. 8 aule e un locale biblioteca. Il comune eroga il servizio mensa, il servizio trasporto A/R, il pre-post scuola per i genitori che ne facciano richiesta.

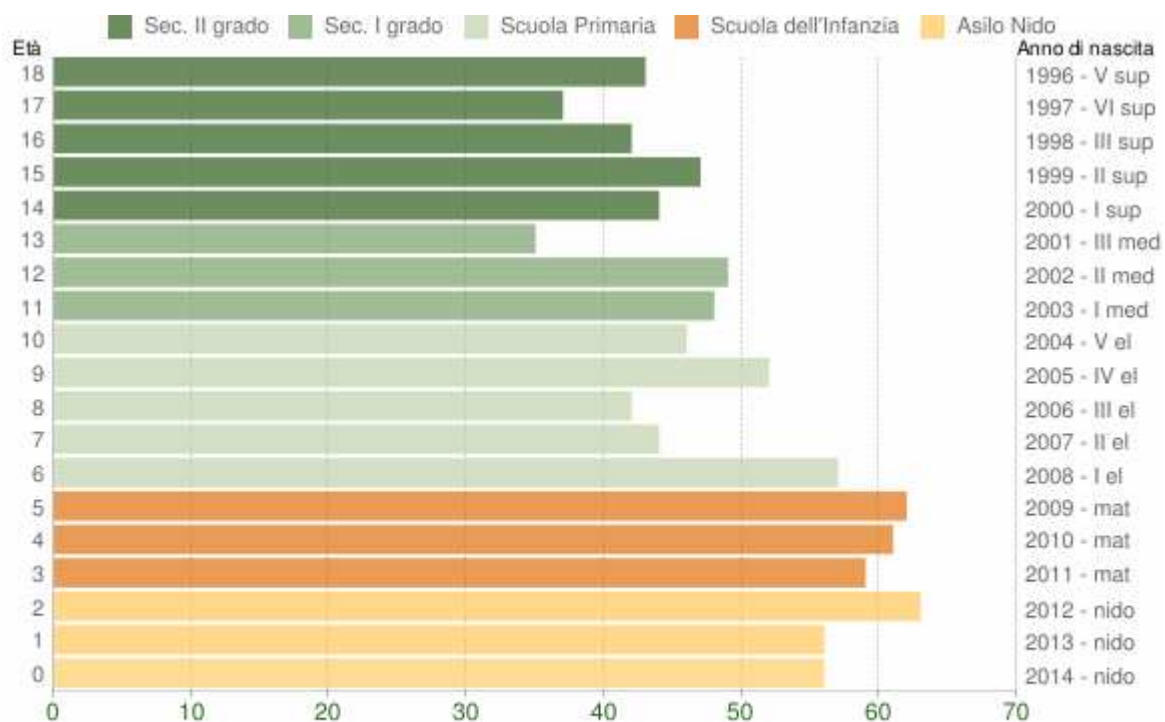
Lo stesso edificio ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado: Visto l'incremento dell'utenza scolastica di Giussago e dintorni negli ultimi anni, è già iniziata la realizzazione di un nuovo edificio il cui completamento dovrebbe avvenire in un futuro molto prossimo.

I Comuni da cui provengono gli alunni che frequentano la scuola forniscono un servizio di trasporto, a pagamento, concomitante con gli orari della scuola e le attività didattiche.

Attraverso il Piano di Diritto allo studio l'Amministrazione provvede a tutte le necessità degli istituti e degli alunni.

Altro obiettivo è la realizzazione di percorsi laboratoriali e attività che consentano ai minori in situazione di disagio o di difficoltà di socializzare. Il riferimento è in particolare alla popolazione straniera presente.

A Giussago è attiva una biblioteca, collocata nello stesso edificio della sede comunale. Il suo ruolo è fondamentale in quanto permette di ospitare l'attività di aiuto compiti e all'interno di essa il comune organizza durante l'anno attività ludiche e ricreative rivolte ad una utenza variabile, soprattutto per età.



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI GIUSSAGO (PV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In relazione alle attività di Servizio Civile, le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

L'Ufficio gestisce numerose pratiche che afferiscono all'area Istruzione, Cultura e Servizi Sociali.

In particolar modo il volontario avrà modo di confrontarsi con l'aspetto educativo e si relazionerà con le attività legate principalmente ai servizi scolastici. In generale l'ufficio si occupa di:

- Ritiro dichiarazione ISEE;
- Istruttoria iscrizioni servizio asilo nido comunale;
- Iscrizioni servizio di mensa scolastica scuola materna, elementare e media;
- Iscrizioni servizio trasporto scolastico scuola materna, elementare e media;
- Istruttoria servizio assistenza domiciliare anziani e disabili;
- Istruttoria domande di sovvenzioni comunali;
- Iscrizioni servizi centro estivo per minori e soggiorno climatico invernale anziani;
- Inserimento anziani e minori in strutture protette.

2) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

Presso la Scuola Primaria di Via Roma sono attivi i servizi di prescuola e post-scuola. Il servizio di Prescuola è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30, nelle aule della scuola primaria di Giussago.

Il servizio è attivo dal primo giorno di scuola. Sono circa 20 gli alunni che usufruiscono di questo servizio.

Il servizio di post-scuola è attivo dal lunedì al venerdì dalla fine dell'orario delle lezioni (16.30) alle ore 17.30, nelle aule della scuola primaria di Giussago.

Nella giornata di non rientro pomeridiano (il venerdì) il servizio è istituito dal termine delle lezioni ed è possibile usufruire del pasto in mensa. Sono circa 20 i minori che usufruiscono del servizi (non sono gli stessi che utilizzano il pre-scuola).

Nei locali della biblioteca è istituito un servizio di aiuto compiti per gli alunni che frequentano la scuola primaria e la secondaria di primo grado, curato da volontari (studenti universitari, maestre in pensione, ecc.).

L'attività si svolge due pomeriggi alla settimana ed è frequentato da 10/15 minori, principalmente della scuola secondaria.

Nel mese di luglio l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Unità pastorale di Giussago, organizza il Grest: dalle 8.30 alle 17.30 i minori dai 6 ai 14 anni sono coinvolti in attività ludiche ed educative (laboratori, giochi, gite, uscite in piscina, escursioni nel territorio, ecc.). Sono circa 180 i minori che si iscrivono al servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

L'Amministrazione Comunale organizza presso i locali della biblioteca interventi di animazione per i minori: laboratori in occasione delle festività tradizionali (Natale e Pasqua), ma anche in occasione di altre ricorrenze (festa della mamma, festa del papà, ecc.). Alcune attività animative si affiancano all'aiuto compiti e si rivolgono a minori che vivono situazioni problematiche e di difficoltà, anche a livello di integrazione (per esempio minori stranieri). Si organizzano anche gite e uscite nel territorio.

Promuove anche la socialità attraverso l'avvicinamento alla lettura, partecipando a Progetti come *Nati per Leggere*.

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Il progetto si inserisce all'interno dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Idro.

Idro è un comune sparso in provincia di Brescia di 1960 abitanti. Situato in valle Sabbia, all'estremità meridionale del lago omonimo. Il comune appartiene alla comunità montana della Valle Sabbia. Sede comunale è la frazione di Crone.

L'ufficio Servizi Scolastici lavora con le realtà scolastiche presenti nel territorio:

Scuole del territorio	Numero iscritti
Asilo Nido "Le perle del lago"	19 (di cui 15 residenti)
Scuola dell'Infanzia	75 (di cui 61 residenti)
Scuola Primaria	110 (di cui 87 residenti)
Scuola Secondaria di I Grado	100 (di cui 66 residenti)
Ist. Superiore Perlasca	530 (di cui 61 residenti)
TOTALE	834 (di cui 290 residenti)

Il Comune di Idro organizza una serie di servizi collegati alle attività scolastiche, in linea con il Piano di Diritto allo Studio:

- servizio di trasporto per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e anche di secondo grado, purché residenti.

Per garantire una maggior sicurezza nel trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia, il Comune assicura il servizio di assistenza sullo scuolabus. Ciò avviene mediante l'impiego di personale dipendente o di personale volontario.

scuola	iscritti	fruizione
Scuola dell'Infanzia	24	5 gg/settimana
Scuola Primaria	32	6 gg/settimana + 2 pomeriggi
Scuola Secondaria di I Grado	15	6 gg/settimana + 2 pomeriggi
Scuola Secondaria di II Grado	31	6 gg/settimana

- servizio di refezione scolastica: viene garantito agli alunni della Scuola dell'Infanzia, dell'Asilo Nido, della Scuola Secondaria di primo grado e, a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, anche agli alunni della Scuola Primaria.

scuola	iscritti	residenti	fruizione
Asilo Nido "Le perle del lago"	19	15	5 gg/settimana
Scuola dell'Infanzia	75	61	5 gg/settimana
Scuola Primaria	69	45	2 gg/settimana
Scuola Secondaria di I Grado	27	19	2 gg/settimana

- servizio *assistenza ad personam*: si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali con la finalità di promuovere e garantire l'integrazione del minore portatore di handicap nella scuola, attraverso un intervento di assistenza fisica e di supporto educativo continuativo nel tempo. Sulla base della certificazione pervenuta e delle richieste inoltrate dalla famiglia e dalla scuola al Comune, l'assistente sociale valuta le richieste determinando le modalità ed i tempi dell'intervento. L'attività dell'operatore è mirata a facilitare il minore nello svolgere i diversi compiti che un determinato contesto richiede. Oltre ad attivare strategie per aiutare il minore ad acquisire le diverse abilità richieste, l'operatore funge da mediatore tra l'alunno ed il contesto sociale in cui vive al fine di favorirne la socializzazione e l'integrazione. L'operatore, attraverso l'uso della relazione, costruisce momenti significativi e crea spazi nei quali favorire l'apprendimento e la crescita del minore. La finalità primaria del servizio diventa quindi quella di garantire al minore disabile tutte le condizioni facilitanti per un percorso di integrazione e di mantenimento delle capacità pregresse e conseguimento di nuove abilità che si inscrivono nell'area dell'autonomia personale, dell'autonomia sociale, parallelamente agli obiettivi didattici predisposti nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

- attività di doposcuola: È stato attivato un progetto denominato "I pomeriggi del futuro". Un percorso formativo dopo-scuola riservato ai bambini in età della Primaria e volto ad accostarli in modo ludico ed emozionante alle scienze naturali, all'inglese ed alla matematica. Tre materie spesso ostiche ma che sono e saranno sempre più importanti nella vita dei bambini. L'idea, in sostanza, di istituire un dopo-scuola che permettesse di vivere i primi approcci con il sorriso e l'entusiasmo dell'esperienza diretta. Nessuna lezione frontale, ma il coinvolgimento diretto di provare le cose, sperimentare, rimanerne coinvolti. Il primo modulo, "divertiamoci con la scienza" si è tenuto in primavera e ha visto la partecipazione di 37 bambini, per 12 pomeriggi. Il secondo modulo, denominato "English and Smiles" si è tenuto per tre settimane dal 14 luglio al 1 agosto, tutti i pomeriggi ed ha avuto 40 bambini iscritti. L'ultimo modulo, "Giocare con la matematica", ha coinvolto 29 iscritti.

- mobilità alternativa – Pedibus: nell'anno scolastico 2014/2015 è stata avviata la sperimentazione del percorso di mobilità alternativa denominato Pedibus. Il "Pedibus" è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da due o più adulti "autisti" e "controllori": l'attività ha lo scopo di sviluppare nei bambini la propria autostima, rendere lo spazio urbano più vivibile, sicuro e meno inquinato, nonché favorire la socializzazione. Sono state individuate le stazioni ed un primo percorso sperimentale, tramite appositi cartelli e segnaletica colorata. Il progetto è stato progettato e gestito internamente dall'Ufficio Scuola, impiegando personale tirocinante e volontario. Il progetto non ha purtroppo raggiunto un numero di adesioni sufficiente.

Il Comune di Idro mette inoltre a disposizione dei contributi per l'organizzazione e l'istituzione di attività educative e culturali gestite dalla biblioteca per gli alunni delle scuole.

Il progetto si indirizza soprattutto sui minori della Scuola dell'Infanzia e primaria e coinvolgerà le seguenti aree:

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il trasporto scolastico dei bambini della Scuola dell'Infanzia coinvolge 24 minori: l'assistenza durante il tragitto avviene tramite personale dipendente o volontario. L'inserimento di un volontario di Servizio Civile permetterebbe di animare il tragitto verso scuola attraverso il racconto di fiabe o intrattenimento tramite canzoni.

Per la Scuola dell'Infanzia viene inoltre organizzato ogni anno il Minicred, a luglio. Il Centro Estivo si svolge presso la stessa scuola, per tre settimane, dal lunedì al venerdì, il pomeriggio e vede coinvolti circa 25-30 bambini anche non residenti, impegnati in attività ludiche, laboratoriali, uscite in biblioteca, per la lettura di storie e per alcune attività animative, oppure in piscina o al parco di Ponte Caffaro. Il servizio è gestito da n. 4 educatrici.

Per i ragazzi della Scuola Primaria è stato attivato il progetto "I pomeriggi del futuro", con l'intento di avvicinare i minori al mondo delle scienze in modo ludico, divertente e curioso. Sono circa 35 i bambini che hanno partecipato alle attività. L'attività è curata da n. 3 esperti delle materie.

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

La ludoteca è allestita nei locali della biblioteca comunale (presso il Centro Scolastico Polivalente) ed è aperta ai bambini della scuola primaria il martedì dalle 14.30 alle 16.30, mentre i ragazzi della scuola secondaria di primo grado vengono accolti il giovedì dalle 17 alle 19. La ludoteca comunale offre, fra le altre cose, uno spazio multimediale aperto al pubblico, con 3 postazioni pc dove navigare gratuitamente (ma sotto il controllo di un software parental control), stampante, proiettore, 3 lettori e-reader da utilizzare in loco o prendere a prestito, giochi da tavolo (anche questi liberi al prestito), l'angolo dei compiti, l'angolo morbido (per i più piccoli) e l'angolo della musica.

Presso la biblioteca si svolgono anche attività ludiche, animative e di promozione alla lettura con le scuole: gara di lettura tra le classi 3 e 4 elementare e le due sezioni delle seconde medie; attività di lettura a voce alta al nido; letture dedicate alla festa della mamma; incontri in biblioteca della scuola dell'infanzia; laboratorio di lettura fatto con i ragazzi del CDD;

Il servizio è gestito dalla bibliotecaria e dagli educatori della cooperativa Area.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'Ufficio Servizi Scolastici gestisce tutte le pratiche relative ai servizi erogati (trasporto, mensa, doposcuola, Minicred, ecc.) e offre informazioni all'utenza. Pianifica e progetta, in collaborazione con altri uffici (servizi sociali e biblioteca), le attività ludiche, culturali e animative per i minori in età scolare.

È presente in ufficio un dipendente con profilo amministrativo

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Il progetto si inserisce nel contesto dei servizi educativi del Comune di Isola Dovarese.

Il Comune di Isola Dovarese è un piccolo centro di 1206 abitanti situato in provincia di Cremona.

Le attività educative proposte ruotano attorno alla presenza sul territorio di alcune strutture:

- Casa di Riposo San Giuseppe: ospita 49 anziani e all'interno della struttura è inserito un Centro Diurno Disabili.

- Biblioteca comunale: sita in Piazza Matteotti all'ultimo piano dell'edificio comunale, è associata al sistema Bibliotecario Casalasco.

La biblioteca, pur essendo in una piccola realtà è provvista di un buon patrimonio librario che coinvolge tutte le fasce di età. Oltre ai servizi bibliotecari, la struttura organizza e ospita attività animative, ricreative e educative.

- Scuola primaria: orario scolastico dalle ore 8,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato, dalle ore 13,45 alle 15,45 martedì, giovedì e venerdì (30 ore + mensa); i minori iscritti sono 79, di cui 9 stranieri.

I servizi comunali offerti sono: servizio trasporti; servizio mensa; servizio pre-scuola. Alcuni servizi sono realizzati in convenzione con i comuni limitrofi

- Oratorio: in collaborazione con l'Amministrazione comunale presso l'oratorio si intraprendono attività educative e animative, anche in periodo estivo.

L'obiettivo educativo che il comune di Isola Dovarese è aumentare il livello culturale dei giovani dai primi anni di scuola fino all'università e stimolare le conoscenze tematiche nelle persone adulte e della terza età, attraverso l'organizzazione di attività ludiche, animative, educative che possano coinvolgere l'utenza.

I servizi proposti dal progetto sono i seguenti:

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

Presso la biblioteca comunale, dal martedì al sabato dalle 15:30 alle 17:30, per i minori della scuola primaria e della secondaria di primo grado, è attivo un servizio di animazione. Sono circa 20 i minori che partecipano in maniera costante a queste attività.

La Biblioteca collabora con le scuole del paese fornendo i servizi di prestito scolastico, visite guidate alla biblioteca e letture animate. Organizza anche i "sabato creativi e di teatro": aperti a tutti i bambini e ragazzi della scuole materna, primaria e secondaria di primo grado, propongono letture di gruppo, lavori creativi a tema e spettacoli di burattini creati dagli stessi bambini. Finalità dell'incontro è stimolare la fantasia, la creatività e la manualità dei giovani utenti. Lo scorso anno, in soli sei incontri è stato messo in scena lo spettacolo teatrale " Il fantasma di Canterville" dal testo di Oscar Wilde. Dieci attori e venti ballerini dai 3 ai 14 anni per uno spettacolo veramente divertente che ha riscosso molto successo.

Sempre presso la biblioteca è attivo un servizio di aiuto compiti rivolto ai bambini della scuola primaria, con particolare attenzione agli alunni stranieri. Attualmente sono 5 i minori coinvolti.

Altro servizio offerto ai minori del territorio è il Centro Estivo, organizzato presso l'oratorio comunale e supportato dall'Amministrazione comunale. Sono circa 30 i minori che partecipano al centro, rivolto a bambini della scuola primaria e della secondaria di primo grado. il servizio è attivo nel mese di luglio per 4 settimane e propone durante la giornata laboratori, giochi, gite o uscite di mezza giornata (piscina, ecc.).

Personale coinvolto: n. 1 bibliotecario; docenti della scuola; volontari comunali; animatori; educatori.

2) ANIMAZIONE GIOVANI

Nel territorio di Isola Dovarese, non esistono strutture dedicate ai giovani (CAG, Informagiovani, ecc.), ma attraverso la rete di associazioni culturali, sportive, educative e sociali del territorio si organizzano attività ed eventi che possano coinvolgerli sia come utenti di un servizio, sia come promotori o responsabili. Per esempio vengono coinvolti nelle attività di animazione per i bambini durante il Centro Estivo, ma sono coinvolti come spettatori in occasione di concerti o manifestazioni a loro dedicate.

Un caso particolare è rappresentato dal Palio delle contrade di Isola: negli ultimi anni i giovani sono diventati sempre più protagonisti dell'evento, non solo come spettatori o fruitori della manifestazione, ma inserendosi negli ingranaggi e contribuendo in tutta la fase di progettazione e attuazione del Palio.

Personale coinvolto: responsabile dei servizi educativi; animatori; educatori; referenti delle associazioni del territorio; personale volontario.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Nel territorio di Isola Dovarese è presente una RSA che ospita 49 anziani. L'amministrazione comunale, attraverso la rete dei volontari comunali, organizza visite alla struttura, allo scopo di offrire momenti di animazione e socializzazione tra gli anziani autosufficienti ospitati nella RSA.

L'attività si svolge di mattina e prevede piccole attività, momenti di lettura, ascolto e ricreazione.

Inoltre, il martedì mattina, dalle 9:30 alle 11:30, sarà presente la Biblioteca itinerante

Personale coinvolto: volontari comunali; bibliotecario.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Il settore interessato da questo progetto ricade nell'area Servizi Generali, Settore Pubblica Istruzione.

Il Responsabile Area Servizi Generali è l'unico operatore amministrativo stabilmente assegnato al settore in parola e l'attività prioritaria del settore consiste nell'adozione di strumenti e di interventi in materia di diritto allo studio e all'istruzione, nonché della gestione amministrativa dei servizi scolastici complementari (ristorazione scolastica, scuolabus, sorveglianza prescolastica ecc.).

Le principali aree di intervento interessate coinvolgono minori under 13, per un numero complessivo indicativo di circa 700 unità.

E' presente sul territorio: Scuola dell'Infanzia Paritaria; Scuola Primaria; Scuola secondaria di I° grado; è attivo un asilo nido intercomunale presso il Comune limitrofo di Maclodio; è presente CAG parrocchiale, cui l'Amministrazione fornisce supporto di operatore professionale qualificato e specializzato nel settore, al quale è affidato il servizio di coordinamento e programmazione educativa; servizio di sorveglianza prescolastica affidato ad operatore qualificato.

Il progetto auspica l'utilizzo di un volontario per il supporto alle attività che residuano in capo all'Amministrazione Comunale, in ordine a specifici interventi nel settore della Istruzione Pubblica ed eventualmente della Educazione degli adulti, da attivare di concerto con le istituzioni scolastiche del territorio, secondo la disponibilità delle stesse, di concerto con il personale docente responsabile.

La popolazione residente, potenzialmente coinvolta nel progetto, è riportata nella tabella seguente (dati Istat – gennaio 2015).

Distribuzione della popolazione di Lograto 0 – 18 anni			
Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	110	131	241
5 - 9	119	112	231
10 - 14	101	97	198
15 -18	78	47	125
totale	408	387	795

I servizi coinvolti nel progetto saranno i seguenti:

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

Servizio di supporto attività ricreative nell'ambito del Centro di Aggregazione Giovanile e del Centro Estivo organizzati presso l'Oratorio San Filippo Neri di Lograto e presso la Scuola Paritaria dell'Infanzia.

Il Grest è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.00, nel mese di giugno, con servizio mensa. Il Centro Aggregazione Giovanile Il Gabbiano si rivolge a tutti i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Lograto. È gestito da una educatrice coadiuvata dalle animatrici mandate dal Comune, per i giochi e le attività.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 e offre attività di Gioco-Merenda- Compiti- attività manuali, attività varie.

I destinatari del servizio sono circa 40 minori che partecipano alle attività didattiche e di animazione del CAG, 140 all'attività estiva del CRE Parrocchiale, 30 al CRE della Scuola dell'Infanzia Paritaria.

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Il servizio propone sostegno allo studio e alle iniziative attivate c/o la Scuola Paritaria dell'Infanzia, c/o la Scuola Primaria e c/o la Scuola Secondaria di Primo Grado, fornendo supporto nelle attività didattico formative e ludico ricreative.

È previsto, nella scuola Primaria, un servizio di animazione prescuola e post scuola per 25 alunni iscritti, oltre all'animazione sul bus della scuola.

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Ufficio Pubblica Istruzione gestisce numerose pratiche, in particolare si occupa delle seguenti attività ordinarie: gestione iscrizioni e attività prescuola e post scuola, servizi di trasporto scolastico e mensa, relazioni con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei progetti nella scuola, relazione con l'Oratorio e il CAG per le attività rivolte ai minori, supporto all'utenza nella compilazione delle domande, anche per la Dote Scuola, erogazione borse di studio, attività volte a erogare i servizi previsti dal Piano del Diritto allo Studio, erogazione informazioni all'utenza per i servizi forniti.

In collaborazione con l'Ufficio Cultura e le scuole del territorio, il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione progetta e realizza attività culturali, ludiche e ricreative rivolte ai minori

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE PER MINORI E GIOVANI

Nel corso dell'anno si organizzano attività culturali e/o formative per minori e giovani presso la biblioteca comunale.

L'attività viene condotta in collaborazione con il CAG.

Si tratta di eventi proposti in occasione di specifiche rassegne e/o di occasioni di incontro finalizzate alla promozione del settore educativo e formativo, anche in collaborazione con realtà specializzate nel settore e operanti sul territorio comunale. Inoltre, nell'ambito del piano di diritto allo studio si valutano eventuali progetti da concordare con le istituzioni scolastiche, come ad esempio attività di doposcuola.

Il comune collabora anche con le associazioni di volontariato del territorio nell'organizzazione di momenti di incontro, socializzazione e animazione per i minori

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

Il progetto si inserisce nel comune di Magnacavallo che conta solamente 1.600 abitanti circa.

La vigente dotazione organica complessiva consta di n.10 dipendenti (di cui uno part-time)

In particolare il settore servizi educativi-culturali rientra nell'area servizi alla persona e consta di: n.1 resp. di area serv. finanziari ed alla persona, n. 1 resp.le di procedimento segreteria e serv. alla persona, n. 2 assistenti domiciliari Asa e n. 1 cuoca oltre a n. 1 autista per il trasporto scolastico (dipendente da area tecnica).

Detta area indicativamente dispone delle seguenti strumentazioni: in ufficio n. 4 p.c. e ausili vari ed esternamente n. 4 autovetture adibite ai servizi di trasporto e domiciliare nonché n. 1 autobus adibito al servizio scuolabus per trasporto minori.

L'ufficio con competenza sulla scuola e i Servizi Sociali si occupano della gestione servizi scolastici erogati dal Comune (servizio di trasporto scolastico, servizio mensa scolastica a favore scuola dell'infanzia e primaria); della gestione del Centro ricreativo estivo organizzato dal Comune nel periodo extrascolastico (mese di luglio); della gestione amministrativa dei servizi socio-assistenziali (assistenza domiciliare, richieste contributi, assegni di maternità e nuclei familiari numerosi, gestione pratiche piano di zona legge 328/2000).

Nel territorio di Magnacavallo sono presenti le seguenti scuole:

- una scuola dell'Infanzia, orario scuola: 8.00/16.00; alunni: n. 44, di cui n. 17 extracomunitari; sezioni 2

- una scuola primaria, orario scuola: 27 ore settimanali su 5 giorni e due rientri; alunni: n. 60 di cui n. 16 extracomunitari; classi: 3 e una pluriclasse

Vengono garantiti i servizi:

- Prescuola

- Doposcuola: la finalità del doposcuola è quella di realizzare un servizio educativo di socializzazione e di aggregazione tra i vari bambini. Il servizio si connota come un complesso di attività pomeridiane: si effettuano attività di sostegno nei compiti, giochi e confronto fra le varie culture. Il servizio è affidato dal Comune a soggetti terzi in grado di garantire adeguata professionalità.

Sono destinatari del servizio i bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria residenti nel Comune.

- Trasporto scolastico: servizio speciale di trasporto scolastico mediante scuolabus a favore degli alunni, residenti o domiciliati sul territorio comunale, che frequentano le scuole statali di Magnacavallo - dell'Infanzia e primaria - nonché per coloro che frequentano la scuola secondaria inferiore di 1° grado a Carbonara di Po. Gli alunni trasportati con lo scuolabus sono n.37 giornalieri.

- Mensa scolastica: servizio a favore degli alunni che frequentano la scuola primaria durante il tempo prolungato e dei minori che frequentano la scuola dell'Infanzia. La mensa per gli alunni della scuola primaria viene gestita direttamente dal Comune e funziona n° 2 giorni la settimana (martedì e giovedì)

- Prolungamento orario scuola dell'Infanzia: per venire incontro alle esigenze di alcuni genitori lavoratori, il comune ha affidato al "Circolo Ricreativo Magnacavallo" la gestione del servizio.

L'orario scolastico di apertura della scuola dell'infanzia "Rosa Agazzi" è stato prolungato, per n. 2 ore oltre il normale previsto, perciò dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nei giorni da lunedì a venerdì.

L'Amministrazione ha attivato anche progetti a favore di giovani con l'obiettivo generale di effettuare interventi di prevenzione o di promozione del benessere dei minori: effettuare interventi di natura socio-educativa, socio assistenziale e di sostegno scolastico, rivolti anche a minori condizioni di disagio e/o disadattamento; favorire l'aggregazione, la vita comunitaria e stimolare l'esperienza ludica al di fuori dell'ambito familiare; divenire un luogo di riferimento per l'utilizzo del tempo libero e la valorizzazione delle reti amicali; tendere all'integrazione tra agenzie educative diverse (famiglia, parenti, servizi) per favorire una sana crescita del minore.

Il Servizio si realizza attraverso l'organizzazione di attività ludiche e ricreative, ed attività di sostegno scolastico intese quali aiuto allo studio ed allo svolgimento dei compiti.

Tali attività sono proposte in spazi e tempi strutturati ed allestiti dal personale educativo e devono favorire: l'aggregazione e la vita comunitaria: la creazione di laboratori interattivi, ludici, formatici e ricreativi per favorire lo scambio di saperi; l'organizzazione di escursioni e visite guidate; l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative sportive; la partecipazione ad iniziative del territorio che coinvolgono le realtà giovanili; l'organizzazione di un soggiorno di vacanza estiva a conclusione di ciascun anno scolastico di attività del centro.

Il Servizio è rivolto a preadolescenti e adolescenti, in età compresa fra 11 e 16 anni.

Una struttura importante per il territorio è il Centro polivalente Pertini. Può contenere fino a 500 persone.

La gestione è stata affidata al "Circolo Ricreativo Magnacavallo". All'interno della struttura vengono organizzati incontri, eventi, spettacoli teatrali e viene messa a disposizione di gruppi e associazioni che ne facciano richiesta

Il volontario dovrà prestare servizio nell'area servizi educativi-culturali ed alla persona, sia come supporto all'ufficio servizi alla persona, sia per organizzazione eventi patrocinati o direttamente gestiti dall'amministrazione comunale per i minori oppure per servizio pre-post scuola o assistenza durante il servizio trasporto scolastico a favore minori frequentanti la scuola dell'infanzia; eventualmente potrà essere adibito a servizio volontario presso centro ricreativo diurno a favore minori durante il periodo estivo.

In relazione al progetto di Servizio Civile, le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

Il comune attiva un servizio di prescuola a disposizione dei bambini iscritti alla Scuola Primaria. Sono 10 i minori che ne usufruiscono. L'animazione è garantita anche durante il trasporto scolastico ai 37 minori che accedono al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI/CRE

Il comune offre un servizio ricreativo diurno "Minicres" rivolto ai minori che frequentano la scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di garantire alle famiglie l'opportunità di inserimento dei figli in idonea struttura creata per momenti di socializzazione ed attività ludico - ricreative nel periodo extrascolastico.

Le attività del servizio sono:

- attività ludiche: il gioco è lo strumento con cui si può crescere e sperimentare poiché attraverso questo il bambino impara a rispettare ruoli e regole e ad accettare vittorie e sconfitte. Si riserva attenzione al gioco libero quale importante strumento per stimolare l'autonomia e la creatività nel momento della crescita;
- attività artistico - espressive: sviluppare attività manuali e creative è importante per far scoprire ai bambini il gusto di fare ed imparare facendo, secondo le proprie capacità. Queste

attività aiutano il bambino a scoprire diversi linguaggi di comunicazione e a riconoscere ed esprimere le proprie potenzialità attraverso semplici attività ricreative ed espressive.

Il servizio ricreativo diurno "Minicres" nel 2015 è stato attivo nel periodo dal 6 al 31 luglio 2015, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 13,00 presso i locali della scuola dell'infanzia statale, comprensivo del servizio di mensa;

L'affidamento del servizio è stato effettuato a ditta specializzata nel settore per la fornitura di n. 1 educatore/coordinatore qualificato;

E' stata inoltre assicurata la presenza della dipendente comunale, Penitenti Isabella, Operatore Tecnico Qualificato addetto alla cucina, per le attività di accoglienza, mensa, riordino e pulizia dei locali.

Sono 12 i bambini che hanno usufruito del servizio.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

L'Amministrazione durante l'anno, in occasione di ricorrenze particolari, organizza eventi che coinvolgono le scolaresche e i giovani presenti nel territorio.

In collaborazione con le associazioni propone momenti di animazione e di aggregazione per i giovani. In particolare, per sviluppare il senso civico dei giovani, molti momenti sono realizzati in occasione di celebrazioni istituzionali come la festa del XXV Aprile e del 2 Giugno, o in ricorrenze volte a sottolineare l'importanza del rispetto delle fasce deboli, come la Festa terza età e Festa Emigrato: questa si svolge la seconda domenica di settembre.

Ogni anno viene festeggiata questa ricorrenza in occasione della posa del monumento all'emigrato, in questa occasione vi possono essere convegni, manifestazioni e momenti ludici con quanti hanno dovuto emigrare.

Questo Comune avendo subito una forte emigrazione verso città del nord e sia verso il Brasile o altri Paesi del sud America ha fatto erigere un monumento all'emigrato e, seppure di modeste dimensioni ha un valore significativo, infatti non è raro che dei figli di italiani residenti all'estero che si trovino in Italia per una vacanza facciano tappa a Magnacavallo.

È presente anche il Museo dell'emigrato: Museo di modeste dimensioni con l'intento di raccogliere atti, documenti e oggettistica varia relativa alla emigrazione.

Sono circa 50 i giovani coinvolti in questi momenti di animazione e riflessione

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il comune di Magnacavallo non è molto grande, quindi molti uffici accorpano in sé numerose funzioni. In relazione al progetto di servizio civile, sarà coinvolto l'ufficio che si occupa dei servizi scolastici, dei servizi sociali in relazione alla fascia dei minori e giovani e l'area culturale laddove le iniziative abbiano una finalità educativa o aggregativa per minori e giovani.

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Il 1° gennaio 2015, in base al comma 85 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 in vigore dal 8/4/2014, la Provincia di Milano è stata sostituita dal nuovo ente di governo Città Metropolitana di Milano.

Alla Città Metropolitana di Milano appartengono 134 Comuni: un territorio profondamente urbanizzato e ricco di infrastrutture che si configura come un'unica area urbana sempre più estesa ed integrata, con un'estensione di 1.575 kmq, area urbana da sempre punto di riferimento per persone e imprese.

La popolazione residente nell'area metropolitana di Milano, al 1° gennaio 2015, è pari a 3.196.825 abitanti. Le donne rappresentano il 51,7%, leggermente in maggioranza a causa del maggiore invecchiamento degli abitanti e della più lunga aspettativa di vita femminile.

I giovani dai 14 ai 35 anni sono circa 664.321.

Nel capoluogo risiedono 1.337.155 abitanti (41,8% del totale).

Al nuovo ente sono difatti attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città Metropolitana (comma 44 della Legge 7 aprile 2014, n. 56).

Il progetto che segue si realizzerà presso il Servizio Politiche Giovanili e di Genere della Città Metropolitana di Milano, coinvolgendo i giovani volontari nelle attività specifiche di tale area.

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

La Città Metropolitana di Milano - Servizio Politiche giovanili, considerando utile un'attività volta alla valorizzazione delle esperienze dal punto di vista culturale, aggregativo e sociale, si pone l'obiettivo di affrontare in modo diverso la condizione giovanile: come forza motrice di innovazione e di produzione di cultura e di iniziativa pubblica e non solo come serbatoio di problemi e di difficoltà.

Molteplici sono gli strumenti che la Città Metropolitana di Milano prova ad utilizzare per rendere pratica questo impegno, da un lato essere nodo di relazione e facilitatore per la messa in rete di soggetti, per facilitare la circolazione di risorse e possibilità; da un altro lato c'è la produzione e la co-progettazione di iniziative volte alla partecipazione giovanile ai processi pubblici, politici e collettivi, ma anche volte all'aggregazione giovanile come strumento di conoscenza, relazione e incremento dell'agio.

Per incrementare ulteriormente la costruzione delle politiche pubbliche rivolte ai giovani della Provincia di Milano, il Servizio Politiche giovanili ha creato la Consulta Provinciale delle Politiche Giovanili della Provincia di Milano, ha adottato la Carta Europea della partecipazione giovanile che detta le linee guida delle politiche giovanili, e ha dato mandato all'Istituto IARD di costruire un Osservatorio Giovani per conoscere più approfonditamente le problematiche e le esigenze dei giovani di Milano e provincia.

Infine, all'interno dello spazio URP di piazza castello a Milano aperto al pubblico, è attivo un servizio di promozione dell'associazionismo giovanile e delle opportunità europee per i giovani con consulenze su opportunità e modalità di finanziamento, supporto nella progettazione dell'atto costitutivo e statuto dell'associazione, e promozione di opportunità di formazione.

Il Servizio Politiche giovanili e di Genere della Città Metropolitana di Milano favorisce il sostegno e l'indirizzo delle politiche giovanili attraverso attività di coordinamento delle azioni e di rilevazione dei fenomeni emergenti, in un'ottica di coinvolgimento delle istituzioni e dei differenti attori operanti sul territorio. Svolge azioni di sistema e attività di coordinamento rivolte alle amministrazioni locali e alle associazioni del territorio in tema di politiche giovanili.

Il bacino di utenza comprende circa 664.321 tra ragazze e ragazzi dai 14 ai 35 anni (dati Istat 2014) dei 134 comuni e delle oltre 300 associazioni e gruppi informali giovanili del territorio metropolitano milanese.

Con riferimento ai suddetti progetti occorre attivare tutte le modalità di coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione necessari alla realizzazione e gestione dei piani territoriali.

Negli anni passati la presenza dei volontari di Servizio Civile ha permesso l'aggiornamento del sito tematico delle Politiche Giovanili oltre ad una partecipazione diretta nella gestione dei nuovi progetti per lo sviluppo e la gestione del sistema della certificazione delle esperienze, rivolto a tutti i giovani del territorio, la raccolta e catalogazione di dati anche a beneficio delle attività dell'Osservatorio Giovani.

I servizi previsti dal progetto sono i seguenti:

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

I volontari saranno destinati ad attività strettamente connesse con *l'Osservatorio Giovani Metropolitano*.

Dall'autunno 2005 la ormai ex Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - ha incaricato l'Istituto IARD, di mettere in atto un vasto programma di azioni e di ricerche finalizzate alla creazione di un *Osservatorio provinciale sui giovani*.

Il progetto ha previsto una serie di rilevazioni sistematiche, protratte nel tempo su un campione rappresentativo di giovani residenti sul territorio della provincia di Milano, nonché il monitoraggio delle buone pratiche attivate a livello locale.

L'obiettivo finale è stato quello di pervenire alla conoscenza e al monitoraggio delle aspettative, delle esigenze e delle percezioni dei cittadini più giovani, al fine di utilizzare i risultati per predisporre piani di miglioramento delle attività di offerta di servizi a loro rivolti.

L'Osservatorio è divenuto negli anni uno strumento di *governance* all'interno dell'Ente, transitando da strumento di indagine a strumento di accompagnamento territoriale per la progettazione e realizzazione progettuale. In tal senso ha ridefinito i suoi obiettivi avviando nel 2012 la costruzione di un percorso seminariale e laboratoriale, di approfondimento delle Politiche Giovanili, rivolto ad amministratori locali, operatori, genitori ed insegnanti, per il quale ha coinvolto anche i volontari di Servizio Civile. Immediatamente connesso il potenziamento del sito web tematico, a cui hanno partecipato attivamente i precedenti volontari di servizio civile.

A questo proposito, l'Osservatorio Giovani ha collaborato alla presentazione a Regione Lombardia di due piani territoriali nell'ambito del bando regionale - prima annualità - per la *governance* delle politiche giovanili, a seguito di accordi di partenariato sottoscritti a livello interdistrettuale. I piani sono stati finanziati da Regione Lombardia e sono stati realizzati dal 2013 al 2014.

Attualmente sono stati presentati 5 progetti territoriali nell'ambito dell'avviso pubblico - 2^a annualità - e ammessi al finanziamento da parte di Regione Lombardia.

La Città Metropolitana, in collaborazione con l'Osservatorio Giovani, promuove iniziative ed attività in tema di politiche giovanili. Gli eventi sono connessi ai progetti per la cooperazione culturale finanziati nell'ambito di bandi regionali, europei e nazionali, sia pubblici sia privati. L'ufficio si occupa infatti della stesura di progetti nell'ambito di bandi regionali, nazionali ed europei, pubblici e privati. Si occupa inoltre della raccolta dati e documenti connessi alle rendicontazioni progettuali e ai tavoli di lavoro attivi. Il bacino di utenza copre 103 comuni, 50.000 giovani e 100 associazioni, cooperative sociali, gruppi informali, ecc.

Alto strumento significativo è il sito internet della Città Metropolitana, con particolare riferimento alla sezione delle Politiche Giovanili e dell'Osservatorio sui giovani (i volontari saranno coinvolti nell'attività di aggiornamento)

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

L'Osservatorio Giovani si occupa della realizzazione e implementazione del sistema della Certificazione delle esperienze, rivolto a tutti i giovani del territorio, e di raccolta e catalogazione dei dati relativi alle risorse e alle opportunità presenti sul territorio.

Il sistema di certificazione delle esperienze è uno strumento progettato per favorire la valorizzazione delle esperienze informali svolte dai giovani, nel processo di ricerca di un impiego.

Si tratta di un sistema che consente la catalogazione delle esperienze svolte dai giovani nel campo del volontariato (attività svolte presso associazioni di volontariato o di promozione sociale registrate presso i registri provinciali; attività in ambito sportivo - allenatori, dirigenti, ecc.; attività di volontariato svolte presso amministrazioni pubbliche, parrocchie ed enti religiosi; servizio civile volontario e SVE; attività svolte all'intero di "DoteComune"; attività di volontariato ed integrative svolte all'interno del sistema istruzione/formazione valide per l'acquisizione di crediti formativi), e ne certifica pubblicamente la veridicità, consentendo ai giovani di allegare la certificazione ottenuta al proprio curriculum vitae .

A seguito del finanziamento di UPI (Unione Province d'Italia) e ANG (Agenzia Nazionale Giovani) nell'ambito del bando Be@ctive 2014 è stata attivata la piattaforma georeferenziata *We Go!* che favorisce l'incontro domanda offerta tra scuole e imprese per l'alternanza scuola-lavoro nonché per la collocazione di tirocini e stage. Si tratta di un'innovativa piattaforma informatica georeferenziata, aperta e collaborativa a supporto dell'imprenditoria giovanile e dei processi di addestramento e di avviamento al mondo del lavoro.

Tra gli obiettivi primari dell'iniziativa vi è la mappatura delle imprese giovanili innovative e degli incubatori d'impresa disponibili ad accogliere giovani studenti, portatori di idee e di attitudine allo sviluppo, l'ampliamento della "cassetta degli attrezzi" degli strumenti utili a creare occupazione, nuove attività e stimolare l'autoimprenditorialità, nonché la creazione di ulteriori opportunità concrete attraverso la sottoscrizione di alleanze tra imprese, scuole ed istituzioni locali.

Nello specifico sono attività fondamentale l'inserimento e l'aggiornamento dati relativi agli istituti scolastici ed alle piccole e medie imprese, nell'ambito della piattaforma web *We Go!*

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

La Città Metropolitana di Milano, con la delega alle Pari Opportunità promuove progetti, iniziative e servizi per garantire l'effettiva parità tra donna e uomo in tutti gli ambiti della vita, coinvolgendo gli uomini nel superamento degli stereotipi di genere e nella lotta alle discriminazioni.

L'obiettivo è promuovere il valore e il talento delle donne in ogni ambito, rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione personale, familiare e sociale delle donne.

Il Servizio Politiche Giovanili e di Genere della Città Metropolitana di Milano ha intrapreso un intenso lavoro di rete con cittadine e cittadini, amministratori e amministratrici, associazioni, università, sindacati e organismi di parità. Si rivolge alla popolazione femminile del territorio metropolitano, nonché alle oltre 600 elette negli enti locali del territorio metropolitano, a circa 70 organismi istituzionali di parità e a circa 240 associazioni femminili presenti nell'area metropolitana milanese.

Dal 2000 è attivo un Osservatorio Donna, punto di osservazione, raccolta e analisi dei bisogni delle donne sia delle risorse del territorio.

La visione privilegiata dell'osservatorio permette di connettere la domanda femminile con la disponibilità di informazioni, risorse e servizi. Consente di individuare le aree di necessità prive di risposta organizzativa e di fornire dati e strumenti utili alla definizione di nuove e adeguate risposte istituzionali. L'Osservatorio è strutturato in 4 aree di attività: monitoraggio e promozione della rete di risorse territoriali; implementazione e aggiornamento delle banca dati informatizzata dei servizi; gestione della Linea Verde di informazione e consulenza alle donne; osservazione e analisi nell'area della nuova realtà femminile.

I servizi previsti dal progetto sono i seguenti:

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

In un'ottica di mainstreaming la Città Metropolitana ha attivato progetti su tematiche specifiche a carattere locale, nazionale ed europeo. In particolare sono attivi due progetti, finanziati da Regione Lombardia tramite le ASL, per la costruzione e sperimentazione di modelli per la conciliazione famiglia-lavoro delle madri e dei padri lavoratori e condivisi con le realtà imprenditoriali, al fine di diffondere un patrimonio di conoscenze rispetto ai diritti di cui essi godono secondo le più recenti normative in materia.

Le reti di partenariato così costituite coinvolgono oltre 100 soggetti in una collaborazione pubblico/privato che comprende enti locali, Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI), categorie datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni e soggetti del terzo settore, nonché un bacino di almeno 2.000 lavoratrici e lavoratori che sperimentano direttamente o indirettamente il modello.

I progetti prevedono attività di "front office" virtuale in tema di conciliazione lavoro-famiglia, sviluppo e gestione della piattaforma digitale sulla conciliazione e contestuale aggiornamento dei dati per l'implementazione del relativo database.

L'Ufficio Politiche di Genere si occupa della stesura di progetti per partecipare ai bandi regionali, nazionale ed europei sia pubblici che privati, dell'organizzazione di eventi connessi ai progetti finanziati.

È altresì previsto un lavoro di aggiornamento del sito web tematico delle Pari Opportunità e di raccolta dati e documenti connessi alle rendicontazioni progettuali.

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

È stato costituito un tavolo permanente sulle Pari Opportunità, all'interno del quale si sono declinati 4 tavoli tematici sulla cultura di genere, il contrasto alla violenza e alla tratta, l'occupabilità e imprenditorialità femminile, condivisi con le amministrazioni locali e le associazioni del territorio metropolitano.

L'ufficio coordina e raccoglie i dati e le osservazioni, i progetti e le proposte emerse dai tavoli.

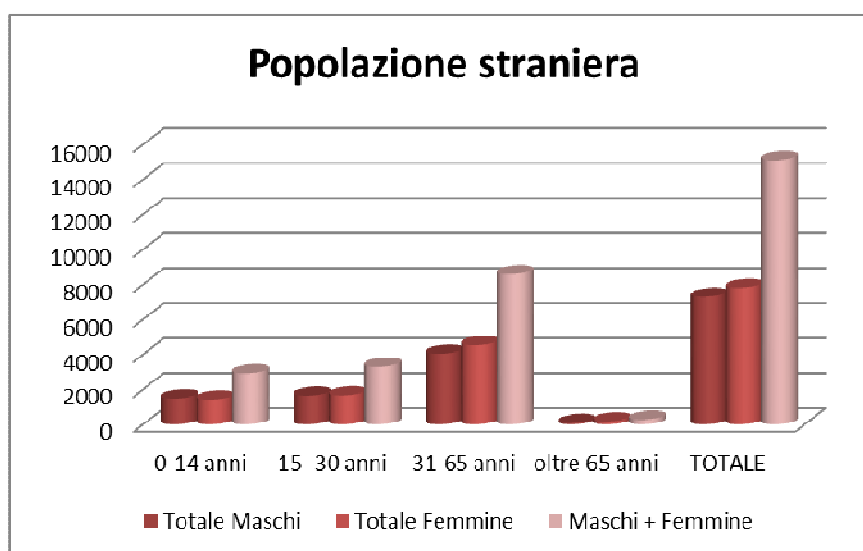
11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Il progetto si inserisce nel contesto dell'Ufficio Orientamento e Formazione Interculturale. L'Ufficio Orientamento e Formazione (interculturale) fa parte del Servizio Offerta Educativa e Promozione del Successo Formativo del Settore Istruzione del Comune di Monza, ed ha tra le proprie competenze la formazione linguistica interculturale.

Negli anni l'Ufficio ha trasformato la sua missione dall'erogazione diretta di interventi formativi alla facilitazione delle connessioni tra i differenti attori del sistema, (istituzioni, cittadini e privato sociale), lettura e analisi dei bisogni, proposta ed implementazione di interventi e promozione di nuove collaborazioni in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e sinergia interistituzionale.

Il passaggio ad un ruolo di regia, monitoraggio e valutazione non ha comunque annullato l'erogazione diretta di alcune attività educative e didattiche.

Monza vede la presenza (dati 01/01/2015) di 15119 cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio, pari al 12,36% della popolazione cittadina.



Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14 anni	1503	1430	2933
15-30 anni	1649	1665	3314
31-65 anni	4053	4541	8594
oltre 65 anni	91	187	278
TOTALE	7296	7823	15119

Prosegue, con ovvia analogia a quanto accade sul territorio regionale, il progressivo mutamento del fenomeno migratorio. Assistiamo in generale ad una stabilizzazione, quantitativa e qualitativa, dei cittadini di origine non italiana: l'immigrazione degli stranieri si è pressoché fermata, segnale della crisi economica e del calo dell'offerta.

Di massima i cittadini stranieri residenti a Monza sono oggi sufficientemente attrezzati dal punto di vista linguistico e culturale (riferiti ovviamente alla lingua e cultura italiane).

Negli anni l'offerta di corsi di italiano per adulti si è ampliata, sia come numero di soggetti che la erogano, sia dal punto di vista della "specializzazione" con corsi mirati a target specifici per bisogni (lavoratori, donne con bimbi piccoli, Profughi Richiedenti Asilo).

Per quanto riguarda i minori, pur essendo in lieve calo il numero di nati "stranieri" a Monza, il forte delle richieste di interventi di mediazione linguistica nelle scuole è un indicatore del bisogno di interventi che sostengano il diritto allo studio dei bambini e ragazzi stranieri e che supportino l'intervento delle istituzioni scolastiche.

Per l'anno scolastico 2014/15 alle elementari erano 774 i bambini con cittadinanza non italiana, 12,1%), alle medie 415 ragazzi stranieri, 11% mentre alle superiori hanno frequentato 659 studenti stranieri pari al 6,8%. E' noto che una discreta parte dei bambini con cittadinanza straniera è nata in Italia da genitori stranieri.

La presenza di cittadini stranieri, soprattutto in relazione a quella in età scolare, ha portato alla realizzazione di interventi volti a migliorare le competenze linguistiche dell'utenza.

I servizi proposti dal progetto sono i seguenti:

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Nel comune di Monza sono presenti 9 Istituti Comprensivi Statali dotati di Scuole Primarie e Scuole secondarie di Primo Grado.

La popolazione scolastica totale è composta di 23.478 unità, così suddivise: 14,7% nelle scuole per l'infanzia (3.448 bambini); 27% nella scuola primaria (6.344 scolari); 16,1% nella scuola secondaria di primo grado (3.781 ragazzi); 42,2% nella scuola secondarie di 2° grado (9.905 studenti).

Per quanto riguarda gli studenti stranieri (esclusa la materna) nelle scuole di Monza, sono 1.848 (oltre i 503 delle materne), si incrementano di circa 1.400 unità negli ultimi quattordici anni scolastici, in dettaglio:

- Da 274 a 774 iscritti stranieri nella scuola primaria;
- Da 121 a 415 nella secondaria di primo grado;
- Da 70 a 659 nella secondaria di 2° grado.

Il 90,2% degli studenti stranieri sceglie la scuola pubblica, il 9,8% quella paritaria.

Per far fronte alla necessità di fornire strumenti linguistici adeguati, durante l'anno scolastico 2014/15 sono stati erogate oltre 1900 ore di mediazione linguistica e culturale contro le 1212 dell'anno precedente.

Il Comune di Monza ha inoltre attivato una serie di servizi extrascolastici con la medesima finalità:

- Spazio Studio: attualmente sono due i pomeriggi dedicati al sostegno scolastico per i ragazzi stranieri della Scuola Secondaria di Primo Grado, ma l'obiettivo è implementare il servizio portandolo a 4 pomeriggi. Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati coinvolti circa 15 utenti, ma si prevede di incrementare tale numero. Il servizio è stato attivato nel 2010 grazie al contributo dei volontari di servizio civile.

- Laboratori di facilitazione linguistica: sono corsi di lingua e cultura italiana per studenti stranieri che frequentano le scuole medie e superiori. Non si tratta di normali lezioni: per imparare, oltre ai libri, si utilizzano musica, video e giochi.

I laboratori servono per capire e parlare meglio l'italiano, per imparare a leggere da soli i libri di scuola, per essere linguisticamente autonomi e integrati.

Il servizio viene attivato nei mesi di giugno e luglio a titolo gratuito.

Nell'ultima edizione sono stati 33 i ragazzi che hanno partecipato: la presenza della Volontaria di Servizio Civile con una buona conoscenza della lingua cinese ha permesso di integrare significativamente gli interventi.

Personale coinvolto: docenti di lingua italiana; responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale; personale delle scuole; personale volontario.

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

L'esigenza di apprendere la lingua italiana non è prerogativa solo degli stranieri in età scolastica. Ancor più diventa uno strumento fondamentale per gli adulti, soprattutto in un'ottica di ricerca del lavoro e integrazione nel tessuto sociale. Per questo motivo il Comune di Monza organizza ogni anno dei corsi civici di lingua e cultura italiana.

Le attività si svolgono due mattine alla settimana (Mercoledì h 9.30-11.30; Venerdì h 9.30-10.30 e h 10.30-12.30). Nelle scorse edizioni sono stati 63 gli adulti iscritti, divisi su più classi. Per venire incontro alle diverse esigenze, l'iscrizione può avvenire durante tutto l'anno.

Personale coinvolto: docenti di lingua italiana; responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

A Monza è attivo il Centro Risorse Educazione Interculturale presso l'Istituto Comprensivo di via Correggio di Monza. È un servizio attivo dal 1999 che opera in collaborazione con l'Osservatorio Scolastico e l'Assessorato all'Educazione del Comune di Monza.

Oltre a mettere a disposizione libri per il prestito e la consultazione, il CREI offre consulenza a chiunque abbia bisogno di informazioni e consigli in ambito interculturale. Divulga, inoltre, le iniziative e gli eventi presenti sul territorio.

In particolare si occupa di:

- indicare percorsi per l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri, suggerire laboratori interculturali e progetti di formazione e aggiornamento per operatori scolastici;
- offrire un servizio di consulenza e informazione per docenti, operatori e volontari nell'ambito della didattica e dell'educazione interculturale basato su una biblioteca ed una mediateca;
- informare e diffondere notizie relative alle risorse del territorio, ai convegni e alle varie iniziative interculturali, alle novità in campo bibliografico e sitografico;
- aggiornare e gestire lo scaffale multiculturale: oltre 1500 volumi di approfondimento, didattica, narrativa, arte... oltre ad alcuni materiali prodotti dalle scuole del territorio.

Il CREI non è uno spazio chiuso: ogni esperienza contribuisce ad aumentare il patrimonio di risorse comuni che vengono così rimesse in circolazione.

Il volontario di Servizio Civile ha in questi anni significativamente contribuito a rispondere al bisogno di ampliare l'intervento da un ambito prevalentemente linguistico ad uno anche socioculturale e di sostenere l'apprendimento degli studenti stranieri.

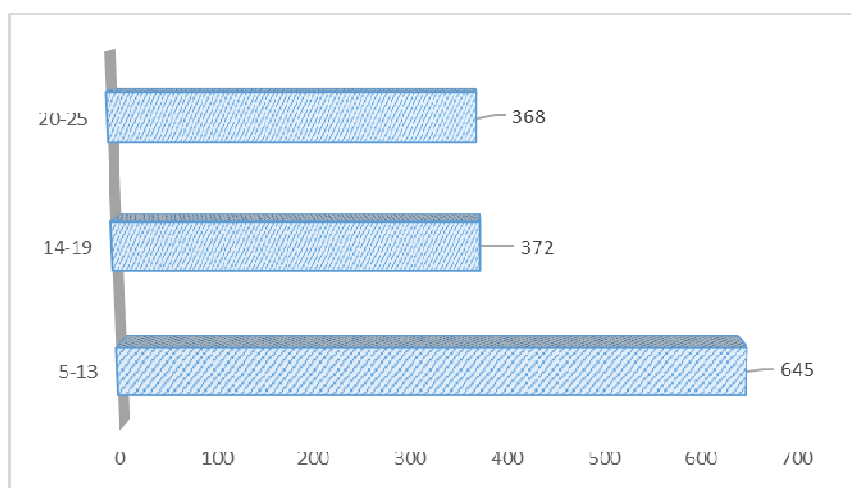
Personale coinvolto: docenti di lingua italiana; responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale; referente del servizio.

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Il progetto si inserisce nel contesto delle Politiche Giovanili del Comune che afferisce all'Area dei Servizi sociali (competenza in materia di assistente sociale, R.S.A. (ex casa di riposo), centro diurno, politiche giovanili, terzo settore e volontariato, istruzione pubblica e cultura, biblioteca, sport e tempo libero

L'ufficio Politiche Giovanili si rivolge ai minori e giovani con l'obiettivo di promuovere i diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza privilegiando l'ambiente ad essi più confacente ovvero la famiglia. Si sviluppa in progetti indirizzati alla promozione e al sostegno della genitorialità, alla promozione e crescita dei minori e adolescenti attraverso l'attivazione di azioni e servizi di aggregazione e animazione e progetti di prevenzione e riduzione dei comportamenti a rischio.

Distribuzione della popolazione di Rudiano 5-25 anni



I servizi proposti dal progetto sono i seguenti:

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

La sede dell'informagiovani è inserita nella biblioteca. I servizi informativi e di orientamento erogati riguardano i seguenti settori:

- Lavoro: annunci di lavoro, concorsi, selezioni e tanti strumenti, consigli e informazioni utili per la ricerca attiva del lavoro
- Orientamento: alla scelta formativa e professionale: servizi e strumenti a disposizione di chi cerca lavoro, degli studenti e delle loro famiglie, degli insegnanti e degli operatori dell'orientamento
- Studi e formazione: informazioni generiche e specifiche su scuole e università, percorsi di studio o corsi di laurea attivati, dottorati, master, formazione post-laurea, corsi serali e professionali
- Cultura e tempo libero: musica, cinema, teatro, mostre, spettacoli, fiere, sagre, rassegne ed eventi, attività ed eventi sportivi, concorsi culturali, attività formative e corsi del tempo libero...
- Volontariato: opportunità, progetti e informazioni su enti e servizi da contattare per comprendere se, come e dove poter fare un'esperienza di volontariato a Cremona, in Italia e all'estero...

- Turismo e vacanze: informazioni ed opportunità per chi vuole organizzare le proprie vacanze, imparare le lingue in una vacanza studio, partecipare a campi di lavoro internazionali, ecc.

L'ufficio inoltre si occupa della progettazione, organizzazione e gestione dei momenti animativi proposti nel territorio.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il comune di Rudiano collabora con gli enti e le realtà del territorio (parrocchia, oratorio, scuole) per proporre interventi animativi ed educativi a minori e giovani del territorio. Alcuni appuntamenti sono garantiti durante tutto l'arco dell'anno, in altri casi si tratta di appuntamenti estemporanei (concerti, incontri singoli, ecc.)

Tutte le domeniche pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00 circa, presso l'Oratorio è presente un educatore che crea occasioni di incontro per i ragazzi con finalità di tipo educativo.

Nel tempo si è creato anche un gruppo di animatori volontari che affianchino durante il progetto l'educatore ma che sappiano garantire la continuità del servizio.

Un altro progetto sviluppato nel tempo è il Progetto di pedagogia del teatro. Il progetto per i giovani e studenti, parte dalla visione che il teatro costituisca un'esperienza forte e complessa non solo sul piano cognitivo-culturale e tecnico-formale ma soprattutto nello sperimentare le proprie relazioni logiche ed affettive, creative ed espressive, mettendosi cioè in contatto con le proprie emozioni ed imparando ad esprimerle.

A Rudiano è presente anche l'Associazione Genitori (Age), un gruppo di genitori che, collaborando con gli altri soggetti del territorio quali scuola, comune, oratorio, associazioni sportive; cerca di offrire ai genitori e ai ragazzi delle occasioni in più di crescita e confronto. L'age è presente a Rudiano dal 1988 e durante la sua vita ha organizzato tante iniziative. In passato ha organizzato corsi extra scolastici di mini basket, ginnastica artistica, ecc per offrire ai bambini validi momenti ricreativi extra scolastici. Ha collaborato con la scuola e con l'oratorio partecipando a concorsi, ha organizzato l'accoglienza presso famiglie di Rudiano dei ragazzi di Chernobyl.

Negli anni hanno proposto alcune attività di animazione e coinvolgimento dei minori:

- progetto "Amicizia, amore e dintorni: educazione affettiva sessuale e relazionale dei pre-adolescenti e adolescenti". Ciclo d'incontri Svolto nelle classi 2 e 3 della scuola secondaria di 1 grado di Rudiano e per genitori e docenti.

- Compravendita del libro usato per la scuola secondaria di 1 grado.

- Letture per bambini sotto le stelle nel mese di luglio con Simona Rosa

- "Mamma, papà mi date l'amicizia", in collaborazione con l'oratorio, serata per genitori e ragazzi sui new media

- Due serate formative su serata sullo sport e alimentazione

- Letture per bambini a Natale

Tutte le iniziative sono state realizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo, la Scuola dell'Infanzia, l'Oratorio di Rudiano e associazioni sportive.

Il comune ha attivato anche il "Progetto preadolescenti". Il progetto ha la finalità di sostenere le realtà locali nella realizzazione di attività specifiche rivolte ai preadolescenti per l'utilizzo del loro tempo libero. I progetti e i servizi attivati scaturiscono da un lavoro di mappatura e di confronto con le realtà operanti sul territorio comunale e distrettuale nell'ottica di una politica di prevenzione e promozione della qualità della vita. Sono inoltre previsti momenti formativi per gli educatori dei CAG, degli Oratori e delle Associazioni Sportive che si occupano di preadolescenti.

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Il progetto si inserisce nell'Area Socio-Culturale del Comune di San Giorgio di Mantova. Il Settore conta attualmente, oltre al Responsabile, due istruttori amministrativi, due addetti con funzioni operativo-esecutive, un lavoratore socialmente utile e un'assistente sociale che segue due tirocinanti del corso di laurea in scienze del servizio sociale.

L'ambito di attività del settore è assai ampio, in quanto competente nei settori della cultura (organizzazione di manifestazioni, eventi, serate culturali, gestione del centro culturale comunale, gestione della biblioteca comunale), dei servizi sociali (disabili, anziani, minori decretati, assistenza domiciliare), delle scuole (servizi di trasporto scolastico, refezione, cred estivi, collaborazione con l'Istituto comprensivo), dello sport (gestione spazi comunali, palestre, organizzazione di corsi di ginnastica rivolti ad adulti e giovani), dell'associazionismo e politiche giovanili (servizio informagiovani, orientamento, ecc.).

Il settore socio-culturale, che collabora costantemente anche con le associazioni di volontariato presenti sul territorio fornendo supporto, anche logistico, per l'organizzazione delle loro numerose iniziative, può consentire al volontario di immergersi in una realtà dinamica e di sentirsi senz'altro coinvolto nelle attività seguite, offrendo la possibilità di affiancare persone con esperienza pluriennale nella gestione e nell'organizzazione dei servizi alla persona.

Il settore socio-culturale è ospitato al primo piano dell'edificio comunale e dispone di quattro uffici, di cui uno adibito a front-office, fotocopiatrice multifunzione, ciclostile, auto di servizio e furgone per trasporto disabili.

Le attività gestite dall'Ufficio possono contare sulla presenza nel territorio di alcune strutture comunali, tra cui il Centro Culturale San Giorgio.

È un centro polivalente, situato in una posizione centrale rispetto ai nuovi quartieri residenziali e ai principali edifici pubblici: scuole (Infanzia, Primaria, Media inferiore), palazzetto dello sport e palestra, chiesa e oratorio parrocchiale, piscina comunale.

La struttura, di complessivi 2.176 mq, costituita da spazi diversi realizzati attorno ad un cortile porticato, vuole pertanto rappresentare una risposta ai bisogni di una popolazione in costante incremento e composta, in prevalenza, da giovani coppie con figli in età scolare.

Il Centro Culturale comprende:

- la nuova biblioteca: strutturata con spazi articolati che risponde non solo al tradizionale prestito di libri ma al bisogno di sosta per studio, approfondimenti, lettura, completa di postazioni internet;
- l'auditorium: capiente sala con 246 posti a sedere per proposte e manifestazioni culturali di vario genere;
- lo spazio associazioni: ospita la sede permanente dell'Associazione Girasole; a disposizione di altre associazioni del territorio che possono utilizzare gli spazi per incontri e riunioni;
- lo spazio bar
- lo spazio giovani

Lo Spazio Giovani risponde all'esigenza di favorire l'aggregazione dei giovani, offrendo loro spazi diversificati; è un luogo che aiuta i ragazzi a sperimentare in modo creativo le regole della convivenza e può offrire, inoltre, un sostegno ai minori che vivono situazioni di disagio. Accanto alle attività programmate, vi sono continui inserimenti di eventi culturali di ogni genere, anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio. Essendo inserito in un centro polifunzionale, lo Spazio Giovani si fa promotore di una vasta gamma di attività

libere e strutturate: sostegno scolastico, spazio giochi, Internet point, laboratori teatrali, musicali, creativi in genere.

Nello specifico, lo Spazio Giovani è composto da: una sala prove musicali, a cui i giovani possono accedere singolarmente o in piccoli gruppi; laboratori creativi, cioè spazi che ospitano attività educative e ricreative rivolte a bambini/e e ragazzi/e preadolescenti e adolescenti: iniziative, percorsi e attività extrascolastiche finalizzate alla socializzazione, all'integrazione e all'esigenza di ricercare, a partire dai bisogni specifici di queste fasce d'età, stimoli per incontrarsi e per condividere uno spazio e una porzione di tempo; sala polivalente/palestra, che può essere utilizzata per corsi di danza, di teatro, di attività espressive e motorie in generale, nonché per momenti di festa e di aggregazione.

La sala è dotata di un soppalco, che può essere utilizzato anche per serate musicali autogestite aperte ai gruppi musicali locali.

- lo spazio estivo: per le proposte culturali all'aperto durante la bella stagione. Un ampio cortile porticato (mq. 300 circa) che, nella bella stagione, può essere utilizzato come una sorta di arena estiva in molteplici modi e consente di svolgere varie iniziative: spettacoli di intrattenimento serali; laboratori ludici e didattici per ragazzi; esposizioni temporanee e fiere.

Senza dubbio il Centro Culturale è frequentato assiduamente: i bambini per assistere agli spettacoli teatrali, per creare nei laboratori, per giocare con gli Amici Ludici; i giovani per fare musica, Hip Hop, per recitare; gli adulti per seguire i corsi realizzati, per confrontarsi nel "gruppo di lettura", per ascoltare le numerose conferenze di approfondimento; sono venuti con regolarità i soci dei gruppi di volontariato per programmare le loro attività; sono venuti anche gli anziani, in particolare quelli del gruppo Ancora, presenti al Centro ogni lunedì. E' un luogo, quindi, dove vivere la cultura, ma anche un luogo dove incontrarsi. Il Centro vuole essere sempre più un punto di riferimento e un'opportunità di crescita per tutti i cittadini, un'occasione per favorire l'appartenenza a questa comunità.

Nel comune di San Giorgio di Mantova sono presenti numerose associazioni con cui collabora l'Amministrazione Comunale. In particolare, nell'ambito dell'animazione:

- Associazione Le Orme: riunisce persone sensibili alle problematiche relative alla condizione di "essere genitore", di "essere figlio", di "non essere ancora genitore"

Il gruppo cerca di promuovere: spazi di autoriflessione sui bisogni profondi della persona e insieme di sguardo al futuro, che presuppone il sapersi mettere in discussione, ripensare il proprio modo di vivere, prendere in considerazione stili di vita diversi; modalità di interazione tra adulti e bambini originali e coinvolgenti basate sull'apertura agli altri, sul confronto equo, sul rispetto reciproco. Proprio per questo i volontari che ne fanno parte, persone con competenze professionali specifiche (psicologi, medici, insegnanti, educatori, assistenti sociali, avvocati), si sono dati una funzione non tanto di insegnamento in senso tradizionale quanto di accompagnamento, favorendo il dialogo attraverso attività ricreative e di sollievo. Sono stati promossi negli anni Percorsi di sostegno alla genitorialità, attività ricreative per genitori e figli (bambini dagli 8 ai 13 anni - FOTOGRAFIAMO: famiglie di tutti i tipi!; bambini dai 3 ai 7 anni - TEATRO: doppio scambio!; bambini dagli 8 ai 13 anni

- GIOCHIAMO INSIEME: i giochi di una volta!; bambini dagli 8 ai 13 anni - LABORATORIO: famiglie di tutto il mondo!; bambini dagli 8 ai 13 anni - SCRITTURA CREATIVA: fantasia allo sbaraglio!; bambini dagli 8 ai 13 anni - LABORATORIO: a ciascuna famiglia il suo gioco!; bambini dai 3 ai 7 anni - LABORATORIO: storie musicali EMOZIONANTI!; GITA FUORI PORTA), progetti con tutti quei soggetti aventi competenze e responsabilità diverse (amministrazioni locali, servizi sociali, scuola, sport, ospedali, privato sociale, associazionismo, volontariato).

- Associazione Amici Ludici: L'associazione Amici Ludici si pone l'obiettivo di promuovere il gioco in tutte le sue forme e tipologie. Il gioco, per Amici Ludici, è uno strumento altamente educativo e socializzante. Per tale motivo, la ricerca dei giochi e del materiale ludico in possesso dell'associazione viene selezionato in base alla destinazione d'uso e a progetti creati ad hoc. L'associazione Amici Ludici è impegnata nella lotta contro le azzardopatie. Nella stanza allestita nel Centro Culturale sono raccolti i quasi 900 giochi in scatola a disposizione dei soci.

L'amministrazione Comunale si avvale, per alcuni servizi, della Cooperativa Minerva, che si occupa dei centri ricreativi estivi, i servizi di integrazione oraria pre e post scuola, il servizio di supporto educativo agli alunni diversamente abili, l'assistenza e l'accompagnamento sugli scuolabus e il servizio educativo domiciliare.

Nel territorio sono presenti le seguenti strutture scolastiche:

- Scuola dell'infanzia "H. C. Andersen" di Mottella, n. alunni: 80
- Scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Tripoli, n. alunni: 112
- Scuola dell'infanzia "C. Collodi" di Mottella, n. alunni: 80
- Scuola primaria di Caselle, n. alunni: 485
- Scuola secondaria di primo grado "D. L. Milani" di San Giorgio di Mantova, n. alunni: 319

Sono inoltre presenti:

Asilo Nido comunale "Il girotondo"

Asilo Nido privato "Le coccinelle"

Asilo Nido privato "Il tempo dei bimbi" srl

In relazione al progetto di servizio civile, le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

L'Informagiovani è nato per poter dare informazioni ai ragazzi sulle opportunità di lavoro, di formazione, di volontariato, di mobilità ed in generale tutti gli ambiti di interesse dei giovani. Da giugno 2013 è attivo lo sportello presso il centro culturale.

Sono state circa 200 le richieste di informazione ed i contatti allo sportello. Il 70% dell'utenza dello sportello ha un'età fra i 19 e i 25 anni. Più della metà degli accessi sono stati effettuati da cittadini di San Giorgio, i rimanenti sono ragazzi abitanti nell'hinterland di Mantova.

Il settore dove c'è più richiesta è quello relativo al lavoro, seguito da corsi professionali, volontariato e tempo libero.

Lo sportello è aperto un giorno alla settimana per 3 ore, normalmente il mercoledì (orario invernale, dalle 16 alle 19; orario estivo, dalle 9 alle 12).

L'Informagiovani ha impostato il proprio lavoro sull'impronta di quello provinciale, ma ha cercato di aprire la strada ad altre vie, per avere nuovi metodi di contatto: è stato aperto un profilo di Facebook e su questo profilo si è iniziato ad inserire offerte di lavoro e sono stati circa 500 i contatti che sono stati effettuati dagli utenti tramite Facebook. Inoltre la Camera di Commercio di Mantova ha creato una piattaforma denominata "Network delle competenze" e l'Informagiovani ha inserito il curriculum di alcuni ragazzi che lo hanno richiesto su questa piattaforma per far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro.

Sono stati fatti incontri per spiegare ai ragazzi come si compila un curriculum vitae. L'Informagiovani ha aderito al progetto "Volontariamente" con la provincia e il CSVM: il progetto ha la finalità di coinvolgere ragazzi tra i 15 e i 19 anni per dare loro un'esperienza di volontariato nel periodo delle vacanze estive.

Sono circa 50 gli utenti che si appoggiano regolarmente ai servizi erogati.

2) ANIMAZIONE MINORI

Sono numerosissime le iniziative organizzate durante l'estate rivolte ai ragazzi delle scuole in collaborazione con una cooperativa sociale. Vengono previste attività di animazione, uscite, attività ludiche e di educazione alla lettura.

Sono circa 50 i minori che partecipano alle iniziative proposte.

Il comune collabora con le associazioni presenti sul territorio e con le scuole per garantire momenti di animazione per i minori e le famiglie.

Il Centro Culturale è il polo attorno a cui gravitano il maggior numero di proposte.

Nel settore Socio-culturale è indispensabile una costante attività di progettazione di interventi e verifica della loro efficacia. Attualmente sono attivi numerosi progetti, gestiti in autonomia o in collaborazione con cooperative sociali del territorio, rivolti principalmente alla popolazione giovanile.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'ufficio Servizi Scolastici organizza i seguenti servizi: servizio di ristorazione scolastica, pre e post scuola, il servizio di trasporto scolastico, progetto "Conto alla rovescia", Centri ricreativi estivi, Servizio di trasporto scolastico tramite Car Pooling. Di tutti questi servizi gestisce l'informazione, l'iscrizione e il controllo durante l'anno.

L'ufficio è ovviamente aperto al pubblico, quindi il personale si relaziona con l'utenza per l'erogazione di informazione sui servizi e le attività proposte, offre assistenza nella compilazione delle domande di accesso ai servizi o ai contributi.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Il progetto si inserisce nel contesto dell'Ufficio servizi alla persona (servizi scolastici e sociali) del comune di San Giovanni del Dosso (1251 abitanti).

I bambini, frequentanti, la scuola dell'infanzia e primaria sono rispettivamente 38 (di cui 10 stranieri) e 69 (di cui 10 stranieri) per un totale di 107 bambini. Vengono garantiti i servizi di mensa e trasporto.

Il comune, colpito dal sisma di maggio 2012, conta ancora numerosi anziani in stato di difficoltà, in quanto ancora sfollati per inagibilità delle proprie abitazioni): la situazione è migliorata se si pensa che dopo il terremoto sono stati 70 i nuclei familiari sfollati per inagibilità delle proprie abitazioni (34 includevano anziani superiori a 65 anni, di questi 25 vivevano da soli).

In relazione al progetto di servizio civile, le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il comune di San Giovanni del Dosso è promotore di un progetto extracurricolare pomeridiano chiamato Scuola Più, che integra le attività scolastiche curricolari.

Il doposcuola è infatti articolato su tre pomeriggi alla settimana, dalle 13.30 alle 16.30 svolgendo attività di compiti e studio. Il lunedì e il venerdì, rispettivamente dalle 15.30 alle 16.30, vi sono le attività di educazione musicale e di judo. Il tutto cofinanziato dal Comune e dalle famiglie dei bambini.

Particolare attenzione è riposta nel rapporto stretto di collaborazione con le insegnanti della Scuola Primaria. Il servizio è rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Primaria ed è gestito da una cooperativa.

Sono circa 15 i minori che partecipano al progetto.

Nel periodo estivo è attivo il CREs, il centro estivo rivolto ai minori tra i 6 e i 14 anni. Tra luglio e agosto i bambini vengono coinvolti in attività ludiche e ricreative e sono previste gite e uscite nel territorio.

Il servizio, previsto da lunedì a venerdì per tutta la giornata (8.00-17.00) è gestito da educatori della cooperativa che si occupa anche del Doposcuola. Sono circa 30 i minori coinvolti.

Gli stessi educatori si occupano di gestire lo spazio prescuola attivato presso la Scuola dell'Infanzia, dalle 7.45 alle 8.15.

Personale coinvolto: n. 1 referente del settore; n. 3 educatrici; volontari.

Presso la scuola Primaria sono iscritti 10 alunni stranieri. Per permettere un perfetto inserimento nella classe, sono previsti dei corsi di alfabetizzazione. Allo stesso modo sono previsti dei momenti di recupero didattico per i minori, durante l'orario scolastico.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

Sono stati da poco inaugurati 4 mini alloggi che ospiteranno gli anziani che non hanno ancora fatto ritorno nelle proprie case, rese inagibili dal sisma del 2012. Per rendere la permanenza più supportabile vengono periodicamente organizzate delle attività ricreative (giochi, corsi, ecc.).

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

Il progetto si sviluppa nel comune di Saronno e si rivolge principalmente ai minori residenti sul territorio comunali, che in percentuale rappresentano il 13,4% rispetto l'intera popolazione residente (38.644).

Il dettaglio con la distribuzione della popolazione minorenni residente a Saronno e potenzialmente coinvolta nel progetto è riportato nelle tabelle seguenti (dati Istat – gennaio 2015).

Distribuzione della popolazione di Saronno 0 - 14 anni			
Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	934	841	1775
5 - 9	914	855	1769
10 - 14	823	813	1636
15 - 18	647	640	1287
totale	3318	3149	6467

Popolazione straniera residente a Saronno		
Maschi	Femmine	Totale
1656	1944	3600

Sul territorio comunale sono presenti sei scuole dell'infanzia comunali e tre Istituti Comprensivi statali comprendenti ciascuno rispettivamente 2 plessi di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di I° grado. L'Istituto Ignoto Militi comprende anche l'unica scuola statale per l'infanzia presente in città.

L'ammontare complessivo degli alunni, per l'anno scolastico 2014/15 risulta essere di 3.351 unità (885, scuola infanzia; 1.527 scuola primaria; 939 scuola secondaria di primo grado).

Il Comune di Saronno attiva molteplici interventi a sostegno dell'attività didattica descritta dai singoli P.O.F., anche con la presenza diretta di alcuni suoi operatori (educatori professionali) o attraverso incarichi a facilitatori/mediatori culturali.

Il progetto si inserisce nel contesto del servizio sociale di base del Comune di Saronno e intende proporre in modo specifico i seguenti servizi: prescuola, post scuola e assistenza scolastica, refezione scolastica; questi servizi sono garantiti in tutti i plessi scolastici e attività animative per gli adolescenti.

La descrizione dettagliata dei servizi attivati nel progetto è di seguito riportata:

1) ANIMAZIONE PRESCUOLA

Servizio garantito per 2.420 ore circa per la scuola dell'infanzia (circa 200 iscritti), 1.200 ore circa scuola primaria (170 iscritti).

Il servizio è gestito da 1 responsabile organizzativo (dipendente comunale), 1 insegnante e 2 ausiliarie per plesso.

2) ANIMAZIONE POST SCUOLA

Servizio garantito per 3.220 ore circa scuola infanzia (180 iscritti), 1.800 ore circa scuola primaria (100 iscritti).

Il servizio è gestito da 1 responsabile organizzativo (dipendente comunale), 1 insegnante e 3 ausiliarie per plesso.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il servizio viene svolto durante la refezione scolastica ed è rivolto ai bambini della scuola primaria e secondaria e si struttura in interventi mirati ad una corretta educazione alimentare e all'assunzione di una sana alimentazione.

Il servizio è garantito per 1.940 iscritti.

Il servizio è gestito da 1 responsabile organizzativo (dipendente comunale), 1 insegnante e gli addetti mensa.

4) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

Il Comune interviene nei seguenti progetti:

- di sostegno allo studio e all'apprendimento di quegli alunni con diagnosi funzionale;
- prevenzione al disagio e all'insuccesso scolastico nei confronti degli alunni provenienti da situazioni di deprivazione socio-culturale;
- di sostegno allo studio attraverso l'insegnamento della lingua italiana per la prima comunicazione e come lingua dello studio nei confronti degli alunni stranieri (quest'anno 536, così ripartiti: 156 nelle scuole dell'infanzia, 240 nelle scuole primarie e 15 nelle scuole secondarie di primo grado) nell'ambito di progetti (avviati fin dal 1998), finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei minori immigrati.

Il Comune di Saronno, per assicurare continuità e coerenza dei progetti si è fatto promotore di due reti cittadine che coinvolgono tutte le scuole, quali "Una rete per accogliere", per un'accoglienza condivisa dei ragazzi stranieri e "Promuovere" per la prevenzione della dispersione scolastica.

Gli alunni seguiti con un rapporto 1/1 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado ammontano a 87, mentre i ragazzi stranieri inseriti nei laboratori per l'insegnamento dell'italiano ammontano a 25.

Le risorse umane impiegate dal Comune per i servizi sopradescritti erogati all'interno delle scuole primarie e secondarie di primo grado ammontano a 23 unità nel ruolo di educatori professionali /insegnanti di sostegno.

Si continuano a garantire i servizi, malgrado i tagli di bilancio e il ridimensionamento delle risorse umane statali. In città non esistono servizi analoghi non gestiti dal Comune.

Dall'anno scolastico 2010/2011, è stato attivato un progetto di volontariato all'interno di una sola scuola primaria (Ignoto militi), gestito da insegnanti in pensione che, due pomeriggi la settimana, organizzano un punto d'incontro per i ragazzi stranieri che frequentano quella scuola, quale momento di aiuto per i compiti e di incontro con le mamme di diverse culture.

Il giovane in servizio civile verrà inserito all'interno di una o più scuole per collaborare all'interno dei servizi o dei progetti sopradescritti. La sua presenza permetterebbe di seguire con percorsi didattici individualizzati più alunni, oltre, eventualmente ad affiancare un progetto di educazione alimentare all'interno delle scuole in fase di avvio.

5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI

Il servizio si rivolge agli adolescenti del territorio dai 13 ai 18 anni con lo scopo di promuovere e favorire iniziative di aggregazione che permettano ai giovani e agli adolescenti di sviluppare le proprie capacità personali e progettuali. Si intende coinvolgere circa 200 ragazzi all'anno.

Potranno essere proposte attività espressive, di aggregazione e di socializzazione, al fine di valorizzare le molteplici risorse e capacità dei ragazzi coinvolti e trasformare il tempo utile

in tempo libero. Per facilitare l'uso del tempo e degli spazi e per fruire di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi saranno proposti molteplici attività, laboratori di sperimentazione, espressione e di crescita.

Le attività saranno gestite da un educatore e coordinate dal un referente dell'area.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Il progetto si inserisce nel contesto dei servizi educativi del comune, in particolar modo in relazione alle attività che afferiscono di competenza all'Ufficio dei servizi scolastici e in parte quelli sociali.

In particolar modo la fascia di utenza coinvolta è quella dei minori in età scolare (tabella dati Istat gennaio 2015).

Distribuzione della popolazione 0 - 14 anni			
Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	156	196	352
5 - 9	188	166	354
10 - 14	180	174	354
15 - 18	156	156	312
totale	680	692	1372

Alcune attività coinvolte nel progetto riguardano anche la popolazione anziana autosufficiente del territorio, con progetti di animazione.

All'interno del territorio comunale sono presenti 2 asili nido, 4 scuole materne: 1 scuola primaria (n. classi: 16, n. alunni: 354) e 1 scuola secondaria di primo grado (n. classi: 11, n. alunni: 229). Inoltre sono attivi da diversi anni servizi di supporto quali: prescuola e doposcuola, ludoteca, pedibus ecc.

All'interno dell'ufficio Scolastico opera stabilmente 1 operatore amministrativo a tempo pieno e 1 personale amministrativo di supporto temporaneo. I servizi di prescuola – doposcuola, ludoteca Crec estivi sono gestiti dai Servizi Sociali

In relazione al progetto di servizio civile le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Gli alunni della scuola primaria che ne fanno richiesta possono usufruire del servizio prescuola dalle 7.30 alle 8.30. Al loro arrivo vengono accolti da personale specializzato che organizza anche delle attività soprattutto di gioco.

Il servizio, gratuito, è a disposizione dei bambini i cui genitori, per motivi di lavoro, devono portarli a scuola in anticipo rispetto all'orario scolastico.

L'Amministrazione Comunale ha attivato anche un servizio di Doposcuola in collaborazione con una Cooperativa Sociale.

Lo spazio è disponibile tutti i giorni dalle 14.00 alle ore 16.00 nelle aule della scuola elementare. Gli animatori del doposcuola aiutano i bambini nello svolgimento dei compiti, organizzano laboratori creativi e attività sportive.

I bambini vivono una bella esperienza di socializzazione grazie ad una varietà di attività didattico-formative, espressive e ricreative. Ai bambini iscritti al doposcuola è garantito anche il servizio mensa.

Sono circa 30 i minori che si avvalgono dei servizi di prescuola e Doposcuola.

Al termine del doposcuola è possibile andare in ludoteca. Gli stessi animatori del doposcuola accompagnano i bambini alla ludoteca dove le attività proseguono fino alle 18.30.

La ludoteca “L’Isola che c’è” si trova in piazza Virgilio, ed è uno spazio di gioco educativo e ricreativo per bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle scuole medie. Qui i ragazzi possono giocare e divertirsi in compagnia, da soli o con gli animatori.

L’ingresso alla ludoteca è completamente gratuito e possono partecipare anche i minori non iscritti al Doposcuola.

Il servizio è aperto martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e sabato dalle ore 14.30 alle 17.30. Durante l’orario di apertura è sempre presente personale qualificato (educatori ed animatori) di una Cooperativa Sociale. Sono circa 50 i minori che partecipano alle attività della ludoteca.

Durante l’Estate vengono organizzati i Centri Estivi: la Ludoteca Estiva, presso la Scuola dell’Infanzia Rovizza e il Crec.

La Ludoteca Estiva è indirizzata a bambini dai 3 ai 5 anni che hanno frequentato la scuola dell’infanzia. Le attività, organizzate in due turni, si svolgono nel mese di agosto, dalle ore 7.45 alle ore 17.00, sotto la supervisione di 2 educatori esperti. I bambini che partecipano sono circa 25 per turno.

Il Crec è indirizzato ai minori della scuola primaria e della Scuola Superiore di Primo Grado. Si svolge da metà giugno alla seconda metà di agosto, dal lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Sono circa 50 i minori che partecipano a questa attività.

Personale coinvolto: n. 1 operatore amministrativo; educatori; animatori; docenti della scuola.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

Presso il comune di Sirmione è attivo lo Sportello Giovani, volto a favorire l’orientamento e l’informazione riguardanti le opportunità di lavoro sul territorio, in particolare per i giovani tra i 14 e i 25 anni in cerca di occupazione.

Lo sportello è collegato direttamente con i soggetti autorizzati che operano sul collocamento privato e sul lavoro temporaneo e con le cooperative sociali che operano sul collocamento obbligatorio ed è in grado di poter offrire risposte efficaci alle diverse esigenze di personale da parte delle aziende.

Il servizio è gratuito sia per l’azienda che per l’utente; le comunicazioni di ricerca del personale saranno esposte presso la bacheca dello Sportello di Sirmione e di tutti gli altri comuni collegati

Nel territorio si è inoltre creato un gruppo di giovani che lavora alla realizzazione di progetti ed eventi che possano coinvolgere i coetanei e renderli protagonisti della vita della comunità in maniera attiva, non solo come semplici spettatori.

La sede del gruppo è aperta tutti i giorni: qui si sviluppano nuove idee, si hanno opportunità di confronto e si progettano nuove modalità di socializzazione o di intervento nella vita del paese. Sono circa 20 i giovani che si incontrano in maniera costante.

Personale coinvolto: n. 1 operatore amministrativo; referenti di associazioni e enti del territorio.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

A Sirmione è stato realizzato un Centro sociale, aperto alla popolazione anziana del territorio. È uno spazio messo a disposizione dal Comune, dove gli anziani si possono ritrovare per il ballo domenicale, per la tombola e la ginnastica dolce, ma che serve anche per ulteriori attività, quali prove del musical, corsi di yoga, di stretching ed altro.

Lo spazio è aperto tutti i giorni, anche la domenica, sia di mattina che di pomeriggio, ma l'utenza si concentra principalmente nella fascia pomeridiana. Sono circa 50 gli utenti che frequentano il centro.

Personale coinvolto: n. 1 operatore amministrativo; volontari.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Il progetto si inserisce nel comune di Tavernole sul Mella, comune di 1330 abitanti in provincia di Brescia.

Il settore coinvolto è l'Ufficio Istruzione e Servizi Sociali, che si occupa di: Servizi Culturali, Istruzione e Sport, Piano di Diritto allo Studio (Concessione di contributi alle scuole materne presenti sul territorio; Rapporti con scuole dell'obbligo; Fornitura libri di testo per la scuola dell'obbligo; Assegni e borse di studio; Dote scuola; Assistenza educativa agli alunni disabili nelle scuole; Promozione alla lettura; Gestione asilo nido; Gestione protocollo in uscita; Informazione al pubblico) e Servizi Sociali (Rapporti con il pubblico e con l'utenza; Gestione di tutti i servizi a domanda individuale che non necessitano di istruttoria da parte del Servizio Attività alla Persona - es. Pasti a domicilio, Mensa scolastica; Gestione locazioni di beni immobili attive e passive; Gestione e controllo servizio assistenza domiciliare per anziani e soggetti con disagi psichici; Contributi per ricoveri in strutture residenziali; Interventi a favore di disabili; Trasporti sociali; Contributi ad associazioni ed enti assistenziali; Contributi a persone fisiche per ragioni socio-economiche; Iniziative a favore degli anziani; Servizi per minori e affidi; Edilizia pubblica residenziale - assegnazione alloggi e rapporti con ALER -; Presa in carico dell'utenza con stesura di progetti individualizzati).

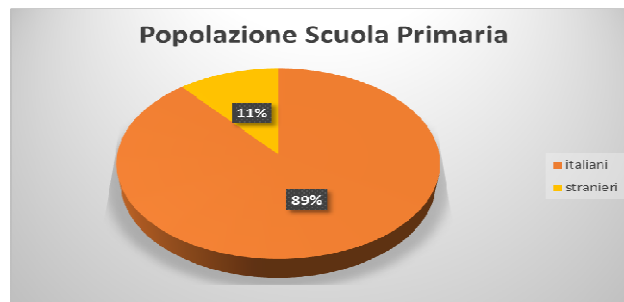
Nel territorio di Tavernole sul Mella sono presenti due scuole, una scuola dell'infanzia paritaria e la Scuola Primaria Aldo Moro (facente parte dell'Istituto comprensivo di Marcheno): gli alunni sono 76, divisi su 5 classi.

L'orario scolastico è dalle ore 8,35 alle ore 12,35 dal lunedì al sabato con due rientri pomeridiani lunedì e mercoledì dalle ore 13,45 alle ore 15,45.

Nella scuola sono presenti anche alunni stranieri.

Gli stranieri residenti a Tavernole sul Mella al 1° gennaio 2015 sono 128 e rappresentano il 9,6% della popolazione residente. Questo incide anche sulla popolazione scolastica, con la necessità di realizzare interventi a favore di alunni stranieri.

Eta'	italiani	stranieri	totale
6	11	3	14
7	15	1	16
8	14	2	16
9	11	2	13
10	21	1	22
totale	72	9	81



Il volontario sarà affiancato all'ufficio Istruzione e Servizi Sociali per l'organizzazione e realizzazione di interventi di rilevazione dei bisogni, progettazione e realizzazione di interventi in favore di particolari gruppi di popolazione anche in collaborazione con altri Enti pubblici, privati e del Terzo settore gestiti dall'ufficio. Vista la piccola dimensione del Comune lavorerà a stretto contatto con l'impiegato dell'ufficio comunale, il consigliere all'istruzione e servizi sociali e alle diverse realtà pubbliche e del terzo settore presenti nel Comune.

In relazione al progetto di servizio civile le aree coinvolte saranno le seguenti:

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Presso la scuola Primaria è attivo un servizio di prescuola dalle 7.30 alle 8.30 che coinvolge circa 10 bambini. Inoltre è attivo un servizio di post scuola nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano.

Un progetto importante attivato dalla scuola è l'integrazione alunni stranieri: per permettere la piena integrazione degli alunni stranieri la scuola si occupa di realizzare una programmazione personalizzata, elaborazione di strumenti per accertare le competenze, utilizzo delle risorse in riferimento alla situazione dell'alunno e alle decisioni del gruppo docente, utilizzo di mediatori linguistici e culturali, percorsi di alfabetizzazione mirati all'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana nel primo periodo di arrivo, progetti interculturali di classe, plesso o istituto per promuovere anche all'esterno della scuola una cultura di convivenza pacifica e solidale, arricchimento del patrimonio dello scaffale interculturale (biblioteca ad uso degli insegnanti dell'istituto), collaborazione con altre scuole del territorio ed agenzie educative.

Personale coinvolto: n. 1 educatore, n. 1 impiegato amministrativo, insegnanti

2) ANIMAZIONE MINORI

Durante il periodo estivo il comune di Tavernole organizza in collaborazione con l'oratorio il Centro Estivo per minori dai 6 ai 14 anni, che prevede animazione e uscite nel territorio. Il servizio è attivo nel mese di luglio. Durante l'estate l'Amministrazione comunale organizza attività laboratoriali e animative, soprattutto per gli adolescenti e i giovani stranieri residenti a Tavernole. Sono circa 50 gli utenti coinvolti in queste attività.

Personale coinvolto: n. 1 referente (Centro Estivo), educatori, insegnanti, volontari, personale specializzato.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

In tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo vengono organizzate attività didattiche collegate all'ambiente e allo studio del territorio locale, in collaborazione con i Comuni, la Comunità Montana, le guardie forestali, il Centro Etnografico di Lodrino. Intervengono esperti per lo svolgimento di specifiche attività didattiche: animazione teatrale, musica, archeologia, speleologia, ecc. Nell'a.s. 2014/15 le scuole sono state coinvolte attivamente, sia a livello

d'Istituto che di rete, nei progetti legati ad EXPO2015 sul tema: "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita".

Le classi della scuola primaria (in particolare le classi quarte e quinte) sono interessate a un progetto di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale e la Polizia Stradale. Con l'attivazione del servizio civile è ipotizzabile l'attivazione di un laboratorio di educazione alimentare dedicato a circa 40 alunni (classi terza, quarta e quinta della primaria).

Personale coinvolto: n. 1 educatore, n. 1 impiegato amministrativo, insegnanti, referenti di enti e associazioni del territorio (Guardie forestali, Polizia Locale, ecc.).

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

L'Ufficio Istruzione e Servizi Sociali gestisce numerose pratiche e servizi per l'utenza (compilazione domande, raccolta richieste e iscrizioni ai servizi, ecc.). Si occupa inoltre del monitoraggio del territorio per la raccolta dei bisogni, sia sociali che educativi al fine di progettare interventi mirati in relazione all'utenza coinvolta (minori, ma anche anziani).

Personale coinvolto: n. 1 impiegato amministrativo, n. 1 consigliere all'istruzione e servizi sociali.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Il progetto si inserisce nel contesto territoriale di Vescovato, piccolo comune in Provincia di Cremona e rientra tra le iniziative svolte dai Settori Educativo/Culturale e Sociale.

Le finalità del Servizio si realizzano attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

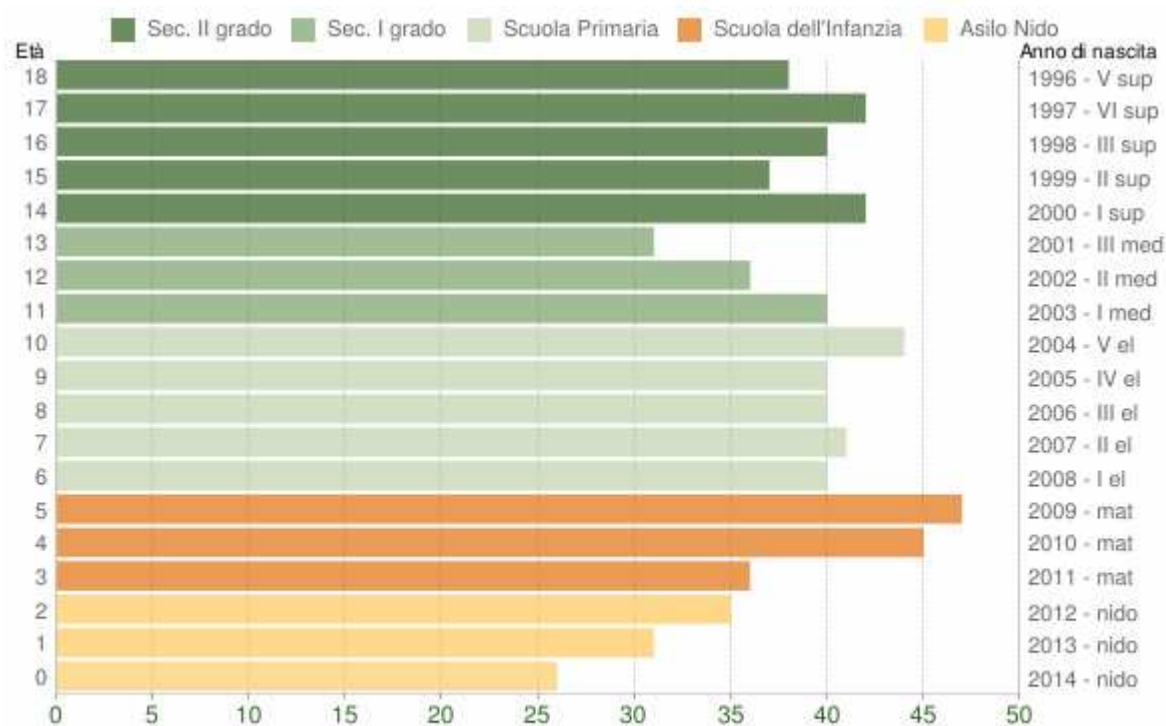
- elaborazione degli orientamenti e delle linee di politica educativa e scolastica di competenza comunale;
- impostazione e programmazione degli interventi generali, con particolare riguardo al rapporto con le istituzioni scolastiche;
- programmazione e conduzione degli aspetti amministrativi e operativi delle attività scolastiche paraeducative e delle attività di sostegno, attuando alcune delle iniziative di anno in anno proposte nelle scuole per la trattazione di tematiche specifiche (es. immigrazione, sviluppo sostenibile, ecc.);
- progettazione di iniziative e interventi volti a prevenire il disagio giovanile in campo scolastico e ricreativo, nonché la dispersione scolastica;
- erogazione dei servizi ausiliari per scuole;
- sostegno alle scuole paritarie e statali per la gestione dei servizi;
- programmazione e coordinamento del Centro Estivo;
- interventi riferiti al diritto allo studio (es. mensa, assistenza handicap, contributi scolastici, ecc.);
- gestione dei trasporti scolastici;
- promozione, programmazione e gestione di attività educative e ricreative extra-scolastiche;
- servizi a supporto dell'Autonomia scolastica.

Nel territorio di Vescovato sono presenti tre scuole: Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado

In relazione ai giovani, agli anziani e ai disabili, il Comune attiva dei servizi volti all'aggregazione e all'animazione, per prevenire situazioni di disagio o di isolamento.

Organizzazione interna: Responsabile del Servizio Scuole - Cultura e Sociale – n. 1 istruttore Servizio Scuole e Cultura OLP – n. 1 Assistente Sociale OLP

Strumenti a disposizione: postazione pc e accesso a internet, automezzo comunale.



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI VESCOVATO (CR)

In relazione al progetto di Servizio Civile, le attività coinvolte saranno le seguenti:

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

L'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola, propone agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (circa 500 utenti potenziali) spettacoli di animazione legati a racconti, fiabe o temi proposti da percorsi bibliografici ad hoc, tenuti da cooperative di esperti di teatro per bambini e di lettura a voce alta. Spesso tali incontri vengono organizzati in proprio in accordo con le insegnanti e le letture o le presentazioni di novità curate dalla bibliotecaria responsabile in collaborazione con i volontari SC; le visite consistono nel mostrare alle classi la biblioteca, il suo funzionamento e le norme per il prestito tramite compilazione di modelli e prove pratiche di prestito.

Nello spazio ludoteca della biblioteca è possibile ideare, preparare e realizzare incontri a utenza libera per un numero limitato di iscritti (max 14/16 alla volta per motivi di spazio) - fascia scuola elementare - proponendo laboratori a tema su fiabe o eventi, giochi di squadra, lavoretti con colori, colla e forbici, origami. Mediamente si realizzano 6 incontri all'anno. L'attività prevede anche un'azione di marketing tramite la realizzazione di materiale informativo da distribuire a tutti gli iscritti alla scuola primaria (circa 200 alunni).

Durante il periodo estivo viene organizzato un Centro Ricreativo per bambini dai 6 ai 13 anni, presso la scuola primaria. Il servizio è attivo nel mese di luglio, da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 17.00, con la possibilità di fermarsi a pranzo e scegliere soluzioni personalizzate per venire incontro alle esigenze familiari (iscrizione solo mattina, tutto il giorno, ecc.)

Il centro estivo prevede attività di animazione, laboratori creativi, uscite nel territorio, ecc.

Si prevede di realizzare il progetto "La Biblioteca nel parco", una serie di letture presso il parco di Ca' de' Stefani per bambini di età 6/10 anni circa accompagnate da giochi di

movimento, gare a punti, momenti di riposo con letture, animazione e teatralizzazione delle letture svolte, cura di attività libere nell'area delimitata. Tali attività saranno programmate o comunque pensate in anticipo, lasciando anche spazio all'improvvisazione e alla flessibilità; in caso di maltempo, l'attività si svolgerà in biblioteca.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la responsabile del servizio si organizzano eventi in occasione della giornata della memoria, carnevale, serate culturali in biblioteca, giugno vescovatino, festa dell'ambiente per le scuole, fiera di san Bartolomeo in agosto e di san Leonardo in novembre, Santa Lucia e Natale, con particolare attenzione ai minori del territorio

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Attivazione di un progetto "educazione al cibo", con i seguenti obiettivi:

- Favorire la conoscenza e la riflessione da parte delle nuove generazioni sulle proprie scelte alimentari facendo loro conoscere i fattori fondamentali di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Fornire ai bambini strumenti d'informazione utili per orientarsi nel variegato mondo dei consumi, contribuendo allo sviluppo di una coscienza critica nei giovani consumatori e stimolando la crescita di corrette abitudini alimentari
- Far conoscere ai ragazzi le fasi di produzione di alcuni alimenti confezionati che si trovano al supermercato e che fanno parte dell'alimentazione quotidiana delle nuove generazioni
- Favorire la conoscenza, la riflessione e l'apprendimento nei genitori e nelle famiglie delle problematiche legate ai disturbi dell'alimentazione, in continuo aumento nella popolazione pre adolescenziale e adolescenziale: quali: l'anoressia, la bulimia, la compulsione alimentare, l'obesità
- Favorire la presa di coscienza di alcuni condizionamenti legati al mercato dei consumi e imparare a superarli
- Valorizzare i sapori degli alimenti tipici e della cucina tradizionale del territorio, valorizzando nel contempo i sapori del mondo rurale
- Promuovere il consumo di alimenti che vengono coltivati con l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale
- Acquisire nuove strategie per la preparazione dei pasti e del fuori pasto e l'abitudine di una corretta ed appropriata colazione in ambiente familiare.
- Promozione nelle scuole.

Progetto "Educazione Ambientale" e sensibilizzazione alla "Raccolta differenziata e al riciclo".

Le proposte per le scuole, affrontano tematiche di grande attualità come, per esempio, i diversi tipi di inquinamento, il risparmio energetico, il risparmio idrico e la biodiversità.

L'obiettivo è quello di offrire un valido supporto affinché anche la scuola possa essere partecipe di un cambiamento culturale sulla sostenibilità ambientale che si attua attraverso l'informazione, la sensibilizzazione, la promozione di buone pratiche e comportamenti, ma soprattutto grazie alla partecipazione di tutti.

Le attività si articoleranno in Campagne informative, Percorsi educativi, Concorsi

L'idea è di realizzare altri progetti analoghi come "Educazione a nuovi stili di vita".

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Presso la scuola primaria è attivo il progetto recupero e alfabetizzazione: rivolto soprattutto ad alunni stranieri e ad alunni in difficoltà, rientra nel più ampio progetto di promozione al rispetto della diversità, considerata come una risorsa e come un arricchimento per tutti.

L'Istituto comprensivo di Vescovato accoglie un numero sempre crescente di alunni provenienti da altri paesi: Marocco, India, Tunisia, Romania, Macedonia, Moldavia, Thailandia, oltre ad ospitare per lunghi periodi alunni nomadi. Da qui nasce l'esigenza di promuovere momenti di comunicazione ed atteggiamenti di solidarietà. Inoltre è importante considerare che questi bambini possono attraversare un difficile periodo di adattamento durante il quale sono costretti ad adeguarsi alle esigenze locali quale, non ultima, l'acquisizione della lingua.

Agli alunni italiani in difficoltà, questo progetto offre momenti e attività di consolidamento delle abilità di base che favoriscono la crescita dell'autostima e l'opportunità di usufruire di un percorso individualizzato per ridurre la situazione di disagio.

Sempre per gli alunni della scuola primaria sono attivi i servizi di trasporto e di prescuola (dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 8.30, personale ATA).

Inoltre il Comune in collaborazione con l'oratorio "La Rocca" e l'Istituto comprensivo di Vescovato, ha attivato il progetto "Edopolascuola" destinato agli alunni della Scuola Primaria. Il servizio si svolge presso i locali dell'oratorio e si articola su due giorni, lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e si pone come finalità il sostegno linguistico, l'aiuto nello svolgimento dei compiti, l'apprendimento di un metodo di studio, la relazione e l'integrazione.

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

L'amministrazione comunale collabora in sinergia con le strutture del territorio che offrono servizi per gli utenti più fragili, come disabili e anziani. È attiva una rete di volontari che accompagna gli utenti presso strutture che offrono momenti di aggregazione e animazione.

5) SUPPORTO UFFICIO

Il Servizio Scuole - Cultura e Sociale si rivolge a una utenza eterogenea e cerca di erogare nel modo più efficiente tutti i servizi. In particolare monitora le situazioni legate ai servizi scolastici erogati, si occupa del disbrigo delle pratiche burocratiche, risponde alle richieste dell'utenza, gestisce la realizzazione degli eventi del territorio in collaborazione con altri uffici e realtà territoriali.

6.2 DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Qui di seguito sono indicati, per ogni sede di servizio, i destinatari e i beneficiari dell'attività progettuale.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Destinatari sono circa 40 adolescenti del territorio.

Beneficiari sono le famiglie dei ragazzi che grazie al servizio sono aiutate nella cura dei propri figli durante il tempo libero. Beneficiari sono tutti i 3450 minori del territorio e i 1560 ragazzi dai 10 ai 18 anni che potenzialmente potrebbero accedere alle iniziative del centro e gli operatori perché ricevono sostegno nello svolgimento del proprio compito educativo.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Destinatari sono n.80 bambini e ragazzi che partecipano alle iniziative.

Beneficiano del progetto gli operatori del Servizio che possono programmare meglio le attività.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Destinatari sono n. 40 anziani che partecipano alle iniziative.

Beneficiano del progetto tutti gli anziani del territorio che potenzialmente potrebbero accedere al servizio insieme agli operatori del Servizio che possono programmare meglio le attività.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Destinatari sono i circa 100 utenti che regolarmente si rivolgono all'ufficio.

Beneficiano del progetto tutti i cittadini del territorio che potenzialmente potrebbero accedere al servizio insieme agli operatori che possono programmare meglio le attività.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Destinatari sono i circa 50 utenti che frequentano il CAG

Destinatari sono i giovani che partecipano alle iniziative promosse dal CAG (campeggio, concerti, laboratori, ecc.)

Destinatari sono i giovani che parteciperanno alle iniziative di cittadinanza attiva proposte dall'Amministrazione.

Beneficiari sono i giovani tra i 14 e i 21 anni che possono accedere ai servizi e agli spazi del CAG.

Beneficiari sono gli utenti del progetto Spazio Giovani Martesana.

Beneficarie sono le famiglie dei giovani che possono contare su un luogo che sia punto di riferimento educativo per i figli.

Beneficiari sono gli operatori che possono incrementare i servizi offerti.

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

Destinatari sono i circa 40 alunni della Scuola Secondaria di primo grado (in particolare i ragazzi della classe terza) che partecipano agli incontri di orientamento scolastico e al progetto di aiuto compiti.

Beneficiari sono i 373 minori della Scuola Secondaria di primo grado che possono accedere al servizio di aiuto compiti.

Beneficarie sono le scuole del territorio con cui il CAG intrattiene rapporti di collaborazione.

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Destinatari del progetto sono i circa 15576 giovani tra i 16 e i 35 anni residenti nel comune.

Beneficiano del progetto tutti i giovani del territorio circostante che possono accedere ai servizi offerti e vedere implementate le opportunità di crescita e di scambio culturale.

Beneficiano del progetto gli operatori che grazie alla presenza del volontario ricevono supporto e aiuto nella gestione e organizzazione delle attività.

B) UFFICIO SCUOLA

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Destinatari sono i minori tra 0 e 14 anni che frequentano le scuole dell'obbligo.

Destinatari sono gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado a cui sono indirizzati i progetti di orientamento.

Beneficarie sono le famiglie dei minori in età scolare che si rivolgono all'ufficio dei servizi scolastici per avere informazioni.

Beneficiari sono gli operatori della scuola (soprattutto i docenti) che recepiscono le opportunità formative del "Quaderno delle attività".

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

Destinatari sono gli utenti che si relazionano con l'ufficio Servizi alla Persona

Beneficiarie sono le famiglie con minori in età scolare che possono accedere ai servizi erogati dall'ufficio.

Beneficiari sono gli operatori: grazie al volontario possono dedicare attenzione maggiore a situazioni più complesse o critiche.

Beneficiaria è l'intera popolazione di Giussago che può potenzialmente accedere ai servizi.

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

Destinatari sono i 20 minori della scuola primaria che accedono al servizio di prescuola

Destinatari sono i 20 minori della scuola primaria che accedono al servizio di post-scuola

Destinatari sono i 10/15 minori (principalmente della scuola secondaria) che partecipano alle attività di aiuto compiti in biblioteca

Destinatari sono i circa 180 minori tra i 6 e i 14 anni che partecipano al Grest

Beneficiari sono i minori in età scolare (scuola primaria) e le loro famiglie, in quanto possono potenzialmente accedere ai servizi di pre-scuola e post-scuola.

Beneficiari sono i minori delle scuole primaria e secondaria con difficoltà scolastiche, relazionali o di integrazione, che possono accedere ai servizi di aiuto compiti.

Beneficiari sono i minori tra i 6 e i 14 anni che possono accedere al Grest.

Beneficiarie sono le famiglie dei minori, che possono contare su servizi che permettano loro di conciliare le responsabilità familiari con quelle lavorative e di avere spazi di socializzazione e di integrazione per i propri figli.

Beneficiari sono i volontari e gli operatori: la presenza del volontario garantisce un supporto fresco e giovane.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

Destinatari sono i minori coinvolti nelle attività laboratoriali proposte dalla biblioteca

Destinatari sono i minori con difficoltà e problematiche sociali coinvolti in attività di socializzazione.

Beneficiari sono i minori del territorio che possono accedere ai servizi

Beneficiarie sono le famiglie dei minori, che possono contare su servizi che permettano loro di conciliare le responsabilità familiari con quelle lavorative e di avere spazi di socializzazione e di integrazione per i propri figli.

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Destinatari sono i 24 minori della scuola dell'Infanzia che usufruiscono del servizio di trasporto.

Destinatari sono i circa 25-30 minori della Scuola dell'Infanzia che partecipano al Minicred.

Destinatari sono i circa 35 bambini della scuola Primaria che partecipano al doposcuola.

Beneficiari sono tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia che potrebbero usufruire del trasporto scolastico.

Beneficiari sono tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia che potrebbero partecipare al Minicred.

Beneficiari sono i bambini della scuola Primaria che possono potenzialmente partecipare alle attività del doposcuola.

Beneficarie sono le famiglie dei minori coinvolti nei servizi che possono conciliare le proprie attività lavorative con la famiglia e possono contare su servizi qualitativamente rilevanti per i propri figli.

Beneficiari sono gli operatori che, grazie al volontario, possono implementare e migliorare qualitativamente il servizio offerto.

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

Destinatari sono i minori della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado che accedono alla Ludoteca.

Destinatari sono gli alunni delle scuole di Idro coinvolti nelle attività proposte da biblioteca e ludoteca.

Beneficiari sono i minori della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado che possono accedere alla ludoteca.

Beneficiari sono gli utenti della biblioteca, in quanto la ludoteca è aperta tutta la settimana.

Beneficarie sono le scuole di Idro che possono contare su una continuità progettuale ed educativa importante.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Destinatari sono gli utenti che si relazionano con l'Ufficio Servizi Scolastici.

Destinatari sono i minori di Idro a cui è indirizzata l'attività progettuale.

Beneficaria è l'intera popolazione di Idro, 1960 residenti, che può accedere ai servizi e alle attività proposte dall'ufficio.

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

Destinatari sono i circa 20 minori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado che partecipano alle proposte animative in biblioteca.

Destinatari sono i minori tra i 3 e i 14 anni che partecipano ai sabato creativi e di teatro.

Destinatari sono i minori iscritti alla scuola primaria di Isola Dovarese a cui sono indirizzate proposte animative in progetti realizzati in collaborazione con la scuola.

Destinatari sono i 5 minori della scuola primaria che partecipano allo spazio compiti attivato presso la biblioteca.

Destinatari sono i circa 30 minori tra i 6 e i 14 anni che partecipano al Centro Estivo presso l'Oratorio.

Beneficiari sono i circa minori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado che possono partecipare alle proposte animative in biblioteca.

Beneficiari sono i minori tra i 3 e i 14 anni che possono partecipare ai sabato creativi e di teatro.

Beneficiari sono i minori (italiani e stranieri) della scuola primaria che possono partecipare allo spazio compiti attivato presso la biblioteca.

Beneficiari sono i minori tra i 6 e i 14 anni che possono partecipare al Centro Estivo presso l'Oratorio.

Beneficiari sono gli operatori dei progetti che possono ampliare l'offerta per i minori.

2) ANIMAZIONE GIOVANI

Destinatari sono i giovani che partecipano agli eventi organizzati per il loro target specifico.

Destinatari sono i giovani che collaborano alla realizzazione di servizi o eventi.

Beneficiari sono tutti i giovani del territorio che possono partecipare alle iniziative proposte.

Beneficiaria è l'intera comunità che gode parimenti degli eventi destinati ai giovani e delle iniziative e de servizi che li vedono protagonisti.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Destinatari sono gli anziani ospitati presso la Casa di Riposo.

Beneficiari sono gli operatori che possono contare su interventi animativi che giovano agli ospiti della Casa di Riposo.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

Destinatari del servizio sono tutti i minori (circa 40) che frequentano il CAG (Centro aggregazione giovanile) e circa 140 minori che partecipano alle attività di animazione estive (CRE - Centro ricreativo estivo).

Destinatari sono i 30 minori iscritti al Cre della Scuola dell'Infanzia Paritaria.

Indirettamente beneficiano di questo servizio anche i familiari che ricevono un supporto nella gestione del tempo libero dei figli e nello svolgimento della propria azione educativa.

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Destinatari sono i Destinatari sono 10 alunni della Scuola Secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento scolastico e che necessitano di aiuto e sostegno.

Destinatari sono i minori della Scuola Primaria che frequentano il prescuola (25 minori)

Beneficiari indiretti sono le famiglie e gli insegnanti che possono contare su un'attività di recupero.

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Destinatari del servizio sono i genitori dei minori del territorio iscritti alla scuola dell'obbligo.

Destinatari sono gli operatori che grazie alla presenza del volontario possono sbrigare pratiche più complesse che richiedono maggior attenzione, come la progettazione di nuovi servizi e attività.

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

Destinatari del servizio sono i minori in età scolare, i minori frequentanti il Cag, il centro estivo, e tutti coloro che accedono alle iniziative e alle gite proposte.

Beneficiari sono tutti i minori del territorio, circa 795, potenzialmente interessati alle iniziative proposte.

Beneficarie sono le famiglie che possono contare su un'offerta mirata e diversificata di proposte per i propri figli.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

Destinatari sono i 10 minori iscritti al servizio prescuola della Scuola Primaria

Destinatari sono i 37 minori che usufruiscono del trasporto con lo scuolabus

Beneficiarie sono le famiglie che possono contare sulla presenza di un servizio aggiuntivo che consenta di conciliare le attività lavorative con la gestione della famiglia.

Beneficiari sono i minori in età scolare che possono accedere al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI

Destinatari sono i 12 bambini iscritti al servizio

Beneficiari sono tutti i bambini in età da scuola dell'infanzia che possono essere iscritti al servizio

Beneficiarie sono le famiglie che possono contare su un servizio di animazione per i figli anche nel periodo estivo, riuscendo a conciliare le attività lavorative con la gestione della famiglia.

Beneficiari sono gli operatori che, grazie alla presenza del volontario, possono garantire un servizio più efficiente all'utenza.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Destinatari sono i giovani del territorio (circa 50) che partecipano alle proposte animate dell'Amministrazione Comunale.

Beneficiari sono tutti i giovani del territorio che sono potenzialmente coinvolti nelle attività e negli eventi proposti.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Destinatarie sono le famiglie con figli in età scolare che accedono all'ufficio per informazioni e richieste nell'ambito dei servizi scolastici.

Destinatari sono i minori che accedono agli uffici per informazioni sui servizi e le attività ad essi riservati

Beneficiaria è l'intera popolazione che può usufruire dei servizi erogati dagli uffici competenti.

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

Destinatari sono i circa 664.321 giovani dai 14 ai 35 anni residenti nei 134 comuni della Città Metropolitana di Milano;

Destinatari sono amministratori locali, operatori, genitori ed insegnanti che hanno partecipato al percorso seminariale e laboratoriale, di approfondimento delle Politiche Giovanili.

Destinatari sono i 103 comuni, i circa 50.000 giovani che aderiscono ai bandi di progettazione (regionali, nazionali, europei).

Destinatari sono più di 100 enti (associazioni, cooperative sociali, gruppi informali, ecc.)

Destinatari sono oltre 100 tra tecnici, operatori e referenti delle Politiche Giovanili.

Beneficiano altresì del progetto le amministrazioni locali della provincia di Milano e i rappresentanti del privato sociale che, attraverso l'Osservatorio Giovani, possono monitorare e condividere buone prassi nonché sviluppare partnership e coprogettazioni a livello locale.

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Destinatari sono i giovani del territorio della Città Metropolitana che hanno usufruito della Certificazione delle esperienze.

Destinatari sono circa 50 istituti scolastici e circa 30 imprese del territorio, a cui sono indirizzati i servizi del progetto *We Go!*

Beneficiari sono i circa 664.321 giovani dai 14 ai 35 anni residenti nei 134 comuni della Città Metropolitana di Milano.

Beneficiari sono più di 100 enti (associazioni, cooperative sociali, gruppi informali, ecc.)

Beneficiari sono oltre 100 tra tecnici, operatori e referenti delle Politiche Giovanili.

Beneficiano altresì del progetto le amministrazioni locali della provincia di Milano e i rappresentanti del privato sociale che, attraverso l'Osservatorio Giovani, possono monitorare e condividere buone prassi nonché sviluppare partnership e coprogettazioni a livello locale.

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

Destinatarie sono le circa 1.652.759 donne presenti sul territorio di Milano e provincia.

Destinatari sono gli amministratori e amministratrici locali dell'area metropolitana milanese.

Destinatari sono gli operatori e le operatrici dei Comuni, delle ASL, dell'associazionismo e del volontariato.

Destinatari sono circa 300 lavoratrici e lavoratori.

Destinatari sono circa 50 imprenditrici e imprenditori.

Beneficiari sono circa 2.000 lavoratrici e lavoratori che sperimentano direttamente o indirettamente i modelli di conciliazione.

Beneficarie sono le 36 associazioni aderenti al tavolo permanente delle Pari Opportunità.

Beneficiari sono oltre 100 tra tecnici, operatori e referenti delle Politiche di Genere.

Beneficiari sono anche le istituzioni pubbliche e private, le aziende del territorio, i sindacati e le associazioni di categoria operanti sul territorio metropolitano.

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

Destinatarie sono le 36 associazioni aderenti al tavolo permanente delle Pari Opportunità.

Beneficarie sono le circa 1.652.759 donne presenti sul territorio di Milano e provincia.

Beneficiari sono oltre 100 tra tecnici, operatori e referenti delle Politiche di Genere.

Beneficiari sono anche le istituzioni pubbliche e private, le aziende del territorio, i sindacati e le associazioni di categoria operanti sul territorio metropolitano.

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Destinatari sono i 15 utenti dello spazio studio

Destinatari sono i 33 minori stranieri che hanno partecipato al Laboratorio estivo di facilitazione linguistica.

Beneficiari sono tutti i ragazzi stranieri che frequentano le scuole secondarie di primo grado che possono potenzialmente partecipare allo spazio studio.

Beneficiari sono tutti i ragazzi stranieri che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado che possono partecipare ai laboratori estivi di facilitazione linguistica.

Beneficiari sono gli insegnanti delle scuole che, grazie al servizio, possono offrire una formazione omogenea agli studenti, a prescindere dalla loro provenienza.

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

Destinatari sono i 63 adulti che hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione.

Beneficiari sono gli adulti stranieri che possono potenzialmente partecipare ai corsi di alfabetizzazione.

Beneficiari sono gli insegnanti, che possono dedicare più attenzione ai singoli iscritti.

Beneficiari sono i cittadini monzesi in generale, per i quali una migliore integrazione dei cittadini stranieri comporta un miglioramento complessivo di comunicazione, arricchimento culturale, e non per ultimo della sicurezza percepita.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

Destinatari sono gli insegnanti che si documentano sul tema dell'interculturalità.

Destinatari sono docenti, operatori e volontari a cui è offerto un servizio di consulenza e informazione nell'ambito della didattica e dell'educazione interculturale.

Destinatari sono privati cittadini che vogliono informazioni in materia di interculturalità.

Beneficiari sono gli operatori che possono contare su un patrimonio importante sempre a disposizione.

Beneficiaria è l'intera popolazione che può contare su un centro aggiornato e pronto a offrire servizi a favore dell'integrazione e dell'interculturalità.

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

Destinatari sono i giovani che si appoggiano all'Informagiovani per informazioni e aiuto.

Destinatari sono i giovani e le famiglie a cui sono rivolti i servizi dell'ufficio Politiche Giovanili.

Beneficiari sono tutti i giovani tra i 16 e i 25 anni che possono accedere ai servizi dell'Informagiovani.

Beneficiari sono i giovani e le famiglie che si relazionano all'Ufficio Politiche Giovanili.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Destinatari sono i minori e i giovani che partecipano alle attività animative proposte dal comune e dagli altri enti del territorio.

Beneficiari sono tutti i minori e i giovani del territorio a cui sono indirizzati i servizi e le attività.

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Destinatari sono i circa 50 giovani del territorio che usufruiscono della consulenza degli operatori dello sportello Informagiovani.

Beneficiari sono i giovani residenti nel comune di San Giorgio di Mantova.

Beneficiari sono i giovani residenti nei comuni limitrofi e che possono accedere al servizio.

Beneficiari sono tutti i residenti del comune di San Giorgio di Mantova, senza distinzione di età, che si appoggiano allo sportello Informagiovani per ottenere consigli e suggerimenti.

2) ANIMAZIONE MINORI

Destinatari sono i circa 50 minori in età scolare che partecipano ai laboratori e alle attività animative loro proposte.

Destinatari sono le famiglie a cui sono indirizzati alcuni momenti che coinvolgono i minori e i genitori.

Beneficiari sono tutti i residenti nel comune che possono accedere ai servizi offerti.

Beneficarie sono le associazioni del territorio che collaborano con l'amministrazione nell'organizzazione e nella gestione delle attività per i minori.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Destinatari sono le famiglie con figli in età scolare, che utilizzano i servizi del comune.

Beneficiari sono i bambini in età scolare, che usufruiscono dei servizi erogati dal comune.

Beneficiari sono i dipendenti dell'ufficio, che, grazie al volontario, possono dedicarsi a pratiche più complesse e alla progettazione di nuovi servizi per l'utenza.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Destinatari sono i 15 minori della scuola primaria che partecipano al progetto *Scuola Più*

Destinatari sono i 30 minori tra i 6 e i 14 anni che partecipano al CREs.

Destinatari sono gli 11 minori della Scuola dell'Infanzia che usufruiscono del prescuola.

Destinatari sono gli alunni stranieri o con difficoltà scolastiche che usufruiscono del servizio di assistenza in orario scolastico.

Beneficiari sono i minori della scuola primaria che possono partecipare al servizio *Scuola Più*

Beneficiari sono i minori tra i 6 e i 14 anni che possono partecipare al CREs.

Beneficiari sono i minori iscritti alla Scuola dell'Infanzia che possono usufruire del prescuola.

Beneficiari sono gli alunni della primaria che necessitano di sostegno scolastico.

Beneficarie sono le famiglie dei minori che possono contare su servizi extrascolastici che permettono di conciliare gli impegni lavorativi con quelli familiari.

Beneficiari sono gli operatori che, grazie al volontario possono offrire un servizio più completo.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

Destinatari sono gli anziani ospitati nei mini alloggi.

Beneficiari sono tutti gli anziani del territorio che possono partecipare ai momenti di animazione proposti agli ospiti degli alloggi.

Beneficaria è l'intera comunità che vede concretizzarsi un intervento importante e necessario per il paese a seguito del sisma del 2012.

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

1) ANIMAZIONE PRESCUOLA

I destinatari del servizio sono 200 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 170 bambini della scuola primaria iscritti al servizio;

2) ANIMAZIONE POSTSCUOLA

I destinatari del servizio sono 180 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 100 bambini della scuola primaria iscritti al servizio;

3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

I destinatari del servizio sono 87 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e 25 ragazzi stranieri inseriti nei laboratori per l'insegnamento dell'italiano.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

I destinatari del servizio sono tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie: 1.940 iscritti.

Beneficiari dei quattro servizi erogati sono le famiglie con entrambi i genitori lavoratori che possono usufruire dei servizi di pre e post scuola e servizio mensa; e gli insegnanti delle classi in cui sono inseriti i bambini seguiti perché possono dedicare maggior tempo agli altri alunni.

5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI

I destinatari del servizio sono circa 200 adolescenti che verranno coinvolti nel corso dell'anno.

Beneficiari sono tutti i ragazzi del territorio insieme agli operatori perché possono dedicare maggior tempo alla progettazione e gestione degli interventi.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Destinatari sono i 30 alunni della scuola primaria che usufruiscono dei servizi prescuola e Doposcuola.

Destinatari sono i 50 minori tra i 6 e i 14 anni che frequentano la Ludoteca.

Destinatari sono i circa 50 bambini tra i 3 e i 5 anni che partecipano alla Ludoteca Estiva

Beneficiari sono i circa 50 minori tra i 6 e i 14 anni che frequentano il Crec.

Beneficiari sono i minori della primaria con genitori lavoratori, che possono iscriversi al servizio prescuola.

Beneficiari sono tutti i minori della primaria che possono iscriversi potenzialmente al Doposcuola.

Beneficiaria è tutta la popolazione 0-14 di Sirmione che può accedere alla Ludoteca o iscriversi al Crec.

Beneficiari sono i minori 3-5 anni che possono iscriversi alla Ludoteca Estiva.

Beneficiari sono i genitori lavoratori, che possono contare su un servizio che permetta loro di conciliare impegni lavorativi e gestione della famiglia.

Beneficarie sono in generale le famiglie dei minori 0-14 anni di Sirmione, in quanto l'offerta educativa per i propri figli è ricca e costante durante tutto l'anno, anche in estate.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

Destinatari sono i giovani 18-25 che utilizzano lo Sportello Giovani.

Destinatari sono i circa 20 giovani che progettano e realizzano iniziative per i coetanei.

Beneficiari sono tutti gli utenti 18-25 anni, senza lavoro, che possono accedere al servizio.

Beneficiari sono i giovani di Sirmione che possono partecipare alle iniziative proposte dal gruppo giovani o partecipare attivamente alle loro attività.

Beneficiaria è l'intera popolazione di Sirmione che può partecipare agli eventi collettivi proposti dal gruppo giovani.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Destinatari sono i circa 50 utenti che frequentano il centro.

Beneficiari sono tutti i cittadini anziani che possono frequentare il centro o partecipare alle attività animative e socializzanti proposte.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Destinatari sono i 10 minori che usufruiscono del servizio di prescuola.

Destinatari sono i minori che partecipano all'attività di post scuola

Destinatari sono gli alunni stranieri che necessitano di un percorso di alfabetizzazione.

Destinatari sono i minori della scuola primaria che necessitano di un supporto scolastico.

Beneficiari sono tutti gli alunni della scuola primaria che possono accedere ai servizi previsti.

Beneficarie sono le famiglie che, grazie al servizio prescuola o post scuola, possono conciliare le attività lavorative con quelle familiari.

Beneficarie sono le famiglie di alunni stranieri o con problemi scolastici che possono contare su un servizio aggiuntivo di sostegno ai figli.

Beneficiari sono gli operatori del servizio che, grazie alla presenza del volontario, possono dedicare più tempo e qualità ai minori che usufruiscono dei servizi.

2) ANIMAZIONE MINORI

Destinatari sono i minori tra i 6 e i 14 anni che partecipano al Centro Estivo.

Destinatari sono i circa 50 minori che partecipano alle attività laboratoriali e animative proposte dall'Amministrazione.

Beneficiari sono tutti i minori tra i 6 e i 14 anni che possono accedere al Centro Estivo.

Beneficiari sono tutti i minori del comune di Tavernole sul Mella a cui sono indirizzate le attività laboratoriali e animative.

Beneficiari sono gli operatori del servizio che, grazie alla presenza del volontario, possono dedicare più tempo e qualità ai minori che usufruiscono dei servizi.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria (in particolare le classi quarte e quinte) che partecipano ai laboratori di educazione stradale e ambientale.

Destinatari sono gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria a cui verrà dedicato un laboratorio di educazione alimentare.

Beneficiari sono tutti gli alunni della scuola primaria che apprendono buone pratiche ambientali, stradali e alimentari.

Beneficarie sono le famiglie degli alunni coinvolti che, di riflesso, recepiscono i contenuti veicolati attraverso i figli.

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Destinatari sono gli utenti che si recano in ufficio per l'evasione di pratiche o la richiesta di informazioni.

Destinatari sono i minori coinvolti nei servizi erogati dall'ufficio o coinvolti nei progetti posti in essere dall'ufficio in relazione alle necessità dell'utenza.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

Destinatari sono gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (circa 500 utenti potenziali) che partecipano alle attività di animazione alla lettura.

Destinatari sono i circa 15 utenti della scuola Primaria che partecipano ai laboratori loro dedicati.

Destinatari sono i minori che partecipano al Centro Estivo.

Beneficiari sono tutti gli alunni delle scuole che possono partecipare ai progetti proposti.

Beneficiari sono i minori dai 6 ai 13 anni che possono partecipare al Centro Estivo.

Beneficiari sono i minori tra 6 e 10 anni che potranno potenzialmente partecipare ai progetti proposti.

Beneficarie sono le famiglie dei minori coinvolti nei vari servizi: possono contare su servizi educativi per i figli e contestualmente organizzare gli impegni lavorativi con quelli familiari.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Destinatari sono gli alunni delle scuole del territorio (circa 500) a cui saranno rivolti i progetti.

Beneficarie sono le famiglie che possono in alcuni momenti partecipare al progetto e che devono dare continuità a casa al lavoro svolto a scuola.

Beneficiari sono gli operatori della scuola che, grazie al volontario, possono contare sulla realizzazione di nuovi progetti.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Destinatari sono gli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione ai bambini stranieri, che partecipano al progetto di alfabetizzazione.

Destinatari sono i bambini che si servono del servizio di trasporto scolastico e di prescuola.

Destinatari sono i minori della scuola Primaria che partecipano al progetto di aiuto compiti "Edopolascuola".

Beneficiari sono tutti i minori in età da scuola Primaria che possono potenzialmente usufruire dei servizi attivati.

Beneficarie sono le famiglie dei bambini che possono contare su progetti in grado di aiutare e sostenere i figli nel percorso scolastico e, nel caso di alunni stranieri, nel percorso di integrazione.

Beneficarie sono le famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto e prescuola, poiché possono organizzare gli impegni lavorativi con quelli familiari

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Destinatari sono gli anziani e i disabili che frequentano strutture ricreative presenti a Vescovato o nel territorio limitrofo.

Beneficiari sono tutti gli anziani e i disabili di Vescovato che possono accedere alle strutture ricreative e animative del territorio.

5) SUPPORTO UFFICIO

Destinatari sono gli utenti che si recano presso l'Ufficio per il disbrigo di pratiche o per ricevere informazioni.

Beneficaria è l'intera popolazione di Vescovato, 3946 abitanti, che possono accedere all'Ufficio.

7) *Obiettivi del progetto:*

PREMESSA

ANCI Lombardia coordina e organizza le azioni degli enti associati in materia di servizio civile definendo una precisa strategia metodologica comune a tutti i suoi progetti: si parte dall'analisi accurata dei bisogni del territorio per arrivare a identificare quali sono i nodi e le criticità su cui è possibile intervenire con il servizio civile.

Vengono così definiti gli obiettivi generali e specifici delle singole realtà territoriali e identificate le attività atte a realizzarli.

Con la collaborazione dei responsabili dei servizi di ogni singola sede di attuazione viene poi definito il quadro più dettagliato degli obiettivi specifici di sede e il relativo piano di attuazione.

Di seguito vengono quindi illustrati gli obiettivi generali e specifici generalmente comuni a tutti i progetti ANCI riferentesi agli stessi settori di intervento.

Vengono poi dettagliati, per ogni sede di servizio, i differenti obiettivi territoriali.

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi ma quella di fornitore.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITÀ D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del *training on the job* consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e mirare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile sia una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti ;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Illustreremo ora, in termini riassuntivi ed in linea generale, gli obiettivi di miglioramento relativi a ciascuna area di intervento.

Relativamente all'area educative con i minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- prevenire con più efficacia il rischio del disagio sociale;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- Supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- fornire occasioni di formazione e supporto educativo ai genitori;
- favorire l'assunzione di stili di vita sani;
- favorire la motivazione e l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli immigrati sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- prevenire con più efficacia il rischio di emarginazione sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- Supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con i disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alla progettazione degli interventi educativi sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati favorire l'autonomia, l'inclusione e l'integrazione sociale;
- promuovere l'integrazione sociale e la solidarietà;
- contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all'attivazione di interventi di urgenza
- favorire l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

La presenza del volontario di servizio civile potrà essere di supporto allo svolgimento delle varie proposte animative ed educative rivolte ai minori che frequentano il centro e contribuirà a strutturare una relazione significativa con gli utenti e a consolidare il rapporto di fiducia e accompagnamento nel loro percorso della sua crescita.

Si prevede di implementare il servizio in termini qualitativi e quantitativi rispetto alle attività già esistenti: si stima di poter coinvolgere almeno 50 ragazzi (rispetto gli attuali 40).

Aumentare la visibilità del servizio grazie a una maggiore e migliore promozione sul territorio.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere più tempo per effettuare l'analisi delle situazioni/casi specifici in sede d'equipe, si stima di poter dedicare circa 4 ore in più la settimana allo studio dei casi.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli Utenti del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi.

Favorire l'integrazione e cooperazione culturale mediante la realizzazione di più giornate culturali, mostre, convegni e seminari.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Si prevede la realizzazione di più eventi e iniziative di animazione rivolte ai cittadini anziani del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi: circa 400 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi.

Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare all'accoglienza, all'informazione e all'organizzazione delle iniziative e dei servizi.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Si prevedono l'incremento del numero di attività/iniziativa erogate dal centro giovani e l'aumento del numero dei soggetti frequentatori. L'obiettivo è garantire un supporto educativo ai minori attraverso delle esperienze di aggregazione, socializzazione, sperimentazione.

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue in più per questi obiettivi

L'obiettivo è aumentare la partecipazione giovanile e la diffusione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva, oltre a incentivare la partecipazione al costituendo Osservatorio Politiche Giovanili (250 ore annue in più).

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

L'obiettivo primario è offrire sostegno a studenti in difficoltà scolastica e guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico più adeguata in relazione alle proprie capacità.

Si prevede l'aumento del numero degli studenti supportati nella didattica; si prevede di riproporre i percorsi orientativi nelle scuole per le classi terze della secondaria di primo grado. Si stima di poter dedicare circa 450 ore annue in più

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Si prevede di partecipare a nuovi bandi europei per ampliare l'offerta per i giovani di Cinisello Balsamo. Si prevede di incentivare la partecipazione agli eventi proposti e di incrementare il numero di concorsi e attività rivolti ai giovani del territorio. Si prevede di attivare azioni sperimentali per il lavoro giovanile (a seguito del finanziamento del Piano Giovani).

Obiettivo: favorire le iniziative di aggregazione e formazione rivolte ai giovani tra i 16 e i 35 anni e avere più tempo per organizzare e promuovere attività sul. La presenza del volontario consentirà di curare con maggiore attenzione le attività di tipo informativo, l'aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter, dei materiali di comunicazione e diffusione dei corsi e delle iniziative programmate.

Si stima di poter dedicare circa 900 ore per questi obiettivi.

Si prevede inoltre di rilanciare il lavoro del tavolo Culturalmondo, realizzando almeno tre eventi (circa 300 ore dedicate a questa attività).

B) UFFICIO SCUOLA

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'obiettivo principale è offrire alle scuole un'ampia scelta formativa per gli alunni; per le scuole secondarie l'obiettivo è garantire le attività di orientamento nella scelta della scuola superiore. Per le famiglie si prevede di velocizzare le modalità di accesso alle informazioni e ai servizi scolastici, implementando l'attività di assistenza agli utenti che incontrano maggiori difficoltà.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

L'obiettivo è ridurre i tempi di attesa degli utenti in momenti di particolare affluenza, soprattutto in concomitanza con l'inizio delle scuole. Il volontario, in questi momenti, sarebbe una risorsa preziosa per le famiglie, che potrebbero accedere più velocemente ai servizi. Si stima di poter dedicare circa 150 ore annue in più per questo obiettivo.

2) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST
Si prevede di ampliare la possibilità di accesso ai servizi da parte dell'utenza, incrementando il numero dei minori che accedono al pre e post scuola, dedicando circa 400 ore annue in più al servizio.

Si vuole ampliare il servizio di aiuto compiti, con l'obiettivo di offrire l'attività su tre giorni invece dei due attuali (220 ore annue in più al servizio) e supportare l'attività animativa del Grest, grazie ad un apporto di circa 160 ore in più dedicate a quell'attività.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

L'obiettivo principale è offrire momenti di animazione dove il minore, soprattutto se in condizione di disagio o in difficoltà, possa trovare uno spazio di accettazione e di condivisione di sé: a questo scopo è ipotizzabile l'organizzazione di attività in biblioteca anche nei giorni in cui non si svolge l'aiuto compiti. La presenza del volontario permetterà di organizzare attività aggiuntive: si dedicheranno circa 270 ore annue per questo obiettivo.

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è garantire un supporto qualitativo ai minori coinvolti nei servizi; si prevede inoltre di riproporre il progetto "I pomeriggi del futuro", aumentando il numero di appuntamenti. Si prevede di incrementare il numero di utenti iscritti al Minicred.

Si stima di poter dedicare circa 360 ore annue in più per raggiungere questi obiettivi.

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

L'obiettivo è incrementare le occasioni di incontro e di socializzazione attraverso attività che possano stimolare la curiosità e l'intelligenza dei minori: si prevede di organizzare almeno due gare di letture, di organizzare laboratori in occasione di festività o ricorrenze particolari. Grazie alla presenza del volontario si prevede di ampliare l'apertura della ludoteca, portandola a 3 giorni invece dei due attuali.

Si stima di poter dedicare circa 550 ore annue in più per questa attività.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Migliorare i servizi erogati attraverso un piano di progettazione mirato: si prevede di attivare un monitoraggio dei progetti in essere al fine di garantire proposte educative adatte ai target di riferimento. Secondariamente si prevede di implementare la disponibilità dell'Ufficio Servizi Scolastici in momenti strategici (avvio anno scolastico, richiesta contributi per i servizi, ecc.) al fine di agevolare l'utenza.

Si stima di poter dedicare circa 290 ore annue in più per questi obiettivi.

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

L'obiettivo è incrementare il numero di minori che partecipano alle attività animative in biblioteca, con particolare attenzione alle proposte del sabato. L'obiettivo è creare un luogo dedicato ai minori, per favorire la socializzazione e la relazione con gli altri. Ciò avviene inoltre in un luogo, la biblioteca, dove i minori possono entrare a contatto con i libri. Si prevede di realizzare almeno due progetti (proposte animative e di lettura) in collaborazione con la scuola primaria. Si stima di poter dedicare circa 350 ore annue in più per questi obiettivi.

Si prevede di dedicare 200 ore per il sostegno scolastico dei bambini stranieri, ma non solo, aprendo la possibilità di partecipare non solo a chi ha comprovate difficoltà scolastiche, ma anche agli altri alunni, al fine di rendere lo spazio compiti un luogo di incontro, confronto e aiuto.

Si prevede di dedicare circa 150 ore a favore del Centro Estivo dell'Oratorio, al fine di migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte.

2) ANIMAZIONE GIOVANI

L'obiettivo è coinvolgere i giovani realizzando manifestazioni e momenti di incontro a loro dedicati, ma soprattutto coinvolgerli come protagonisti attivi nella realizzazione di progetti ed eventi indirizzati alla popolazione, nell'ottica della partecipazione. Si stima di poter dedicare circa 250 ore annue in più per queste attività.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è riuscire portare momenti di serenità e di divertimento all'interno della Casa di Riposo, coinvolgendo gli anziani ospiti in attività ludiche e ricreative. Si prevede di aumentare le ore destinate a questo progetto, coinvolgendo il giovane volontario per almeno 250 ore annue.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare allo svolgimento delle varie proposte di animazione e aggregazione.

Si intende aumentare del 10% il numero dei minori che accedono alle iniziative proposte, attualmente circa 20/25.

Inoltre si prevede di rafforzare il sistema di intervento a rete e di potenziare le collaborazioni con i vari soggetti presenti sul territorio per diversificare le proposte e le opportunità di aggregazione e socializzazione da proporre ai ragazzi del centro.

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare agli interventi di animazione, sostegno e recupero dei minori seguiti.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Si intende dedicare 300 ore in più all'anno alle attività di assistenza dell'utenza allo sportello dell'Ufficio Pubblica Istruzione, al fine di aiutare le famiglie dei minori in età scolare a reperire informazioni, accedere ai servizi e ai finanziamenti e compilare domande per accedere ai bandi.

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare all'organizzazione e gestione degli eventi per minori e giovani.

Si prevede un miglioramento nell'offerta dei servizi complementari da proporre ai minori e giovani e di intensificare le attività del settore istruzione pubblica.

Inoltre, si prevede maggiore supporto alle attività amministrativa in concerto con i responsabili delle istituzioni scolastiche, il personale docente interessato, le famiglie coinvolte e le associazioni di volontariato presenti nel territorio.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

L'obiettivo è incrementare il numero di bambini iscritti al servizio prescuola, con conseguenti benefici per le famiglie. È importante garantire anche la qualità del servizio di animazione grazie alla presenza di un volontario, giovane e in grado di interagire con i più piccoli.

Si stima di poter dedicare almeno 200 ore annue in più a questi servizi

2) ANIMAZIONE MINORI

L'obiettivo è incrementare i servizi offerti all'interno del Centro Estivo: si prevede di inserire almeno una uscita in più nel territorio e organizzare un laboratorio in più.

Si stima di poter dedicare almeno 150 ore annue in più a questi servizi

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Si prevede di incrementare i momenti di aggregazione rivolti ai giovani, incentivando la partecipazione ai momenti più istituzionali. Si prevede di organizzare momenti di confronto per raccogliere le proposte dei giovani presenti nel territorio.

Si stima di poter dedicare almeno 400 ore annue in più a questi servizi

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

L'obiettivo è velocizzare la risposta all'utente, riducendo i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi; si prevede di migliorare le comunicazioni all'utenza, grazie alla presenza del volontario e di garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per ottenere contributi.

Si stima di poter dedicare almeno 450 ore annue in più a questi servizi

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

I volontari impegnati in questo progetto saranno parte integrante dei servizi che il settore Politiche Giovanili e di Genere della Città Metropolitana eroga ai cittadini. I giovani potranno contribuire a incrementare la quantità e la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori.

Illustreremo ora, in termini riassuntivi, gli obiettivi generali che si perseguono.

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- prevenire con più efficacia il rischio del disagio sociale;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- favorire la motivazione e l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

Dedicare circa 400 ore per promuovere iniziative ed attività in tema di politiche giovanili in sinergica collaborazione con l'Osservatorio Giovani, nella realizzazione di 5 eventi pubblici

Dedicare circa 300 ore per la partecipazione a 50 tavoli di lavoro con attori interni ed esterni all'ente e per la rendicontazione di almeno 5 progetti.

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Promuovere e incrementare l'uso del sistema di certificazione delle conoscenze. Favorire e consolidare, attraverso la raccolta di informazioni, la lettura dei bisogni e l'elaborazione dei dati provenienti dal mondo giovanile. Nello specifico, inserimento e aggiornamento dati per più di 50 istituti scolastici e 30 piccole-medie imprese.

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue in più per il raggiungimento di questi obiettivi.

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

Si prevede di destinare circa 600 ore annue per diffondere e formare le nuove generazioni alla conoscenza e al rispetto dei principi di parità e di pari opportunità di genere; promozione dello sportello virtuale sulla conciliazione sul territorio metropolitano; realizzazione di 3 eventi pubblici.

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

Si prevede di destinare circa 600 ore annue per la diffusione delle informazioni e dati raccolti; partecipazione a 20 tavoli di lavoro con attori interni ed esterni all'ente; partecipazione alla rendicontazione di almeno 2 progetti.

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Si prevede di ampliare il servizio di Spazio Studio, passando dai 2 ai 4 pomeriggi; implementare l'offerta didattica organizzando sottogruppi per allievi con competenze linguistiche scarse o nulle anche durante l'anno; fornire ore supplementari di studio assistito della lingua italiana, preparazione esami, compiti. Si stima di poter dedicare circa 500 ore per questi obiettivi (300 ore Spazio Studio; 200 ore per laboratori estivi)

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

L'obiettivo è migliorare l'articolazione dell'offerta didattica organizzando due sottogruppi per classe destinati al sostegno degli allievi con competenze linguistiche minime; si prevede di incrementare il numero di iscritti del 10% circa. Si stima di dedicare circa 300 ore annue per questi obiettivi.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

L'obiettivo è l'ampliamento degli orari di sportello del CREI a due giorni settimanali; riordino e gestione dello scaffale interculturale; partecipazione ai lavori di progettazione rivolti alle scuole del territorio. Si stima di dedicare circa 400 ore per questi obiettivi

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

L'obiettivo è promuovere l'attività dell'Informagiovani nel territorio e garantire un rapido ed efficiente incontro tra domanda e offerta. Si prevede di realizzare nuovo materiale informativo per la promozione dei servizi, soprattutto dei servizi online.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più per questi obiettivi.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Si prevede di organizzare almeno 2 progetti per attività animative dedicate ai giovani; incrementare la rete di collaborazione con gli enti e le realtà del territorio per incentivare la realizzazione di momenti di aggregazione e confronto.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore per questi servizi.

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

L'obiettivo è potenziare l'attività dell'Informagiovani con un ampliamento del numero e della qualità dei servizi offerti, creando momenti di informazione e formazione. Si prevede di incrementare il numero di utenti che accedono ai servizi. Si stima di poter aumentare l'orario di apertura dello sportello, passando da uno a due giorni.

Si stima di poter dedicare circa 250 ore a queste attività.

2) ANIMAZIONE MINORI

L'obiettivo è incrementare il numero di momenti di animazione offerti ai minori, soprattutto durante il periodo estivo. Si prevede di incentivare ulteriormente la collaborazione con le associazioni del territorio, per promuovere la partecipazione dei giovani alle attività del territorio, attraverso proposte ludiche e animative.

Si prevede di rilanciare l'attività di progettazione di interventi a favore dei minori e dei giovani, ripensando attività garantite da anni, ma anche introducendo nuove proposte, che tengano conto dei mutamenti avvenuti con le nuove generazioni.

Si stima di poter dedicare circa 500 ore in più all'anno a queste attività.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'obiettivo è rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, al fine di diminuire i tempi di attesa dell'utenza. Si prevede di garantire un servizio di assistenza all'utenza nella compilazione della documentazione per la richiesta di servizi e migliorare e implementare l'informazione relativa ai servizi offerti.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore in più all'anno a queste attività.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori. Si prevede di dedicare circa 360 ore per il supporto al progetto Scuola Più, 150 ore di supporto al CREs, 100 ore per il servizio prescuola (che può essere ampliato, anticipando l'ingresso alle 7.30 invece che alle 7.45), 360 ore per il tutoraggio scolastico, per migliorare il processo di integrazione dei minori stranieri e favorire il recupero scolastico degli alunni con difficoltà.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è garantire un luogo sereno agli anziani colpiti dal dramma del terremoto. Gli alloggi devono diventare punto di ripartenza e speranza. Il volontario, partecipando ai momenti animativi, contribuirà a rendere la casa più vissuta e piacevole. Si stima di dedicare circa 230 ore annue per questo obiettivo.

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

1) ANIMAZIONE PRESCUOLA

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno, in questo modo si prevede di aumentare del 10% il n. di alunni inseriti nei servizi di pre scuola.

2) ANIMAZIONE POSTSCUOLA SCUOLA

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 2400 ore in più all'anno, in questo modo si prevede di aumentare del 10% il n. di alunni inseriti nei servizi di post scuola, rispetto ai dati attuali (200 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 200 bambini della scuola primaria iscritti al servizio di prescuola e 180 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 140 bambini della scuola primaria iscritti al servizio post scuola).

3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per poter sostenere e aiutare nell'apprendimento i bambini e fornire loro un supporto personalizzato.

Si prevede di mantenere l'attività di sostegno didattico ai minori seguiti e aggiungere altri 4 alunni per 10 ore/settimanali ciascuno.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno.

Si intende mantenere il servizio per gli iscritti e intensificare le azioni e interventi per poter essere sempre più incisivi e aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione.

Inoltre, si prevede di realizzare 1 nuovo progetto di educazione alimentare nei due plessi scolastici.

5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI

Potenziare il servizio, si stima di poter coinvolgere circa 200 adolescenti e dedicare loro circa 300 ore in più all'anno per poter promuovere e valorizzare le risorse e capacità dei ragazzi coinvolti e trasformare il tempo utile in tempo libero.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Si prevede di riproporre il servizio di prescuola garantendo la gratuità dell'iscrizione. La presenza del volontario consentirà di arricchire le proposte animative all'interno del Doposcuola; inoltre sarà possibile seguire con più attenzione i singoli iscritti, soprattutto nell'espletamento dei compiti. L'obiettivo è riuscire a dedicare almeno 130 ore annue in più per il prescuola e 250 per il Doposcuola.

Incrementare il servizio della Ludoteca permetterebbe l'ampliamento delle giornate di apertura, in particolare l'obiettivo è garantire la costante apertura il sabato pomeriggio e in occasioni particolari anche la domenica, garantendo un apporto di circa 250 ore annue di servizio.

I Centri Estivi coprono anche il mese di agosto: il volontario potrebbe contribuire a garantire un servizio fondamentale per le famiglie di lavoratori, partecipando alle proposte animative. Si stima di poter dedicare circa 200 ore per implementare il servizio estivo.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

L'obiettivo principale è garantire supporto a un gruppo giovane che ha deciso di impegnarsi per il proprio territorio e i propri coetanei. La presenza del volontario garantirebbe un aiuto concreto e il raccordo con le istituzioni nelle fasi progettuali o di analisi dei bisogni. Questa relazione potrebbe mettere le basi per una connessione tra lo Sportello Giovani e la realtà operativa, permettendo la diffusione della conoscenza di un servizio attraverso i canali più adeguati.

Si stima di dedicare circa 120 ore annue per questi obiettivi.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo principale è rendere fruibile il Centro Sociale a un numero maggiore di utenti e di incentivare la frequenza durante la mattina. Il centro infatti viene sfruttato principalmente nella fascia pomeridiana. Con il volontario si potranno progettare interventi che possano valorizzare la struttura anche di mattina.

Si stima di poter dedicare circa 250 ore per questa attività.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Rilevazione bisogni e organizzazione di attività; 250 ore permetterebbero l'implementazione del servizio attualmente offerto da alcune scuole per rispondere in modo più puntuale ai bisogni delle famiglie.

2) ANIMAZIONE MINORI

Miglioramento del servizio di animazione estiva per minori: 250 ore in più di supporto alle attività ludiche ed educative permetterebbero al personale educativo di poter dedicare momenti a interventi specifici per classi d'età, soprattutto adolescenti.

Inoltre 200 ore di supporto permetterebbero la valutazione, progettazione ed eventuale realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione dei cittadini stranieri, soprattutto minori.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Si stima di dedicare 50 ore per la realizzazione di interventi di educazione alimentare a specifici gruppi classe, individuati con l'Istituto scolastico; 50 ore per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione ambientale (raccolta differenziata, riciclo, gestione risorse ambientali) in collaborazione con gli istituti scolastici.

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Si prevede di dedicare 300 ore di supporto al personale dell'ufficio nella parte progettuale: ciò permetterebbe una risposta più puntuale ai bisogni dell'utenza e una più agile capacità di progettazione dei servizi.

Area anziani: 100 ore permetterebbero di effettuare un'indagine conoscitiva dei bisogni del territorio.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

L'obiettivo è garantire tutti gli appuntamenti di animazione e di laboratori dell'anno precedente, con almeno un appuntamento mensile.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più per il servizio.

Si prevede di attivare dei centri estivi presso le singole scuole e di mantenere la collaborazione con l'oratorio per il Cre. Si stima di poter dedicare circa 150 ore per questi obiettivi.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Si prevede di creare dei laboratori di educazione alimentare e ambientale per i ragazzi delle scuole e di riuscire ad aggiungerne uno su tematiche importanti per la formazione dei ragazzi.

Si stima di poter dedicare circa 150 ore per questo obiettivo.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Si vogliono dedicare almeno 200 ore annue in più per il recupero scolastico e l'integrazione dei minori stranieri attraverso la continuazione del progetto di alfabetizzazione.

Si prevede inoltre di garantire l'animazione durante il prescuola, per almeno 150 ore annue in più e di incentivare il sostegno scolastico nel doposcuola, erogando almeno 150 ore annue in più.

L'obiettivo è garantire al maggior numero possibile di minori, soprattutto se in difficoltà, il miglior sostegno possibile.

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Si prevede di incentivare la partecipazione dei soggetti più fragili ai momenti di socializzazione e animazione organizzati nel territorio: si stima di poter dedicare 100 ore a questo obiettivo

5) SUPPORTO UFFICIO

L'obiettivo è monitorare lo stato dei progetti in essere e, attraverso l'analisi dei dati, procedere a una nuova progettazione di interventi educativi necessari per il territorio.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore per il raggiungimento di questo obiettivo.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il progetto si articola in molteplici azioni distribuite nel corso dell'intero anno di servizio civile.

Per comprenderne in modo chiaro e completo la strutturazione ed organizzazione nel paragrafo che segue verrà esposto il piano di attuazione previsto per lo svolgimento del progetto e necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

Si precisa che le azioni di seguito presentate sono uguali per tutti i progetti presentati da Anci Lombardia, non si tratta di una ripetizione ma dell'utilizzo dei sistemi accreditati di ANCI Lombardia che propongono alcune azioni comuni a tutti i progetti (formazione generale, monitoraggio, selezione), a seguire vengono poi illustrate le azioni specifiche e personalizzate per ogni sede di servizio.

Il piano di attuazione è articolato nell'arco dei 12 mesi di servizio civile ed è suddiviso in quattro fasi:

- a) Accoglienza
- b) Formazione
- c) Attività nella sede di servizio per lo svolgimento dei progetti
- d) Monitoraggio

La fase di Accoglienza (fase A) si realizzerà nei primi giorni di servizio, la fase di formazione generale d'aula (fase B) si realizzerà nei primi sei mesi di servizio.

Queste prime due fasi si ricollegano agli obiettivi generali di promozione delle politiche giovanili e agli obiettivi specifici volti alla promozione di forme di cittadinanza attiva nonché di occasioni di crescita professionale e personale.

La fase di Formazione generale e specifica (fase B) sarà gestita dall'equipe di formatori accreditati coordinata dal responsabile della formazione dell'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia con la collaborazione dei responsabili del monitoraggio.

La formazione specifica (fase B), diversamente da quella generale, sarà erogata nei primi tre mesi di servizio.

La fase di Accoglienza (fase A) sarà gestita dagli Operatori locali di progetto.

La fase di Attività nella struttura di sede per lo svolgimento dei progetti (fase C) inizierà nel momento in cui l'Operatore locale di progetto di ogni singola sede, attraverso i risultati della formazione e le valutazioni effettuate nel periodo di Accoglienza, riterrà che i/il volontari/o a lui affidati siano diventati sufficientemente competenti per gestire alcune delle azioni previste dal progetto.

A partire da questo momento e fino al termine del servizio, i volontari saranno impegnati nelle attività previste dal paragrafo 8.3 (*"Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto"*) e collaboreranno con l'OLP e gli altri dipendenti e/o collaboratori presenti nelle singole sedi.

L'obiettivo di questa fase è fornire al volontario gli strumenti e le competenze necessarie per muoversi ed intervenire attivamente nella gestione dei servizi a lui affidati, sapendo valorizzare le molteplici risorse a disposizione.

Il raggiungimento di questo obiettivo consente, di conseguenza, di raggiungere gli obiettivi di miglioramento e di avvio di nuovi servizi indicati nel punto 7 (“Obiettivi del progetto”).

La fase di Monitoraggio (fase D) si svilupperà dal secondo mese di servizio e si svilupperà nei modi indicati al paragrafo 20 (“*Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto*”), si concretizzerà nella realizzazione di contatti telefonici, telematici, in incontri periodici in aula o sul campo finalizzati alla verifica delle attività svolte, valutazione dello stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto ed eventualmente, alla ricerca di risposte correttive agli ostacoli rilevati.

L'attività di monitoraggio sarà svolta da esperti di monitoraggio, accreditati, di ANCI Lombardia. Nell'ambito delle attività di monitoraggio, accanto alla verifica dell'andamento del progetto è prevista la rilevazione finale delle competenze acquisite dai volontari nel corso dell'anno.

Per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio verranno impiegati numerosi strumenti utili alla valutazione dei risultati del progetto e alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti.

Nella tabella che segue è rappresentato il piano annuale delle attività previste per i 12 mesi di servizio civile, riassunto dal diagramma di Gantt, che consente una visualizzazione semplice delle diverse fasi progettuali.

E' così evidenziato l'impianto complessivo del progetto, le diverse fasi, la loro singola durata, i tempi di sovrapposizione delle differenti attività.

Il progetto per ogni volontario è declinato su 1400 ore annue di servizio, con 44 ore di Formazione generale di cui 12 di Formazione a distanza; 72 ore di Formazione specifica e addestramento, di cui 16 d'aula, 32 di addestramento sul campo (“training on the job”) e 24 di formazione a distanza (FAD).

Il pacchetto formativo (formazione generale e formazione specifica) è di 116 ore complessive.

Per i volontari e per gli Operatori Locali di Progetto gli incontri di monitoraggio richiederanno 12 ore di lavoro complessive utili all'analisi e all'approfondimento di eventuali situazioni critiche.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO: GANTT DELLE ATTIVITÀ

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ		1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Fase A: ACCOGLIENZA	Accoglienza												
Fase B: FORMAZIONE	Formazione generale aula												
	Formazione generale FAD												
	Formazione specifica												
	Formazione specifica FAD												
Fase C: ATTIVITA' NELLA STRUTTURA DI SEDE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Educazione alimentare												
	Minori												
		Sostegno didattico/ Tutoraggio scolastico minori / doposcuola/ alfabetizzazione											
		Educazione alimentare/ambientale											
		Animazione minori/ Centri Estivi (GREST/MINICRED/CRE/CREC)											
		Animazione minori/laboratori/ CAG/Spaziogioco/Ludoteca											
		Attività interculturali/interventi di aggregazione e inclusione sociale											
	Giovani	Supporto organizzazione eventi per minori, adolescenti e giovani/attività di promozione culturale/CAG											
		Attività di prevenzione e inclusione sociale/laboratori											
		Informagiovani											
	Adulti	Alfabetizzazione											

Disabili	Animazione disabili																
Anziani	Animazione e socializzazione anziani																
Ufficio servizi sociali/ scolastici/ alla persona/ pubblica istruzione/ politiche giovanili e di genere	Progettazione iniziative educative/progettazione interventi																
	Orientamento scolastico e lavorativo																
	Attività tavolo di lavoro permanente																
	Osservatorio Giovani																
Fase D: MONITORAGGIO																	

8.2 RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, CON LA SPECIFICA DELLE PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE E LA LORO ATTINENZA CON LE PREDETTE ATTIVITÀ

Per quanto riguarda le azioni comuni gestite da ANCI Lombardia, il personale coinvolto è quello previsto dalla circolare U.N.S.C. sull'accreditamento del 23 settembre 2013 in possesso dei requisiti professionali ivi richiesti.

Tale personale è supportato da altro personale di ANCI Lombardia:

Per la fase A: Accoglienza

- n. 2 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 2 Personale di segreteria

per la fase B: Formazione

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 4 Tutor d'aula
- n. 1 Esperto formazione a distanza

per la fase C: Attività nella struttura di sede per il raggiungimento degli obiettivi

- n. 2 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia

per la fase D: Monitoraggio

- n. 2 Personale di segreteria

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle figure professionali impiegate nel settore educativo dei comuni con le rispettive attività svolte.

Responsabile/coordinatore dei servizi (Area Servizi Sociali/Istruzione)	Direzione e coordinamento delle attività di competenza dei Servizi Sociali. Pianificazione, gestione e monitoraggio dei diversi interventi.
Assistente Sociale	Progettazione, organizzazione e amministrazione delle attività di competenza dei Servizi Sociali. Ascolto e analisi dei casi, lettura dei bisogni e delle conseguenti modalità operative da attivare in accordo con le diverse figure professionali coinvolte nei servizi.
Educatore professionale	Gestione e verifica delle attività educative mirate alla prevenzione del disagio sociale, alla promozione dell'inclusione sociale, dell'apprendimento, dell'aggregazione e socializzazione degli utenti. Collaborazione con altre figure professionali e con le risorse formali ed informali presenti sul territorio.
Operatori di settore/ Ufficio Servizi Sociali/Istruzione (istruttore/impiegato amministrativo)	Collaborazione all'organizzazione e gestione delle attività amministrative, gestionali e relazionali svolte dall'Ufficio Servizi Sociali.
Insegnante	Progettazione didattica e definizione dei progetti di intervento.
Animatore sociale	Progettazione e gestione di iniziative specifiche di integrazione sociale e di animazione territoriale. Attività svolta in collaborazione con il personale dei Servizi Sociali.
Psicologo	Analisi e supervisione clinica dei casi e studio del processo di crescita degli assistiti. Definizione con l'equipe multidisciplinare dei progetti di intervento e delle attività di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali o alla comunità.
Personale della scuola	Dirigente scolastico, insegnante di sostegno, personale della mensa, personale ATA: direzione, coordinamento e/o supporto durante le attività
Bibliotecario	Organizzazione e gestione delle attività di competenza della Biblioteca. Gestione attività di back office e di front office, programmazione e gestione di interventi di promozione alla lettura e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
Referenti di servizi e associazioni	Coinvolgimento e supporto nell'organizzazione o erogazione dei servizi previsti.
Esperti del settore/ personale specializzato	Personale con competenze differenti, coinvolti nella realizzazione di attività laboratoriali o di docenza.
Autista	Guida dello Scuolabus o di mezzi per il trasporto degli utenti
LSU (lavoratore socialmente utile)	Personale in mobilità coinvolto nel supporto alle attività proposte
Tirocinante	Figura in formazione presso l'ente, di supporto alle attività previste dal progetto.
Personale volontario	Collaborazione nella gestione di attività educative, di aggregazione e socializzazione degli utenti.
Amministratori dell'ente	Consiglieri, assessori, membri delle commissioni coinvolti in attività di indirizzo e orientamento delle educative, sociali e animative
Personale cooperative	Attività di supporto operativo o didattico, in relazione al servizio appaltato.

Qui di seguito sono dettagliate le risorse umane (con l'indicazione delle relative professionalità) utilizzate in ogni sede di servizio per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

- n. 3 educatori CAG di cui uno con funzioni di coordinamento
- n. 1 psicologo per supervisione
- n. 1 Assistente Sociale

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

- n. 1 responsabile dell'area
- n. 1 impiegato amministrativo
- n. 1 educatore.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

- n. 1 responsabile dell'area
- n. 1 impiegato amministrativo
- n. 1 educatore.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- n. 1 responsabile dell'area
- n. 1 impiegato amministrativo
- n. 1 educatore.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

- coordinatore delle Politiche Giovanili
- educatori
- animatori
- referenti degli enti del territorio

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

- coordinatore delle Politiche Giovanili
- educatori
- referenti degli enti del territorio
- volontari

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

- n. 1 responsabile dell'Unità Operativa Politiche per i Giovani
- n. 1 educatore
- n. 1 responsabile amministrativo

B) UFFICIO SCUOLA

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- n. 1 responsabile di settore
- n. 2 operatori amministrativi
- personale docente della scuola.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

- n. 1 Responsabile di Servizio
- n. 1 Istruttore Amministrativo

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

- n. 1 Responsabile di Servizio
- referente del Grest
- animatori
- educatore della cooperativa
- volontari

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

- n. 1 Responsabile di Servizio
- n. 1 bibliotecario
- volontari

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

- n. 4 educatrici
- n. 3 esperti del settore
- personale dipendente o volontario

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

- n. 1 bibliotecario
- educatori della cooperativa

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- n. 1 dipendente con profilo amministrativo

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

- n. 1 bibliotecario
- docenti della scuola
- volontari comunali
- animatori
- educatori.

2) ANIMAZIONE GIOVANI

- responsabile dei servizi educativi
- animatori
- educatori
- referenti delle associazioni del territorio
- personale volontario

3) ANIMAZIONE ANZIANI

- bibliotecario
- volontari comunali

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

- n. 1 responsabile del servizio
- n. 1 educatore
- n. 1 coordinatore
- animatori
- volontari

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

- corpo docente istituzioni scolastiche
- n. 1 responsabile del servizio
- n. 1 coordinatore
- n. 3 volontari

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

- n. 1 responsabile del servizio
- n. 1 dipendente comunale

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

- n. 1 responsabile di servizio
- n. 1 educatore
- referenti delle associazioni di volontariato

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

- n. 1 responsabile dell'area servizi finanziari e alla persona
- n. 1 educatore
- n. 1 autista per il trasporto scolastico.

2) ANIMAZIONE MINORI

- n. 1 responsabile dell'area servizi finanziari e alla persona
- n. 1 educatore
- volontari

3) ANIMAZIONE GIOVANI

- n. 1 responsabile dell'area servizi finanziari e alla persona
- n. 1 responsabile di procedimento segreteria e servizi alla persona
- n. 1 educatore
- associazioni del territorio

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

- n. 1 responsabile dell'area servizi finanziari e alla persona
- n. 1 responsabile di procedimento segreteria e servizi alla persona

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

- n. 1 responsabile del settore
- n. 1 collaboratore amministrativo
- n. 1 stagista
- enti e associazioni del territorio

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

- n. 1 responsabile del settore
- n. 1 collaboratore amministrativo
- n. 1 stagista
- enti e associazioni del territorio

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

- n. 1 responsabile del settore
- n. 1 collaboratore amministrativo
- n. 1 stagista
- enti e associazioni del territorio

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

- n. 1 responsabile del settore
- n. 1 collaboratore amministrativo
- n. 1 stagista
- enti e associazioni del territorio

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

- docenti di lingua italiana
- n. 1 responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale
- personale delle scuole
- personale volontario

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

- docenti di lingua italiana
- n. 1 responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

- docenti di lingua italiana
- n. 1 responsabile dell'ufficio Orientamento e Formazione Interculturale
- n. 1 referente del servizio

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

- n. 1 responsabile del servizio
- n. 1 collaboratore amministrativo

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

- n. 1 responsabile del servizio
- n. 1 collaboratore amministrativo
- enti e associazioni del territorio

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

- n. 1 responsabile di area
- n. 2 istruttori amministrativi
- n. 2 addetti con funzioni operativo-esecutive
- n. 1 referente cooperativa

2) ANIMAZIONE MINORI

- n. 1 responsabile di area
- n. 2 istruttori amministrativi
- n. 2 addetti con funzioni operativo-esecutive
- n. 1 lavoratore socialmente utile
- n. 1 assistente sociale
- n. 2 tirocinanti del corso di laurea in scienze del servizio sociale
- referenti delle associazioni del territorio
- educatori della cooperativa

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- n. 1 responsabile di area
- n. 2 istruttori amministrativi
- n. 2 addetti con funzioni operativo-esecutive

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

- n. 1 referente del settore
- n. 3 educatrici
- docenti della scuola
- volontari

2) ANIMAZIONE ANZIANI

- n. 1 referente del settore
- volontari

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

1) ANIMAZIONE PRESCUOLA

- 1 responsabile organizzativo (dipendente comunale)
- 1 insegnante
- 2 ausiliarie per plesso

2) ANIMAZIONE POSTSCUOLA:

- responsabile organizzativo (dipendente comunale)
- 1 insegnante
- 3 ausiliarie per plesso

3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

- responsabile organizzativo (dipendente comunale)
- il dirigente comunale del settore istruzione
- il dirigente scolastico
- 2 insegnanti statali di classe
- 23 educatori/insegnanti di sostegno statale

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

- 1 responsabile organizzativo (dipendente scolastico)
- 1 addetti mensa
- 1 insegnanti

5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI

- 1 educatore
- 1 referente d'area

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

- n. 1 operatore amministrativo
- educatori
- animatori
- docenti della scuola

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

- n. 1 operatore amministrativo
- referenti di associazioni e enti del territorio

3) ANIMAZIONE ANZIANI

- n. 1 operatore amministrativo
- volontari

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

- n. 1 educatore
- n. 1 impiegato amministrativo
- insegnanti

2) ANIMAZIONE MINORI

- n. 1 referente (Centro Estivo)
- educatori
- volontari
- personale specializzato

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

- n. 1 educatore
- n. 1 impiegato amministrativo
- insegnanti
- referenti di enti e associazioni del territorio (Guardie forestali, Polizia Locale, ecc.)

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

- n. 1 impiegato amministrativo
- n. 1 consigliere all'istruzione e servizi sociali

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

- n. 1 Responsabile del Servizio Scuole - Cultura e Sociale
- n. 1 istruttore Servizio Scuole e Cultura
- n. 1 Assistente Sociale
- n. 1 bibliotecario per le letture
- volontari

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

- n. 1 Responsabile del Servizio Scuole - Cultura e Sociale
- n. 1 istruttore Servizio Scuole e Cultura
- n. 1 Assistente Sociale
- personale della scuola

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

- n. 1 Responsabile del Servizio Scuole - Cultura e Sociale
- n. 1 istruttore Servizio Scuole e Cultura
- n. 1 Assistente Sociale
- personale della scuola
- personale ATA
- volontari

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

- n. 1 Assistente Sociale
- volontari

5) SUPPORTO UFFICIO

- n. 1 Responsabile del Servizio Scuole - Cultura e Sociale
- n. 1 istruttore Servizio Scuole e Cultura
- n. 1 Assistente Sociale

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Qui di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e dell'attività prevista per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei servizi in cui è inserito.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario parteciperà a tutte le attività proposte dagli educatori all'interno del Centro Di Aggregazione Giovanile.

Si occuperà di fornire accoglienza agli utenti, parteciperà alla progettazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività pomeridiane come ad esempio feste a tema serali e/o nel fine settimana, attività straordinarie di prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

Si occuperà della gestione della sala prove musicale.

Il volontario seguirà i ragazzi del centro anche nelle attività di studio mediante la gestione del gruppo studio per ragazzi/e delle classi III della scuola secondaria inferiore.

Ai ragazzi fornirà assistenza e supporto durante lo svolgimento dei compiti avendo cura di stimolare in loro l'apprendimento e il piacere per lo studio.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli Utenti del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. In collaborazione con le scuole primarie potrà collaborare all'organizzazione di attività mirate ai minori e alle rispettive famiglie.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione delle iniziative di animazione rivolte agli anziani del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà di supporto in ufficio occupandosi di fornire accoglienza ai cittadini e informazioni relativamente ai servizi sociali e alle prestazioni cui possono accedere. Potrà inoltre essere di supporto all'ufficio nell'organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, rivolti in particolare alla popolazione.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

Il volontario affiancherà gli operatori del CAG nella programmazione e gestione degli eventi; sarà a contatto con i giovani che frequentano il centro, offrendo informazioni, ma anche coinvolgendoli nelle attività proposte. Parteciperà alle riunioni di equipe degli educatori, proporrà idee; in occasione di eventi sarà richiesta la presenza anche per uscite nel territorio (gite, campeggio, ecc.).

Parteciperà alla progettazione e realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione e alla loro promozione. Collaborerà con l'Osservatorio Politiche Giovanili del comune.

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà gli operatori del centro nella realizzazione di percorsi orientativi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Offrirà supporto orientativo agli studenti che si recano presso il centro. Supporterà i ragazzi che partecipano allo spazio di aiuto compiti.

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

A) POLITICHE PER I GIOVANI

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

Il volontario parteciperà alla stesura dei bandi europei, attraverso attività di progettazione. Si occuperà del programma Erasmus Plus, sia da un punto di vista gestionale che operativo (possibilità di l'accompagnamento degli utenti minori nelle sedi dove si svolgono le attività). Svolgerà le seguenti attività: organizzazione di eventi destinati ai giovani, aggiornamento del sito delle politiche per i giovani (www.paginegiovani.it) unitamente alla redazione di una newsletter. Potrebbe essere coinvolto nella stesura di verbali riguardanti azioni sperimentali per il lavoro giovanile. Il volontario coinvolto in questo servizio sarà di supporto agli operatori impegnati nella preparazione e gestione delle varie iniziative per i giovani.

Prenderà parte anche alle iniziative proposte dal tavolo dell'interculturalità.

Attuerà azioni di sensibilizzazione alle opportunità di mobilità internazionale promosse dall'Unità Operativa quali scambi internazionali, servizio di volontariato europeo, ecc.

B) UFFICIO SCUOLA

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario affiancherà il personale nella gestione dei servizi scolastici, in particolar modo nella relazione con l'utenza, fornendo indicazioni sui servizi erogati. Parteciperà alle attività dell'Ufficio Progetti per la Scuola e Orientamento, nella fase di progettazione e promozione delle attività proposte alla scuola.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio Servizi alla Persona, in misura minore rispetto alle altre attività e in situazioni di particolare affluenza dell'utenza (inizio dell'anno scolastico e conseguente richiesta di erogazione dei servizi).

Supporterà il personale del servizio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale di servizio con il quale condividerà metodi di intervento e obiettivi.

Il volontario collaborerà alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione dei servizi promossi dal Comune; collaborerà con il personale impiegato nella gestione dei servizi e/o attività di supporto al Piano di diritto allo studio a favore degli alunni del territorio e delle loro famiglie (servizio mensa scolastica, assistenza educativa scolastica, servizi educativi del territorio, organizzazione Scuola di musica, ecc.).

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di prescuola e doposcuola scolastici; fornirà aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno dello "Spazio compiti", realizzato nei locali della Biblioteca Comunale; garantirà assistenza presso il centro estivo (Grest), con compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine, collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario parteciperà attivamente alla pianificazione, organizzazione, promozione e realizzazione di interventi animativi a favore dei minori. Supporterà il personale nella relazione con l'utenza durante i laboratori e gli eventi. Predisporrà i locali e provvederà al loro riordino al termine dell'evento stesso.

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario intratterrà i minori della Scuola Materna sullo scuolabus attraverso la lettura di fiabe e racconti, canzoni, ecc. affiancherà gli educatori del Minicred nelle attività ludiche, laboratori, uscite nel territorio, proponendo e gestendo anche piccole attività.

Affiancherà gli esperti nel progetto "I pomeriggi del futuro".

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

Il volontario affiancherà il bibliotecario e gli educatori della cooperativa nelle attività di animazione presso la ludoteca e la biblioteca. Parteciperà alla ideazione, programmazione e realizzazione degli stessi, prendendo contatto anche con le scuole di Idro e il CDD.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario supporterà l'attività di progettazione di interventi animativi ed educativi in sinergia con gli altri uffici (servizi sociali e biblioteca). In misura minore fornirà supporto nell'erogazione di informazioni sui servizi disponibili.

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

Il volontario affiancherà il personale nella organizzazione e gestione dei percorsi animativi offerti ai minori presso i locali della biblioteca. Collaborerà con la scuola nella realizzazione di percorsi di avvicinamento alla lettura per i bambini della scuola primaria. Parteciperà alla realizzazione di laboratori il sabato pomeriggio.

Sempre presso i locali della biblioteca affiancherà i minori della scuola primaria nello svolgimento dei compiti assegnati; si relazionerà principalmente con alunni stranieri che necessitano di un percorso di alfabetizzazione mirato e concordato con la scuola.

Nel periodo estivo parteciperà alle attività previste dal Centro Estivo parrocchiale, proponendo e gestendo attività di tipo animativo e laboratoriale. Parteciperà inoltre alle uscite nel territorio.

2) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario parteciperà alla progettazione di eventi e alla ideazione di progetti educativi rivolti ai giovani del territorio. Verrà coinvolto nelle attività già consolidate, come il Palio delle Contrade, coordinando il gruppo dei giovani e collaborando con loro.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario affiancherà i volontari durante le visite alla casa di riposo, proponendo attività animative, interagendo con gli anziani, giocando con loro o anche semplicemente ascoltandoli. Collaborerà inoltre al progetto *Biblioteca itinerante* il martedì mattina.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

Il volontario fornirà supporto alle attività CAG/CRE in essere presso la Parrocchia di Lograto e presso la Scuola Paritaria dell'Infanzia, dietro stretto coordinamento con OLP (comune di Lograto) e con gli operatori qualificati che ne hanno responsabilità.

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Il volontario fornirà supporto nelle attività didattico formative e ludico ricreative presso Scuola dell'infanzia e, se richiesto, c/o la Scuola Primaria.

L'attività sarà svolta secondo la disponibilità dei responsabili delle rispettive istituzioni scolastiche e di concerto con il personale docente e i rappresentanti dei genitori degli alunni eventualmente interessati.

Inoltre, il volontario svolgerà attività di supporto nell'attuazione di eventuali progetti definiti all'interno della programmazione del piano diritto allo studio o comunque concordati con le istituzioni scolastiche, o in eventuale specifica attività di doposcuola, di concerto con il personale docente responsabile.

Il volontario si dedicherà al servizio di animazione prescuola e post scuola per 25 alunni iscritti, oltre all'animazione sul bus della scuola.

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione nelle seguenti attività ordinarie: gestione iscrizioni e attività prescuola e post scuola, servizi di trasporto scolastico e mensa, relazioni con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei progetti nella scuola, relazione con l'Oratorio e il CAG per le attività rivolte ai minori, supporto all'utenza nella compilazione delle domande, anche per la Dote Scuola, erogazione borse di studio, attività volte a erogare i servizi previsti dal Piano del Diritto allo Studio, erogazione informazioni all'utenza per i servizi forniti.

In volontario collaborerà con l'Ufficio Cultura e le scuole del territorio, il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione alla progettazione e alla realizzazione di attività culturali, ludiche e ricreative rivolte ai minori

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

Il volontario sarà di supporto all'espletamento di eventuali attività culturali e/o formative organizzate presso la biblioteca comunale e/o in occasione di specifiche rassegne e/o occasioni di incontro finalizzate alla promozione del settore educativo e formativo, anche in collaborazione con realtà specializzate nel settore e operanti sul territorio comunale.

Il volontario collaborerà anche con le associazioni di volontariato del territorio nell'organizzazione di momenti di incontro, socializzazione e animazione per i minori.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

Il volontario garantirà un servizio di animazione sia sullo scuolabus, sia nel servizio prescuola, proponendo attività ai minori o anche semplicemente intrattenendoli o aiutandoli con il ripasso di alcuni compiti.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà l'educatore nelle attività proposte ai bambini iscritti al Centro Estivo Diurno. Collaborerà nell'organizzazione delle attività, nella loro realizzazione e nella risistemazione degli spazi. Affiancherà i minori e si occuperà dell'animazione nei vari momenti della giornata. Parteciperà alle uscite nel territorio e ai laboratori realizzati.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario affiancherà il personale nella realizzazione degli eventi che coinvolgono direttamente i giovani. Parteciperà alla parte ideativa, di promozione e di realizzazione, intervenendo agli eventi stessi. Interagirà con i giovani della fascia 11-18 anni e proporrà momenti di animazione e riflessione su tematiche importanti.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche. Potrebbe occuparsi anche della gestione dei servizi scolastici (raccolta iscrizioni trasporto scolastico, mensa, ecc.).

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

Il servizio prevede il supporto dei volontari nell'attività di organizzazione di eventi rivolti ai giovani promossi dal Servizio, connessi ai progetti per la cooperazione culturale finanziati nell'ambito di bandi regionali, europei e nazionali, sia pubblici sia privati.

I volontari saranno coinvolti attraverso una partecipazione diretta alla stesura di progetti nell'ambito di bandi regionali, nazionali ed europei, pubblici e privati. Potranno altresì collaborare all'attività di raccolta dati e documenti connessi alle rendicontazioni progettuali.

I volontari avranno inoltre la possibilità di partecipare a circa 50 tavoli di lavoro con attori interni ed esterni all'ente, ed alla rendicontazione di almeno 5 progetti.

È altresì prevista la loro collaborazione per le attività di aggiornamento del sito web tematico delle Politiche Giovanili.

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Si prevede di coinvolgere i volontari nelle attività, connesse all'Osservatorio Giovani, di realizzazione e implementazione del sistema della Certificazione delle esperienze - rivolto a tutti i giovani del territorio - e di raccolta e catalogazione dei dati relativi alle risorse e alle opportunità presenti sul territorio. Nello specifico i giovani collaboreranno alle attività di inserimento e aggiornamento dati relativi agli istituti scolastici ed alle piccole e medie imprese, nell'ambito della piattaforma web *We Go!*

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

I volontari saranno coinvolti nell'attività di "front office" virtuale in tema di conciliazione lavoro-famiglia e contestuale aggiornamento dei dati per l'implementazione del relativo database. Parteciperanno inoltre alle attività di sviluppo e gestione della piattaforma digitale sulla conciliazione.

Il servizio prevede il supporto dei volontari nell'attività di organizzazione di eventi connessi ai progetti finanziati nell'ambito di bandi regionali, europei, nazionali, sia pubblici che privati che favoriscono la collaborazione pubblico/privato.

È altresì prevista la loro collaborazione per le attività di aggiornamento del sito web tematico delle Pari Opportunità e di raccolta dati e documenti connessi alle rendicontazioni progettuali.

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

Il servizio prevede la collaborazione dei volontari al coordinamento del tavolo permanente delle Pari Opportunità, connessi tavoli tematici e relativa attività di segreteria.

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà i docenti durante le attività estive di facilitazione linguistica. Supporterà gli alunni nelle fasi di comprensione e studio, supporterà il docente nella spiegazione dei contenuti e potrà essere coinvolto nella fase di progettazione della didattica. In funzione delle caratteristiche del volontario e dello sviluppo delle sue competenze è possibile sia chiamato a gestire in autonomia la didattica per piccoli gruppi di ragazzi, con la supervisione dei docenti.

Spazio Studio: gestione in autonomia di piccoli gruppi di studenti delle medie per lo svolgimento dei compiti e l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana (L2).

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

Il volontario affiancherà i docenti durante i corsi civici di lingua e cultura italiana per adulti e gestirà in autonomia, dopo una fase di affiancamento, piccoli gruppi di allievi per un sostegno linguistico o eventualmente uno spazio di studio assistito o approfondimento (gestione in autonomia di piccoli gruppi di studenti non italiani con bisogno di rinforzo delle competenze base di comunicazione in italiano)

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

Il volontario contribuirà all'apertura del CREI, offrirà consulenza e supporto all'utenza che ne farà richiesta. Parteciperà alle attività di progettazione di laboratori per le scuole del territorio.

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

Il volontario supporterà il lavoro all'interno dell'ufficio per promuovere servizi e iniziative in atto; preparazione e distribuzione materiale informativo di eventi o servizi di maggior accesso al pubblico. Supporto all'utenza dando informazioni, in merito all'utilizzo dei nuovi servizi on-line. Affiancamento presso l'Informagiovani con attività di relazione con l'utenza e servizio di elaborazione dei dati in back office ai fine della progettazione di nuovi interventi.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario parteciperà alla progettazione e alla realizzazione di progetti e interventi animativi volti ai minori e ai giovani di Rudiano. Collaborerà con le realtà del territorio (scuole, oratorio, associazioni) nell'elaborazione di interventi integrati.

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Il volontario affiancherà il personale nell'attività di front office e back office dello sportello Informagiovani. Accoglierà gli utenti, raccoglierà i dati, fornirà informazioni sui servizi erogati e disponibili, offrirà consulenze nella stesura dei curricula vitae. A sportello chiuso il volontario elaborerà i dati ricevuti, effettuerà ricerche e incroci per conto dell'utenza. Parteciperà alla progettazione di incontri informativi e di iniziative a favore dell'utenza.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà il personale nella gestione delle proposte animative rivolte ai minori durante la stagione estiva, delle attività ludiche e nelle uscite sul territorio. Collaborerà con la scuola e con le associazioni del territorio nella realizzazione di momenti di animazione per i minori e le famiglie. Il volontario collaborerà all'attività di progettazione di interventi e di verifica della loro efficacia.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario sarà di supporto all'attività dell'ufficio Servizi Scolastici nella gestione ordinaria delle attività di sportello e di back office, al fine di garantire un servizio eccellente all'utenza. Affiancherà altri uffici nella progettazione di interventi animativi per i minori. Supporterà gli utenti nella compilazione e nell'evasione di alcune richieste.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola nel progetto Scuola Più: aiuto compiti, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc. affiancherà gli educatori durante il centro estivo collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti. Accoglierà i bambini della scuola dell'infanzia iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti. Infine supporterà il personale docente nelle attività di supporto scolastico e alfabetizzazione, lavorando soprattutto con i minori stranieri.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario si recherà presso i mini alloggi destinati agli anziani sfollati e dedicherà del tempo nell'intrattenimento degli ospiti attraverso attività, giochi, laboratori, coinvolgendoli nelle manifestazioni e negli eventi organizzati dal comune.

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE PRE SCUOLA

Il giovane in servizio avrà il compito di affiancare le insegnanti nelle varie attività di prescuola con particolare riguardo a esperienze di laboratorio (psicomotricità, gioco, manipolazione), supporto ai bambini in difficoltà, progettazione e realizzazione di particolari momenti, quali: festa dell'accoglienza, Natale, fine anno scolastico.

2) ANIMAZIONE POSTSCUOLA

Il giovane in servizio avrà il compito di affiancare le insegnanti nelle varie attività di post scuola con particolare riguardo a esperienze di laboratorio (psicomotricità, gioco, manipolazione), supporto ai bambini in difficoltà, progettazione e realizzazione di particolari momenti, quali: festa dell'accoglienza, Natale, fine anno scolastico.

3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

Il giovane in servizio verrà inserito all'interno di progetti già avviati e ampiamente collaudati che comprendono il sostegno allo studio nell'ambito di laboratori attivati per realizzare specifici percorsi di apprendimento individualizzato.

Inizialmente affiancherà gli operatori del Comune che operano all'interno delle scuole stesse per poi acquisire progressivamente una maggiore autonomia.

In particolare si occuperà di:

- assistenza ai ragazzi in disagio per il raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito di progetti di apprendimento individualizzato;
 - insegnamento della lingua italiana ai ragazzi stranieri;
 - potenziamento delle capacità linguistiche finalizzate allo studio.
- Le attività si svolgeranno anche durante il periodo estivo.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il giovane in servizio potrà essere inserito in progetti sperimentali di educazione alimentare da svolgersi all'interno della mensa in affiancamento al personale.

5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI

Il volontario parteciperà alle iniziative di animazione rivolte agli adolescenti del territorio dai 13 ai 18 anni. Collaborerà all'organizzazione, gestione delle attività espressive, di aggregazione e di socializzazione proposte.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Il volontario parteciperà al prescuola, coinvolgendo i minori con piccole attività animative o di intrattenimento (per esempio lettura di racconti o storie); affiancherà gli educatori durante il Doposcuola, aiutando i minori nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto nella realizzazione delle proposte laboratoriali e ludiche; parteciperà alle attività della ludoteca, interagendo in un contesto di giochi e attività più o meno strutturate; collaborerà all'apertura del sabato, supportando gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e realizzazione dei momenti animativi.

Nel periodo estivo parteciperà al Crec, occupandosi delle iniziative e affiancando gli operatori nelle attività proposte (laboratori, giochi, gite, uscite nel territorio, ecc.) seguendo piccoli gruppi di minori.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

Il volontario supporterà l'attività del gruppo giovani, partecipando alle attività progettuali del gruppo, contribuendo alla realizzazione delle proposte, relazionandosi con le istituzioni per monitorare i lavori e le eventuali necessità emerse.

Parteciperà alla diffusione della conoscenza dello Sportello Giovani, al fine di rilanciarne l'operatività e diventare punto di riferimento per la fascia 18-25 anni di Sirmione.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario organizzerà momenti animativi durante gli orari di apertura del centro. In particolare collaborerà alla progettazione di interventi e proposte che possano vivacizzare il centro anche in mattinata e non solo nel pomeriggio.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Il volontario accoglierà e intratterrà i minori che usufruiscono del servizio prescuola in attesa dell'inizio delle lezioni. Aiuterà i minori che partecipano al post scuola nello svolgimento dei compiti o con attività animative. Supporterà gli insegnanti nel sostegno scolastico ai minori stranieri o con difficoltà durante l'orario delle lezioni, partecipando attivamente ai progetti di alfabetizzazione.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà il personale preposto durante il Centro Estivo, partecipando ai laboratori e alle uscite nel territorio, realizzando proposte ludiche e animative per i minori. Collaborerà nella progettazione e realizzazione di proposte animative per i minori, con particolare attenzione agli adolescenti.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Il volontario supporterà gli insegnanti e i referenti degli enti e delle associazioni del territorio durante i laboratori di educazione, alimentare, ambientale e stradale.

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà coinvolto principalmente nella fase di analisi dei bisogni e di progettazione di servizi e di interventi animativi per i minori e gli anziani. Secondariamente sarà coinvolto nell'attività ordinaria dell'ufficio a contatto con l'utenza.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

Il volontario supporterà la bibliotecaria nell'attività in ludoteca e poi, eventualmente, in autonomia: il volontario si occuperà dell'ideazione, preparazione e organizzazione dei laboratori di animazione alla lettura e delle relative azioni di marketing di ogni iniziativa (gestione prenotazioni ed elenchi iscritti, oltre che dell'iniziativa a contatto diretto con i bambini). Il volontario si recherà, solo in caso di clima favorevole, presso il parco di Ca' de'Stefani, provvisto di materiale librario adeguato alla fascia d'età e selezionato in base al progetto e ai giochi preparati; una volta prese le adesioni al gruppo di età 6/10 anni circa, organizzerà i bambini in gruppo e proporrà giochi di movimento, gare a punti, momenti di riposo con letture, animazione e teatralizzazione delle letture svolte, cura di attività libere nell'area delimitata. Tali attività andranno programmate o comunque pensate in anticipo, lasciando anche spazio all'improvvisazione e alla flessibilità. Il volontario potrebbe essere coinvolto nell'animazione presso il Centro Estivo gestito in collaborazione con l'oratorio e, qualora si concretizzasse il progetto, anche presso dei centri estivi organizzati presso le singole sedi scolastiche.

In generale il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione di momenti animativi e ricreativi.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di laboratori di educazione alimentare e ambientale per la scuola primaria. Se ci sarà la possibilità, si potranno integrare le attività svolte a scuola con incontri extrascolastici dedicati anche ai genitori. Potrà contribuire anche alla ideazione e progettazione di altri laboratori analoghi.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Il volontario affiancherà gli insegnanti nei progetti di alfabetizzazione: seguirà alcuni alunni stranieri o italiani che hanno bisogno di sostegno scolastico, li aiuterà nello svolgimento dei compiti assegnati dall'insegnante.

Potrebbe essere coinvolto nell'attività di animazione durante il trasporto scolastico e a scuola durante il prescuola, affiancando il personale presente.

Aiuterà i volontari che prestano servizio presso l'oratorio per il progetto "Edoposcuola" aiutando i bambini della Primaria nello svolgimento dei compiti.

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Il volontario potrebbe saltuariamente essere coinvolto, in qualità di accompagnatore, nel trasporto di disabili e anziani presso strutture creative ed eventualmente intrattenersi con loro durante le attività di carattere animativo proposte.

5) SUPPORTO UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale nella gestione di alcuni servizi per l'utenza; potrebbe essere coinvolto in azioni di monitoraggio dei progetti educativi proposti e in azioni di raccolta delle necessità del territorio al fine di una riprogettazione futura.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 31
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 31
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Disponibilità ad operare anche in orario serale e nel fine settimana per attività straordinarie.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Nessuno.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Riservatezza rispetto alle informazioni acquisite.

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

Rispetto di orari concordati con possibilità di lavorare nei week-end

B) UFFICIO SCUOLA

Nessuno.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Rispetto di orari e regole di contesto

Rispetto del Segreto d'ufficio

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Serietà e puntualità

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Nessuno.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Flessibilità orario: attività al sabato, in occasione di eventuali ricorrenze e/o festività rispetto prescrizioni educative e/o direttive didattiche impartite dal personale coinvolto nell'attuazione del progetto, nel rispetto delle finalità formative del medesimo.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLLO – sede 121561

Eventuale ed occasionale presenza nei giorni festivi per eventi particolari

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Disponibilità ad eventuale attività nei giorni festivi

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Occasionalmente verrà richiesto al volontario/a la partecipazione ad eventi che si svolgono in orario serale, o il sabato e la domenica

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Nessuno.

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Disponibilità a prestare servizio alcuni pomeriggi e al sabato mattina. Flessibilità oraria.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Nessuno.

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

Flessibilità oraria.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Nessuno.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Nessuno.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Nessuno.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Format Helios

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Le attività di promozione e sensibilizzazione si sviluppano in due modalità complementari. Sono gestite:

- dall'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia che coinvolge tutti gli enti partner sedi di progetto;
- dal singolo ente partner sede di attuazione del progetto coerentemente alla proposta progettuale.

METODOLOGIA ADOTTATA DA ANCI LOMBARDIA

Nel corso dell'anno di servizio civile l'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia avvierà un'attività promozionale e di sensibilizzazione del servizio civile nazionale per una durata complessiva di oltre 200 ore annue.

L'attività coinvolgerà:

- il personale dell'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia;
- gli operatori delle diverse sedi di servizio;
- i volontari in servizio civile nelle singole sedi.

Il ruolo dei volontari sarà di supporto durante eventi o manifestazioni che coinvolgono i giovani e che avranno come tema centrale il volontariato e la cittadinanza attiva.

L'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale in Lombardia degli Enti associati ad ANCI Lombardia si svilupperà in coordinamento con le iniziative proposte dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità della Regione Lombardia.

I materiali informativi multimediali sul servizio civile saranno predisposti dall'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia. Quanto prodotto sarà messo a disposizione di tutte le sedi di servizio. Negli incontri organizzati sul territorio potranno utilizzare anche i video delle testimonianze lasciate dai volontari di servizio civile ormai congedati e realizzati da ANCI Lombardia. Questi contributi uniti ai diversi materiali informativi a disposizione permetteranno agli operatori di organizzare e gestire gli incontri di comunicazione e informazione del servizio civile sul territorio.

L'attività di informazione e comunicazione sul territorio sarà coordinata e monitorata dall'Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia.

Nello svolgimento delle sue attività l'Ufficio utilizza e coordina diversi strumenti di comunicazione al fine di:

- garantire una migliore diffusione delle informazioni relative ai progetti e ai bandi;
- attivare con i giovani modalità di comunicazione che privilegino canali e modalità idonee alla tipologia di destinatari da loro rappresentata;
- segnalare a potenziali utenti che non conoscono il progetto e le opportunità che esso garantisce favorendo un possibile ampliamento dell'utenza;
- costruire dei rapporti con i mass media per favorire una maggiore diffusione delle informazioni;
- attivare canali sia regionali, sia locali per una capillare pubblicizzazione dei progetti.

Le attività organizzate a tale scopo sono:

- la pubblicazione delle informazioni sul portale "Servizio Civile ANCI Lombardia";
- l'invio della newsletter mensile degli iscritti al portale;
- la pubblicazione di articoli sulla rivista "Strategie Amministrative";
- l'organizzazione e la partecipazione a eventi e a incontri in scuole e università;
- la distribuzione di materiale informativo presso gli uffici degli enti locali;
- la diffusione di informazioni attraverso il circuito stampa, radio, tv, internet.

Per gestire queste attività, è a disposizione un'apposita struttura dell'Ufficio Servizio Civile che si occupa della redazione delle notizie e dei documenti promozionali, dell'aggiornamento e della pubblicazione all'interno dei canali autogestiti dei materiali informativi e di mantenere i contatti con i diversi soggetti che collaborano al processo comunicativo.

Portale "Servizio Civile ANCI Lombardia"

Il portale internet e intranet dedicato al progetto (raggiungibile all'indirizzo <http://www.scanci.it>) è lo strumento principale per la pubblicizzazione dei progetti e dei bandi. Il sito svolge sia una funzione informativa, sia comunicativa. Esso dispone di un'area pubblica, visitabile da tutti gli utenti della rete, nella quale trovano spazio, oltre ai progetti e ai bandi, informazioni di carattere generale relative alla normativa e alle attività in corso da parte dell'Ufficio e degli enti accreditati. Il portale è composto inoltre da un'area privata protetta da password e dedicata a tutti i referenti delle sedi di progetto, agli OLP e ai volontari in servizio. L'area privata è funzionale per gestire alcune attività a distanza quali la progettazione e la formazione, nonché per la pubblicazione mirata di notizie e informazioni.

Newsletter mensile

Legata al portale del Servizio Civile ANCI Lombardia esiste una newsletter mensile che aggiorna gli iscritti sulle novità relative al servizio civile e alle attività dell'Ufficio. Notizie relative ai progetti e ai bandi sono veicolate anche attraverso questo strumento.

Strategie Amministrative

Un altro media utilizzato per la pubblicizzazione di articoli relativi ai progetti e alle attività dell'Ufficio è costituito da "Strategie Amministrative", rivista mensile redatta da Ancitel Lombardia.

La rivista, stampata in 30 mila copie, è distribuita a tutti gli amministratori eletti nei Comuni lombardi e può essere consultata on-line all'indirizzo www.strategieamministrative.it

Eventi – Manifestazioni fieristiche – Stand informativi

L'Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia organizza eventi e incontri su base territoriale per presentare i progetti.

È presente a manifestazioni fieristiche e organizza uno spazio annuale per la diffusione dell'informazione all'interno della manifestazione fieristica *RisorseComuni*. Si tratta di una mostra/convegno direttamente promossa dall'ANCI con l'obiettivo di creare una base di scambio e di approfondimento per gli Enti Locali su temi di rilievo per la Pubblica Amministrazione.

Al fine di favorire la conoscenza e la riflessione sul tema del servizio civile si organizzano seminari di studio e di approfondimento.

Distribuzione materiale informativo

La comunicazione con i giovani in materia di servizio civile avviene anche attraverso la distribuzione di strumenti informativi multimediali finalizzati a diffondere l'informazione sulle opportunità di prestare servizio civile volontario. Vengono inoltre stampati volantini e manifesti diffusi in luoghi frequentati dai giovani, quali le università della Lombardia.

Diffusione "locale"

Sul territorio delle sedi locali il progetto viene invece pubblicizzato tramite pubblicazione su stampa locale, volantini distribuiti nelle sedi (biblioteche, Comune, centri di aggregazione, centri lavoro, informagiovani, scuole) e pubblicazione sul sito internet di ogni Ente Locale aderente.

Internet

Un canale sempre più utilizzato è infine rappresentato dai portali web d'informazione che pubblicano informazioni sulle opportunità d'impiego offerte ai giovani.

STRUMENTI ADOTTATI DALLA SINGOLA SEDE DI SERVIZIO

Nel corso dell'anno di servizio civile le sedi di servizio interessate della rete ANCI Lombardia realizzeranno in modo attivo e propulsivo iniziative di promozione del servizio civile avvalendosi di alcuni degli strumenti precedentemente indicati e rispettando quanto da loro previsto in fase progettuale.

Ciascuna sede predispone infatti, in fase promozionale un piano di comunicazione adeguato e mirato alla propria realtà territoriale, nel quale si specificano gli strumenti e la metodologia prevista per lo svolgimento della campagna promozionale per un impegno complessivo di almeno 25 ore annue. Anche i volontari presenti nelle diverse sedi di servizio saranno coinvolti nell'attività promozionale e di sensibilizzazione del servizio civile nazionale

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: ci preoccupiamo di effettuare, un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: esaminiamo in modo particolareggiato il progetto in cui si troverà a lavorare la figura che andiamo a selezionare, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: ci adoperiamo per definire tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: apriamo la ricerca con le modalità indicate dall'UNSC e modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti in risposta, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normative dell'UNSC;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, diamo il via alla fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia alla realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'Intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- stesura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, redigiamo un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, organizziamo apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e cioè la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto: scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di lavoro";
- scheda profilo candidato ideale: definizione del profilo del candidato ideale, in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si intenderanno misurare saranno prevalentemente indicatori attitudinali poiché riteniamo che sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria verrà indagata l'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dalle indicazioni dell'UNSC.

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle modalità per la consegna della documentazione;
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

a) Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di monitoraggio che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La specificità di questo intervento si sviluppa durante tutto l'anno di servizio civile e si manifesta attraverso le molteplici attività di verifica e di rilevazione volte a monitorare i seguenti aspetti:

- Monitoraggio degli aspetti di gestione, organizzazione e dell'andamento complessivo del progetto;
- Monitoraggio degli aspetti relazionali e motivazionali;
- Monitoraggio finale dell'andamento complessivo del progetto.

L'attività di monitoraggio si struttura attraverso l'assistenza telefonica on line, incontri in aula ed eventuali interventi personalizzati sia con i volontari che con gli Operatori locali di progetto.

Monitoraggio degli aspetti di gestione, organizzazione e dell'andamento complessivo del progetto

L'attività di monitoraggio proposta consente di rilevare aspetti connessi allo svolgimento dei progetti, indagando gli aspetti gestionali e progettuali.

Per aspetti gestionali e progettuali si intendono:

- Rilevazione delle attività svolte (le attività svolte sono pertinenti al progetto?).
- Orario di servizio (media settimanale e mensile).
- Giudizio riguardo l'attività di formazione erogata dall'ente
- Giudizio riguardo le riunioni con i tutor e/o i referenti
- Giudizio riguardo l'attività di monitoraggio
- Monte ore settimanale
- Valutazione stato realizzazione obiettivi progettuali.
- Motivazioni eventuali ritardi nel raggiungimento (o per il mancato avvio) degli obiettivi.
- Risultati quantitativi raggiunti (numero utenti seguiti, aumento orari apertura servizio ecc.)
- Prodotti realizzati dall'attività dei volontari (anche i prodotti non previsti in progetto)
- Aspetti economici: assegno di servizio
- Criticità di gestione/organizzazione

La rilevazione di eventuali inadempienze comporta un'analisi accurata della situazione e la ricerca di una soluzione adeguata, in presenza di difetti nella gestione e nell'organizzazione del servizio civile o in caso di incoerenze varie, l'attività di monitoraggio struttura adeguati interventi volti a garantire il rispetto di quanto prescritto dalla normativa che disciplina il servizio civile e da quanto indicato e previsto nei progetti.

Monitoraggio degli aspetti relazionali e motivazionali

Per effettuare una corretta e completa analisi dell'andamento di un progetto e per verificarne il successo occorre rilevare anche gli aspetti di soddisfazione, di relazione e l'impatto che il servizio civile sta avendo sul singolo protagonista del progetto.

A tal proposito, il monitoraggio si sofferma ad analizzare i seguenti aspetti personali, relazionali e professionali:

- Verifica del livello di motivazione
- Analisi aspettative
- Verifica del livello soddisfazione
- Percezione di utilità personale, ossia indagine riguardo la sensazione di essere ben impiegato e valorizzato dall'ente
- Percezione di utilità futura, ossia valutazione dell'utilità di un altro volontario in futuro
- Percezione di crescita professionale e personale
- Stato dei rapporti con referenti, colleghi, volontari/e, utenti
- Criticità e difficoltà rilevate
- Incidenza che il servizio civile ha rispetto alle proprie attività personali

L'analisi e la rilevazione degli aspetti indicati si effettua sia con gli OLP che con i volontari e consente di effettuare un controllo incrociato dei dati e di rilevare le eventuali incoerenze.

Gli incontri in aula, i colloqui individuali, gli interventi sul campo e le altre azioni di monitoraggio pur distinguendosi e caratterizzandosi nelle proprie specificità, hanno in comune la medesima modalità operativa basata sul rapporto di ascolto, di comunicazione e di counseling che gli esperti di monitoraggio instaurano con gli Operatori Locali di progetto e con i volontari nel corso dell'anno di servizio civile.

L'attività di monitoraggio può quindi esplicitarsi anche attraverso un'azione di counseling volta ad orientare al servizio, a sostenere e a supportare contribuendo a fornire indicazioni utili sia ai volontari che agli OLP per affrontare con maggior consapevolezza e fiducia l'esperienza del servizio civile.

Monitoraggio finale dell'andamento complessivo del progetto.

Nel corso del dodicesimo mese di servizio civile gli esperti di monitoraggio organizzano il monitoraggio finale dell'esperienza svolta.

L'attività coinvolge i volontari di servizio civile e propone loro una riflessione complessiva del percorso svolto, l'identificazione delle criticità e positività del progetto, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il rispetto di quanto indicato nel progetto.

Inoltre, il monitoraggio finale sarà utile per rilevare le competenze maturate dai volontari attraverso l'esperienza del servizio civile.

I dati rilevati dal monitoraggio con i volontari saranno utilizzati nel corso del monitoraggio finale svolto con lo staff di ANCI Lombardia e a partire da questi si valuteranno le eventuali modifiche o integrazioni da apportare nei prossimi progetti di servizio civile. In base ai risultati ottenuti al termine del progetto e alle valutazioni espresse dai volontari e dagli OLP, lo staff Servizio Civile di ANCI Lombardia effettuerà una valutazione complessiva dell'andamento del progetto.

L'analisi finale avrà come oggetto i seguenti aspetti:

- Analisi e approfondimento delle criticità e delle positività del progetto
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Verifica della coerenza: corrispondenza tra quanto realizzato e quanto indicato nel progetto
- Progettazione e pianificazione delle future linee di intervento.

In relazione a quanto rilevato si valuteranno le dovute correzioni e l'eventuale riorganizzazione del progetto.

Nel monitoraggio conclusivo si conclude anche il lavoro di rilevazione delle abilità e delle competenze acquisite nel corso dell'anno di servizio civile.

L'attività di certificazione finale delle competenze è effettuata e certificata da ANCITEL Lombardia.

L'indagine delle competenze aiuta a fare il punto sull'iter personale e professionale già compiuto, consentendo ai volontari di identificare le loro attitudini, le competenze e

motivazioni, in modo tale da potersi proporre in ambito professionale come figure preparate, competenti e con delle esperienze pratiche di lavoro alle spalle. Il bilancio di competenze diviene quindi un valore aggiunto all'intera esperienza di servizio civile svolta e sarà utile per il riconoscimento delle competenze acquisite e certificabili nel Curriculum Vitae del volontario.

LA RILEVAZIONE SUL CAMPO: GLI INTERVENTI PERSONALIZZATI

Nel corso dell'anno l'esperienza di servizio civile può essere ostacolata dalla presenza di particolari problemi o criticità in grado di disturbare e persino di ostacolare il buon andamento dei progetti. In questi casi, l'attività di monitoraggio si esprime attraverso una prima fase iniziale di lettura e presa in carico del caso e, successivamente se necessario, si struttura attraverso degli incontri sul territorio volti a comprendere con maggiore chiarezza la situazione in corso.

La presa in carico della situazione critica avviene solitamente mediante una prima segnalazione telefonica; in alcuni casi è a cura dell'operatore locale di progetto in altri ad opera di un volontario di servizio civile. In risposta a questo primo contatto l'intervento di monitoraggio si esprime attraverso un intervento di assistenza a distanza, si tratta di un supporto on line utile alla presentazione e comprensione del problema.

Successivamente ad una prima analisi telefonica possono verificarsi situazioni diverse: nei casi migliori la criticità emersa viene gestita telefonicamente attraverso interventi di mediazione tra le parti; in altri casi invece, laddove le difficoltà segnalate siano maggiori, occorre strutturare un intervento più organico e strutturato che preveda la creazione di uno specifico dossier cartaceo del caso. In risposta alle criticità emerse, viene quindi chiesto agli attori coinvolti di produrre un proprio scritto nel quale segnalare la situazione in corso ed esplicitare le proprie controdeduzioni.

Per comprendere con maggiore chiarezza la situazione e per favorire l'individuazione di una corretta strategia di intervento l'attività di monitoraggio può concretizzarsi in incontri sul campo volti a rilevare la situazione direttamente nelle sedi di servizio. In questi casi, gli incontri coinvolgono sia i volontari che gli operatori locali di progetto, con entrambi l'intervento proporrà momenti di dialogo, confronto e, ove possibile, di mediazione. Laddove dovessero emergere situazioni di particolare gravità l'Ufficio Monitoraggio di ANCI Lombardia valuterà se segnalare il caso all'UNSC, presentando il dossier redatto sul caso in esame ed avviando di conseguenza la richiesta di un possibile procedimento disciplinare.

b) Tecniche statistiche adottate per l'elaborazione dei dati rilevati anche al fine di misurare gli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

L'analisi e la rilevazione degli aspetti indicati si effettua sia con gli OLP che con i volontari, in questo modo è possibile effettuare una verifica incrociata dei dati rilevati e individuare eventuali incoerenze.

Di particolare importanza è la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati nel progetto di servizio civile. Ossia, se gli obiettivi attesi, sia numerici che qualitativi, siano in fase di raggiungimento oppure no e, se i tempi di realizzazione delle attività indicate in progetto siano rispettati. Il monitoraggio di questi aspetti consente di verificare l'efficienza e l'efficacia del progetto.

La rilevazione di questi aspetti avviene sia mediante una modalità dialettica, che consente ai partecipanti di raccontare la propria esperienza e di confrontarsi con quella dei propri colleghi, sia attraverso una modalità di rilevazione testuale dei dati, mediante l'utilizzo di questionari a risposta aperta e a risposta chiusa. I questionari a risposta chiusa sono elaborati al fine di ottenere statistiche relative a diversi indicatori.

Per quanto riguarda le rilevazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei tempi e il monte ore non sono previste specifiche tecniche statistiche ma la valutazione avviene attraverso l'analisi e il raffronto tra i dati rilevati nel corso dell'anno mediante i colloqui di monitoraggio (a distanza e in aula, sia con gli operatori che con i volontari) con i dati inseriti nel progetto.

c) Tempistica e numero delle rilevazioni:

L'attività di monitoraggio si struttura come segue: 2 incontri di monitoraggio con i volontari (entro il terzo mese e il dodicesimo mese di servizio).

Nel corso di tutta la durata del progetto lo staff di monitoraggio è a disposizione dei volontari e degli Operatori Locali di Progetto sia tramite contatti a distanza (via telefono, mail) che in presenza (incontri sul campo).

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Buon utilizzo del pacchetto Office di Windows e utilizzo a livello base di programmi di grafica. Capacità di utilizzo della strumentazione sala prove musicale.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Preferibilmente: Conoscenze di economia della cultura, normativa in materia di eventi, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Costituisce titolo preferenziale il possesso del Diploma scuola secondaria di 2° grado possibilmente in ambito sociale

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (già Scuola Superiore) a orientamento psicopedagogico o titolo superiore.

Costituiscono titolo preferenziale:

Possesso di Patente di guida tipo B

Frequenza di percorsi universitari o formativi inerenti a figure professionali con funzione di educatore o studenti universitari di scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia o equipollenti

Esperienze documentate di lavoro e/o volontariato in ambito educativo, di attività aggregative, di animazione sociale.

B) UFFICIO SCUOLA

Nessuno.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Forte motivazione al progetto

Attitudine al lavoro con spirito di servizio.

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Titolo di studio/percorso di formazione inerente preferibilmente l'area socio-pedagogica.
Esperienze pregresse attinenti al progetto.

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Al volontario si richiede disponibilità e formazione in ambito educativo

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Si richiede preferibilmente il possesso di: Diploma di Laurea Universitario, specialmente se conseguito in scienze sociali - scienze della formazione, o comunque il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore liceo delle scienze sociali. Il requisito minimo è il possesso di un Diploma Istruzione Secondaria Superiore.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

Diploma di maturità scuola secondaria superiore

Possesso Patente B

Predisposizione allo svolgimento attività socio-educative e servizi alla persona

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Competenze in campo informatico/grafico e nell'ambito della comunicazione

Conoscenza della lingua inglese

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

La preferenza verrà data a Studenti o laureati (triennale) in mediazione culturale (prioritariamente) o in lingue o in scienze dell'educazione (indirizzo interculturale).

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Titolo di studio: Diploma di Maturità

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Preferibilmente: Diploma di Scuola Media Superiore, Conoscenza pacchetto Office e buone conoscenze informatiche generali. Precedenti esperienze di animazioni e/o volontariato in ambito sociale, educativo, scolastico. Precedenti esperienze in ambito amministrativo (preferibilmente in un Ente locale).

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Costituiscono titoli preferenziali:

Esperienza maturata nel settore

Titolo di studio attinente al progetto

15. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Diploma di scuola secondaria di 2° grado/Assolvimento scuola dell'obbligo

Possesso della patente B

Capacità nell'uso del personal computer

La preferenza è per i giovani interessati ad operare nel settore educativo, con capacità di relazionarsi agli altri e predisposizione al lavoro di gruppo

Sarà valutato positivamente l'aver seguito studi ad indirizzo educativo-sociale, l'aver realizzato esperienze significative in campo educativo.

16. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

percorso formativo o esperienze anche saltuarie di volontariato in ambito educativo (es. oratorio, scoutismo, campi di lavoro).

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Formazione in ambito educativo o pedagogico o umanistico e/o esperienza in ambito educativo; buona conoscenza informatica; interesse nell'organizzazione e gestione di interventi di e con enti pubblici e privati.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Patente B

Diploma superiore e possibilmente attinente alle attività previste dal progetto (predisposizione alle attività educativo-socio-culturali)

23) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

I Partner di questo progetto sono i seguenti:

ReteComuni

Rete composta da enti interessati a condividere i temi derivanti dalla disponibilità da parte degli enti di dati “certificati”. Rappresenta una prima risposta alle esigenze di sostenibilità ed evoluzione delle soluzioni sui temi delle entrate locali, della gestione territoriale, dell’innovazione tecnologica e della sicurezza manifestate dagli enti locali in questi anni. La partecipazione alla Rete è aperta a tutte le pubbliche amministrazioni che sottoscrivono il testo dell’Accordo tra amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.

Ancitel Lombardia

Opera per rispondere alle esigenze di sviluppo e innovazione della Pubblica Amministrazione locale attraverso la fornitura di servizi prevalentemente ad amministrazioni pubbliche locali singole o associate. I servizi realizzati sono ispirati dalla costante ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili. L’azione di Ancitel Lombardia risponde alla necessità di incrementare le occasioni di crescita delle conoscenze sui temi della Pubblica Amministrazione locale attraverso forme di coinvolgimento di amministratori e responsabili organizzativi in iniziative di scambio di opinioni e approfondimento. Inoltre, Ancitel Lombardia è ente iscritto all’Albo Regionale previsto dall’art. 25 della Legge regionale 6 agosto 2007 numero n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”).

Strategie Amministrative

Rivista stampata in 30 mila copie è distribuita a tutti gli amministratori dei Comuni lombardi. La rivista può essere anche consultata on-line all’indirizzo www.strategieamministrative.it

24) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

- personal Computer
- strumentazione sala prove musicale
- materiale di cancelleria,
- materiale didattico e ludico per le attività educative

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

- materiali ludici e didattici
- materiali di cancelleria
- n.1 autovettura di proprietà comunale
- spazi e attrezzature per gli eventi

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

- materiali ludici e didattici
- materiali di cancelleria
- n.1 autovettura di proprietà comunale
- materiali informativi
- spazi e attrezzature per gli eventi

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

- materiali informativi
- postazione d'ufficio
- materiali di cancelleria
- n.1 autovettura di proprietà comunale
- spazi e attrezzature per gli eventi

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

1) ANIMAZIONE GIOVANI: C.A.G.

- pc con connessione a internet
- materiali ludici
- materiali di cancelleria
- spazi adeguati per le attività e gli eventi
- supporti video e audio
- mezzo del comune

2) SOSTEGNO SCOLASTICO

- pc con connessione a internet
- opuscoli informativi
- materiale di cancelleria
- materiale didattico
- spazi adeguatamente attrezzati

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

1) ATTIVITA' E INIZIATIVE PER I GIOVANI

- postazione pc e strumentazione multimediale
- opuscoli informativi e promozionali
- materiale di cancelleria
- mezzo del comune

B) UFFICIO SCUOLA

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- pc con connessione a internet
- materiali di cancelleria
- materiali informativi

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

- materiale d'ufficio: scrivania, computer con collegamento internet, stampante
- materiali di cancelleria
- materiali e opuscoli informativi
- modulistica e pratiche amministrative

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

- materiale di cancelleria
- materiale ludico e didattico
- mezzo del comune

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

- materiale di cancelleria
- materiale ludico e didattico
- mezzo del comune

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

- materiale di cancelleria
- materiale ludico e didattico
- scuolabus

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice.
- materiale di cancelleria
- materiale ludico e didattico
- n. 3 postazioni pc con un software parental control
- stampante, proiettore
- n. 3 lettori e-reader
- giochi da tavolo
- spazi adeguatamente attrezzati

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice.
- materiale di cancelleria
- materiali e opuscoli informativi

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

1) ANIMAZIONE MINORI/TUTORAGGIO SCOLASTICO/CENTRO ESTIVO

- pc con connessione a internet
- materiale ludico
- materiale didattico
- materiali di cancelleria
- sale adeguate alle attività
- patrimonio della biblioteca
- supporti audio e video

2) ANIMAZIONE GIOVANI

- pc con connessione a internet
- materiale ludico
- materiali di cancelleria
- sale adeguate alle attività
- supporti audio e video
- mezzo del comune

3) ANIMAZIONE ANZIANI

- materiale ludico e didattico
- libri
- mezzo del comune

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CRE

- materiale didattico e ludico
- materiali di cancelleria
- materiale d'ufficio: scrivania, pc, connessione internet
- auto di proprietà comunale

2) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

- materiale didattico e ludico
- materiali di cancelleria
- auto di proprietà comunale

3) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

- materiali di cancelleria
- materiali informativi
- materiale d'ufficio: scrivania, computer con collegamento internet, stampante

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

- materiali di cancelleria
- materiale d'ufficio: scrivania, computer con collegamento internet, stampante
- auto di proprietà comunale

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

- materiale didattico e ludico
- materiali di cancelleria
- scuolabus

2) ANIMAZIONE MINORI

- materiale didattico e ludico
- materiali di cancelleria
- materiale d'ufficio: scrivania, pc, connessione internet
- mezzo comunale

3) ANIMAZIONE GIOVANI

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice.
- opuscoli informativi
- materiale di cancelleria
- mezzo del comune

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice.
- opuscoli informativi
- modulistica e pratiche amministrative
- materiale di cancelleria

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

A) UFFICIO POLITICHE GIOVANILI

1) SUPPORTO ATTIVITA' OSSERVATORIO GIOVANI

- postazione da ufficio completa di Pc con collegamento a internet, telefono, stampante, accesso a stampante di rete, scanner, fotocopiatrice, fax.
- materiale di cancelleria.
- materiale informativo (depliant, brochure, cd-rom, opuscoli, guide) inerente la formazione professionale e il lavoro.
- report e relazioni

2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

- postazione da ufficio completa di Pc con collegamento a internet, telefono, stampante, accesso a stampante di rete, scanner, fotocopiatrice, fax.
- materiale di cancelleria.
- materiale informativo (depliant, brochure, cd-rom, opuscoli, guide) inerente la formazione professionale e il lavoro.

B) UFFICIO POLITICHE DI GENERE

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E DI GENERE

- postazione da ufficio completa di Pc con collegamento a internet, telefono, stampante, accesso a stampante di rete, scanner, fotocopiatrice, fax.
- materiale di cancelleria.
- materiale informativo (depliant, brochure, cd-rom, opuscoli, guide) inerente la formazione professionale e il lavoro.

2) SUPPORTO ATTIVITA' TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

- postazione da ufficio completa di Pc con collegamento a internet, telefono, stampante, accesso a stampante di rete, scanner, fotocopiatrice, fax.
- materiale di cancelleria.
- materiale informativo (depliant, brochure, cd-rom, opuscoli, guide) inerente la formazione professionale e il lavoro.
- report e relazioni

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

- materiale didattico
- pc con connessione a internet
- materiali video e audio
- spazi adeguati alle attività
- materiali di cancelleria

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

- materiale didattico
- pc con connessione a internet
- materiali video e audio
- spazi adeguati alle attività
- materiali di cancelleria

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

- patrimonio della biblioteca del CREI
- pc con connessione a internet
- opuscoli informativi
- materiali formativi
- materiali di approfondimento

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

- materiale di cancelleria
- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione
- opuscoli informativi

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice.
- materiale di cancelleria
- supporti video e audio
- spazi adeguati alle attività
- mezzo del comune

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

1) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI

- materiale di cancelleria
- postazione ufficio Informagiovani: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice
- opuscoli informativi
- bacheca annunci
- pagina facebook

2) ANIMAZIONE MINORI

- materiale ludico e didattico
- materiale di cancelleria
- attrezzature per le iniziative
- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione
- opuscoli informativi
- mezzo del comune

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

- materiale di cancelleria
- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione
- opuscoli informativi
- modulistica e pratiche amministrative

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

- pc con connessione a internet
- materiale ludico
- materiale didattico
- materiali di cancelleria
- spazi dedicati alle attività
- mezzo del comune

2) ANIMAZIONE ANZIANI

- materiale ludico e ricreativo
- mezzo del comune

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

- 1) ANIMAZIONE PRESCUOLA
 - materiale ludico e didattico.
- 2) ANIMAZIONE POST SCUOLA
 - materiale ludico e didattico.
- 3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE
 - materiale didattico
 - computer con collegamento internet.
- 4) EDUCAZIONE ALIMENTARE
 - stoviglie varie
 - materiale didattico.
- 5) ATTIVITA' ANIMATIVE PER ADOLESCENTI
 - materiale creativo per laboratori e attività espressive
 - materiali ludici
 - materiali di cancelleria

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

- 1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC
 - materiali ludici
 - materiali di cancelleria
 - attrezzature per le iniziative
 - materiale didattico
 - spazi adeguati alle attività
- 2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO
 - pc con connessione a internet
 - sala dedicata
 - materiali di cancelleria
 - spazi adeguati alle iniziative.
- 3) ANIMAZIONE ANZIANI
 - pc con connessione a internet
 - sala dedicata
 - materiali per i corsi
 - spazi adeguati alle iniziative.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

- materiali didattici
- materiali di cancelleria
- materiali ludici
- spazi dedicati

2) ANIMAZIONE MINORI

- pc con connessione a internet
- materiali ludici
- materiali di cancelleria
- attrezzature per le iniziative
- mezzo del comune

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

- materiali ludici e didattici
- opuscoli informativi
- materiali di cancelleria
- materiale specifico per i laboratori (alimenti e stoviglie, segnali stradali, strumenti per la raccolta differenziata, ecc.)

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione.
- materiali di cancelleria
- opuscoli informativi

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

- materiale ludico e didattico
- materiale di cancelleria
- attrezzature per le iniziative
- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione
- opuscoli informativi
- spazi adeguati
- mezzo del comune

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

- opuscoli informativi
- materiali di cancelleria
- supporti didattici

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

- supporti didattici
- materiali di cancelleria

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

- materiale ludico
- mezzo del comune

5) SUPPORTO UFFICIO

- postazione ufficio: computer, telefono, connessione ad internet, fotocopiatrice multifunzione
- opuscoli informativi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

25) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

26) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

27) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN OGNI SEDE DI SERVIZIO

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze informatiche e grafiche: ideazione e sviluppo del progetto grafico di volantini promozionali dei servizi e di attività/eventi specifici;
- capacità di comunicazione, ascolto e mediazione nel gruppo di lavoro e nella relazione con gli/le adolescenti;
- capacità di progettare, organizzare e gestire eventi quali feste, giornate/serate tematiche, gite;
- capacità di lavorare e raggiungere gli obiettivi previsti e condivisi arrivando a rispettare tempi e modalità di realizzazione assumendosene la responsabilità.
- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale.

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di condurre proposte animative;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico;
- conoscenza dei sistemi di orientamento scolastico e professionale

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza di Politiche per i giovani, delle attività sul territorio e in ambito europeo di mobilità internazionale;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti per i giovani.
- capacità relazionali;
- capacità di utilizzare strumenti di grafica e di comunicazione;
- capacità di osservazione e analisi.
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

B) UFFICIO SCUOLA

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità relazionali;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Il volontario potrà acquisire:

- competenze generiche e specifiche relative alle politiche giovanili e di genere;
- conoscenza e rispetto dei principi di parità e di pari opportunità di genere;
- capacità di gestione del contatto con realtà territoriali della PA e del privato sociale;
- capacità di gestione connesse all'attività dello sportello virtuale;
- capacità relazionali e di lavoro in team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di fornire azioni di orientamento professionale;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di operare nel settore delle politiche giovanili;
- capacità di condurre proposte animative;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio-educativi territoriali;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- capacità di progettare;
- capacità relazionarsi con il mondo adulto e con gli utenti assistiti;
- capacità lavorare in gruppo;
- capacità sperimentare tecniche e attività pedagogiche;
- conoscenza e utilizzo dei metodi e delle tecniche psicomotorie;
- conoscenza e utilizzo dei metodi didattici di supporto ad alunni con difficoltà d'apprendimento;
- conoscenza e utilizzo tecniche d'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- apprendere e comunicare nozioni di educazione alimentare.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

28.2 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

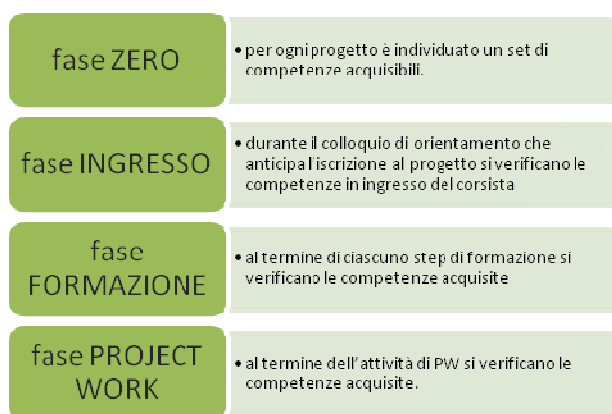
Al termine del servizio Ancitel Lombardia (ente iscritto all'Albo Regionale previsto dall'art. 25 della Legge regionale 6 agosto 2007 numero n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia*"), rilascerà ad ogni volontario/a che conclude il servizio, documentazione contenente la certificazione delle competenze acquisite. Per ogni volontario è previsto un incontro individuale nel quale analizzare le competenze acquisite durante l'esperienza e quelle possedute precedentemente. La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

- diffusione fra i volontari di un atteggiamento di cittadinanza attiva - l'esperienza del servizio civile come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato, come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale, non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore;
- diffusione fra i volontari di conoscenze professionali e capacità d'inserimento in situazioni di lavoro - lo svolgimento del servizio civile consente al volontario il coinvolgimento in forme di training on the job nel corso del quale acquisire conoscenze tecniche.

Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per la persona, per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle.

L'attività di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze è avviata all'inizio del progetto di Servizio Civile e prosegue in occasione degli incontri di verifica dei progetti.

Il percorso è articolato in fasi:



La fase di ingresso si sviluppa in occasione del primo incontro di adesione al progetto nel corso della quale il conduttore del colloquio verifica i bisogni e le aspettative. L'attività è svolta mediante la somministrazione di alcune domande chiave e attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione.

La consapevolezza della scelta presa, dell'impegno richiesto e degli strumenti a disposizione rappresentano i presupposti per la definizione e condivisione del "contratto" iniziale.

La riflessione e l'indagine delle proprie risorse consentirà di costruire il "portafoglio di competenze" che possono essere acquisite all'interno del progetto, all'interno del quale individuare con maggiore facilità le proprie competenze espresse in termini di conoscenze, abilità e competenze tecniche professionali.

Con la fase finale si punta a verificare quali competenze sono state sviluppate nel Project Work e si giunge alla definizione di quanto acquisito durante il progetto.

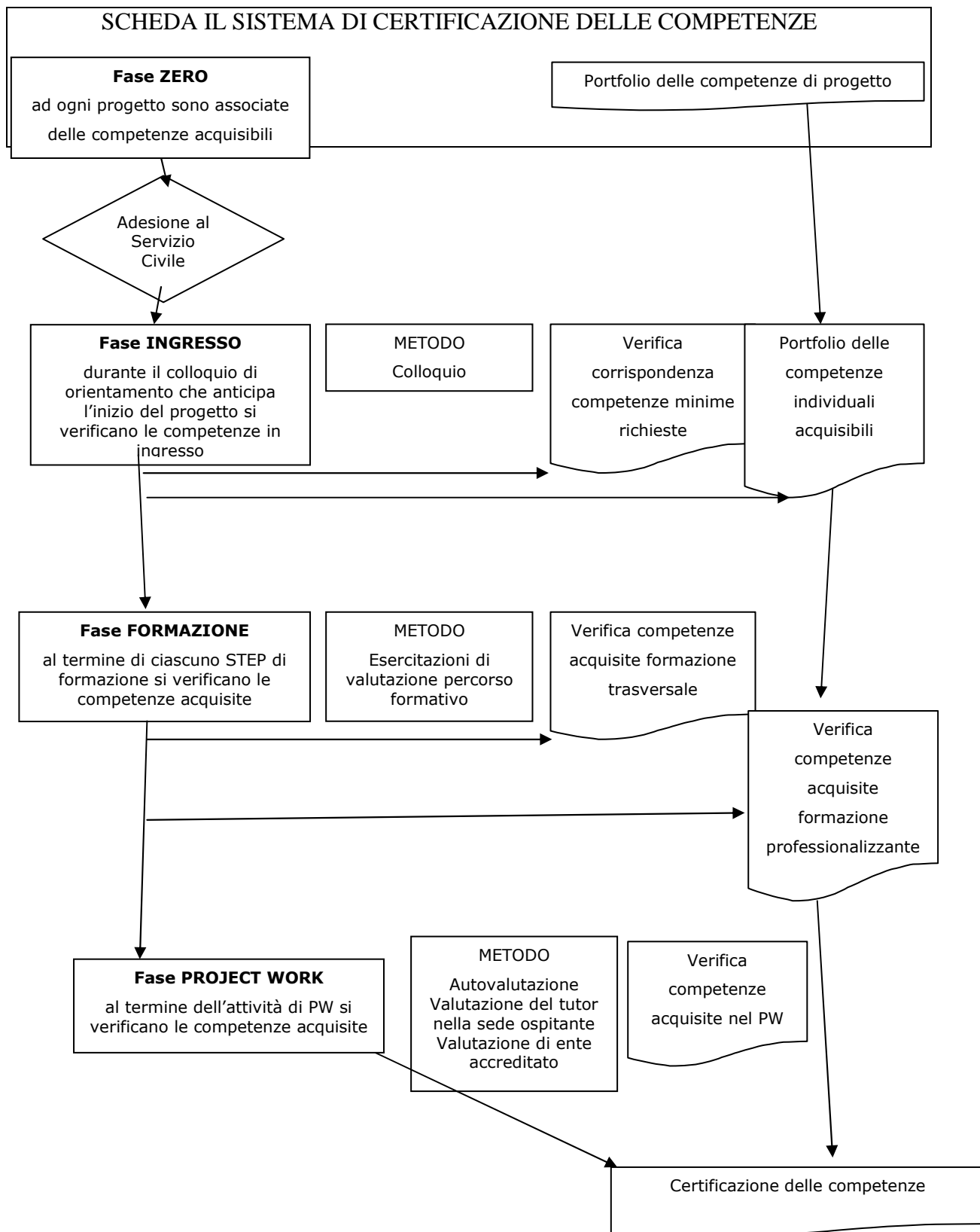
In questa fase si intendono realizzare i seguenti obiettivi: sintetizzare e mettere in relazione gli elementi rilevati nel corso di tutte le fasi; costruire in modo dinamico la valutazione delle competenze acquisite.

La fase finale è la sintesi dell'intero lavoro: il partecipante riceve il proprio bilancio finale nel quale sono indicate le competenze maturate nel progetto e spendibili in futuro.

La certificazione ottenuta potrà essere utile sia in una logica di consapevolezza e valorizzazione di sé e delle proprie capacità professionali, sia in una logica di autopresentazione all'esterno. Tale attestato di competenza regionale, con elencate le competenze acquisite e verificate durante il percorso di servizio civile, ha lo scopo di rendere trasparente quello che il giovane sa e sa fare. L'attestato di competenza regionale è uno strumento utile ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro, ricollocazione lavorativa o per la ripresa degli studi in un percorso di formazione professionale.

Il riferimento principale sarà il Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, nello specifico le competenze che saranno certificate sono:

- effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- realizzare interventi di animazione e gioco
- attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- realizzare interventi di animazione sociale



Formazione generale dei volontari

28) *Sede di realizzazione:*

Aule attrezzate nella sede centrale di ANCI LOMBARDIA Ufficio Servizio Civile e nelle sedi periferiche su base provinciale
--

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori di ANCI Lombardia
--

30) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

31) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I metodi e le tecniche sono riconducibili alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale (Decreto n. 160/2013 Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale)

La formazione generale sarà erogata entro il 180° giorno dall'avvio del progetto mediante l'utilizzo di tre metodologie:

- Lezione frontale: coprirà il 30% del monte ore complessivo;
- Dinamiche non formali: copriranno il 40% del monte ore complessivo (la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo è essenzialmente legata a risultati di facilitazione in modo che i volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che l'Ente mette a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, l'esercitazione, i giochi di ruolo, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione, alle relazioni in gruppo e di gruppo);
- Formazione a distanza (FAD): coprirà il 30% del monte ore complessivo del piano formativo. Questa metodologia offrirà ai volontari la possibilità di approfondire a distanza le tematiche affrontate attraverso la metodologia frontale e non formale. Con la formazione a distanza (FAD) i volontari avranno a disposizione contenuti audio video e di testo per approfondire gli argomenti trattati in aula ed in particolare la Carta costituzionale, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Carta di impegno etico, la Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite. La FAD sarà associata prevalentemente al modulo 1 e al modulo 2, i volontari avranno modo di approfondire gli argomenti trattati in aula seguendo una serie di lezioni tematiche collegandosi alla piattaforma per una durata di 12 ore.

32) Contenuti della formazione:

ANCI Lombardia ha strutturato il percorso di formazione da proporre ai volontari in quattro moduli.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi (linee guida della formazione) fornendo loro una "cassetta degli attrezzi", in termini di informazioni e spunti di riflessione utili ad affrontare l'esperienza e a costruirne il significato.

Modulo 1. Valori e identità del SC: preparazione allo svolgimento del servizio civile, costruzione della identità del gruppo

Prima giornata: 8 ORE

Al suo interno si sviluppano i seguenti moduli formativi previsti dalle Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile (Decreto n. 160/2013 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale):

- L'identità del gruppo in formazione e il patto formativo (Modulo 1.1);
- Dall'obiezione di coscienza al SCN (Modulo 1.2);
- La normativa vigente e la Carta d'impegno etico (Modulo n. 1.4).
- Presentazione dell'ente (Modulo 3.1);
- Il lavoro per progetti (Modulo 3.2);
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (Modulo n. 3.4);
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (Modulo 3.3).

L'obiettivo del PRIMO MODULO è la preparazione allo svolgimento del servizio civile. Saranno fornite tutte le informazioni legate agli aspetti operativi/organizzativi del servizio civile per rendere consapevoli i volontari del contesto in cui sono inseriti.

Il modulo aiuterà i volontari a riflettere sul significato della scelta del servizio civile nazionale e sul valore della partecipazione attiva alla vita della società.

La riflessione avrà come punto di partenza la difesa non armata della Patria e nello specifico la difesa civile non armata e non violenta, in questo quadro sarà quindi necessario riflettere sul legame tra servizio civile e obiezione di coscienza in Italia per giungere all'individuazione delle diverse forme di difesa non violenta della patria.

Si potranno approfondire tematiche relative alla gestione non violenta dei conflitti, alle azioni di "prevenzione della guerra", e potranno essere approfondite tematiche riguardanti la pace e i diritti umani facendo riferimento alla normativa vigente, alla Carta Costituzionale e alla Carta di impegno etico e alla Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Nel corso del modulo si analizzerà il ruolo rivestito dall'ente locale nell'ambito del servizio civile, verrà evidenziato il compito del volontario di servizio civile con riferimento alla disciplina dei rapporti tra enti e volontari di servizio civile nazionale.

Il programma del modulo fornirà ai volontari una "cassetta degli attrezzi" in termini di informazioni e spunti di riflessione utili ad affrontare l'esperienza e a costruire un significato.

CONTENUTI DETTAGLIATI

- Valori e identità del SCN
- Analisi del rapporto storico culturale tra servizio civile e obiezione di coscienza in Italia
- Patto formativo e identità del gruppo in formazione
- L'identità del volontario di servizio civile. Chi è: definizione classica - chi non è.
- Analisi delle aspettative e delle motivazioni al servizio.

- Analisi e condivisione delle motivazioni sottostanti alla scelta di svolgere un anno di servizio civile. Scelta e l'identità del gruppo in formazione.
- Informazioni tecniche e operative sul servizio.
- La rete organizzativa in cui si sviluppano i progetti di servizio civile: Anci - Comune - OLP - Servizio civile nazionale, le interconnessioni.
- Come rapportarsi ai diversi ruoli senza invasioni di campo per facilitare le intercomunicazioni.
- Ruoli e funzioni del volontario di servizio civile.
- Lavoro per progetti
- Diritti e doveri del volontario.
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari di servizio civile.
- La valorizzazione dell'esperienza: strumenti e metodi.

Modulo 2. La difesa della Patria attraverso la solidarietà e la cittadinanza attiva

Seconda giornata: 8 ORE

Al suo interno si sviluppano i seguenti moduli formativi previsti dalle Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile (Decreto n. 160/2013 Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale):

- Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violenta (Modulo n. 1.3);
- La formazione civica (Modulo 2.1);
- Le forme di cittadinanza (Modulo 2.2);
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (Modulo 2.4).

L'obiettivo del SECONDO MODULO è far apprendere i diversi e nuovi modi di concepire il rapporto tra Stato e cittadini; leggere il territorio attraverso le sue dinamiche, i suoi problemi e i suoi bisogni - Sviluppare il senso civico e la cittadinanza attiva, riflettere sui concetti di solidarietà e di sussidiarietà. Riflettere sul significato e sulle forme di cittadinanza attiva, espressioni concrete della volontà di costruire e sviluppare un nuovo modello di welfare capace di rispondere alle esigenze della società, attraverso forme di partecipazione responsabile e creativa da parte di tutti gli attori sociali, secondo una logica di sussidiarietà e solidarietà.

A partire dall'analisi dei principi costituzionali di solidarietà sociale, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e delle forme di intervento sul territorio si giungerà ad analizzare il concetto di cittadinanza attiva come risposta operativa e concreta ai bisogni e alle necessità del territorio.

Il modulo sarà l'occasione anche per approfondire, tenendo conto delle differenze funzionali e operative, il ruolo dello stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone. L'analisi si soffermerà sulle diverse modalità di intervento e sulle possibilità di una programmazione condivisa che abbia come fine lo sviluppo sociale della comunità.

Il modulo approfondirà quindi il concetto di democrazia spiegando le funzioni e i ruoli rivestiti dai diversi attori operanti sul territorio sia attori costituzionali (organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi), sia attori istituzionali (Regione, Provincia, Comune, Asl, ecc.), sia sociali (associazionismo, volontariato).

In questo modulo saranno, inoltre, forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni.

Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Infine per riflettere su altre forme di cittadinanza attiva verranno fornite ai volontari informazioni riguardo la Rappresentanza dei volontari di Servizio Civile Nazionale eletti in

seno alla Consulta Nazionale per il Servizio Civile e indicazioni riguardo i rappresentanti e delegati regionali. Per comprendere con maggiore chiarezza l'impegno svolto dai rappresentanti e delegati regionali potranno essere proposte testimonianze (in aula o mediante interviste su supporto informatico) da parte di ex volontari, rappresentanti in carica o delegati.

CONTENUTI DETTAGLIATI

- Il principio di solidarietà sociale.
- La responsabilità sociale: sussidiarietà e partecipazione.
- Uguaglianza e differenza. Sviluppo e sottosviluppo nella realtà locale e in quella globale: il servizio civile in Italia e all'estero.
- Forme di cittadinanza attiva: il servizio civile come forma di cittadinanza attiva e consapevole. Analisi delle varie forme di partecipazione.
- La gestione dei servizi sul territorio: il ruolo degli attori costituzionali, istituzionali e degli attori sociali.
- Affinità e differenze tra le varie figure operanti sul territorio e analisi delle modalità di intervento.
- Analisi e riflessioni sul loro significato attuale e rapportato al contesto territoriale e situazionale.
- La solidarietà politico/economica/sociale prevista dalla Carta Costituzionale, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Carta di impegno etico e Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.
- I riferimenti costituzionali sul decentramento amministrativo che vede il Comune come l'istituzione capace di interpretare i bisogni della comunità presente sul proprio territorio.
- Riflessione sui bisogni della Comunità territoriale (assistenziali, culturali, sociali, di integrazione) a cui i progetti di servizio civile rispondono.
- Il ruolo attivo dei volontari nello scegliere gli organi di rappresentanza. Riflessione sugli organi di Rappresentanza: funzioni rivestite e impegno assunto.

Modulo 3. La difesa della patria attraverso le forme di cittadinanza attiva e le tecniche di prevenzione dei conflitti.

Terza giornata: 8 ORE

Al suo interno si sviluppano il seguente modulo formativo previsto dalle Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile (Decreto n. 160/2013 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale):

- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta (Modulo 1.3);
- La protezione civile (Modulo 2.3);
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (Modulo 3.5).

Nel corso del TERZO MODULO si intende diffondere tra le giovani generazioni la cultura della difesa della patria attraverso le varie forme di cittadinanza attiva: dalle esperienze di volontariato e solidarietà attiva, al ruolo della protezione civile e alle varie forme di prevenzione dei conflitti attraverso “peace-keeping” - “peace-enforcing” - “peace-building”. Gli argomenti trattati consentiranno ai volontari di comprendere e conoscere le varie forme di cittadinanza attiva e di acquisire la cultura della non violenza e di acquisire le conoscenze sulla nascita e lo sviluppo dei conflitti e sulla loro risoluzione attraverso modalità non violente.

CONTENUTI DETTAGLIATI

- La prevenzione della guerra attraverso “peace-keeping” - “peace-enforcing” - “peace-building”.
- Le diverse tipologie di conflitti: intrapersonali -interpersonali - di gruppo - intergruppi - globali.
- I conflitti che nascono dall'emarginazione, dalla diversità culturale e sociale.
- Come affrontare il conflitto per poterlo risolvere.
- Modalità di gestione dei conflitti.
- Elementi del processo di negoziazione.
- Nozioni e significati della protezione civile; analisi e riflessioni sulle azioni di protezione civile in contesti di rischio.
- cenni di psicologia e gestione dei traumi.

Modulo 4. Comunicare in modo efficace, saper ascoltare, gestire le situazioni potenzialmente conflittuali

Quarta giornata: 8 ORE

Al suo interno si sviluppano i seguenti moduli formativi previsti dalle Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile (Decreto n. 160/2013 Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale):

- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (Modulo 3.5).

Nel quarto modulo si svilupperanno le conoscenze per analizzare e comprendere i meccanismi che regolano gli scambi comunicativi, acquisire consapevolezza delle proprie modalità comunicative al fine di migliorare le proprie capacità relazionali.

CONTENUTI DETTAGLIATI

- Elementi del processo di comunicazione interpersonale.
- La percezione: i diversi punti di vista.
- La comunicazione verbale e non verbale.
- L'ascolto: i diversi livelli di ascolto.
- I conflitti comunicazionali: come prevenirli.
- Una modalità comunicativa efficace: la comunicazione assertiva.
- Definizione di progettualità individuali specifiche.
- Individuazione e valorizzazione delle risorse personali.
- Individuazione e valorizzazione delle risorse esterne a disposizione.
- Progettualità e competenze acquisibili con l'esperienza di servizio civile.
- Progettualità e competenze acquisibili con l'esperienza di servizio civile.

Formazione Generale a Distanza

La FAD sarà associata prevalentemente al modulo 1 e al modulo 2, i volontari avranno modo di approfondire gli argomenti trattati in aula seguendo una serie di lezioni tematiche collegandosi alla piattaforma per una durata di 12 ore.

Nello specifico si esamineranno i seguenti temi:

- Ricostruzione storica del percorso di idee ed esperienze che hanno portato al servizio civile con l'obiettivo di mettere in evidenza come il servizio civile contribuisce alla costruzione della pace attraverso l'utilizzo di strumenti pacifici.
- La carta costituzionale

- La tutela dei diritti
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.
- La Carta di impegno etico.
- Storia e senso del servizio civile: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale.
- Il dovere di difesa della Patria in relazione ai principi sanciti nella Costituzione Italiana, nella Carta Europea e negli ordinamenti delle Nazioni Unite.
- La protezione civile: salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale e della protezione civile.
- Esperienze di servizio civile: testimonianze di enti, testimonianze di volontari.

FAD Generale. Approfondimento sui diritti e i doveri del volontario

Un modulo di FAD è riservato all'approfondimento sul senso del servizio civile, inteso come anno di apprendistato alla cittadinanza, speso in un Ente affiancando un operatore locale di progetto, secondo le modalità e i principi definiti nella normativa di accreditamento degli enti e nella Carta etica. Sarà questo il momento in cui approfondiremo la "letteratura" normativa sul servizio civile nazionale, sui vari attori previsti dal sistema e sui contenuti della Carta etica, nonché sui ruoli e le funzioni attribuite ad ognuno dalla legge e dalle normative derivate, comprese quelle relative all'accREDITAMENTO, alla presentazione dei progetti, alla gestione dei volontari.

FAD Generale. Approfondimento sul concetto di Patria e sulla Costituzione

Il percorso formativo a distanza prevede un generoso approfondimento della Carta costituzionale, sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Carta di impegno etico e Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

In questo modo sarà possibile approfondire il concetto di Patria, così come viene definito dalla Costituzione, che non rinvia solo al concetto di "confine nazionale", quanto piuttosto all'idea di una comunità di persone che vivono all'interno di tali confini.

I volontari avranno a disposizione contenuti audio video e di testo per approfondire come l'ambiente, il territorio, il patrimonio culturale, storico e artistico, sono parti costitutive della "Patria" e come tali vanno difese.

Saranno, inoltre, attivati dei testi di verifica per quanto concerne l'attività di protezione civile.

FAD Generale. Approfondimento sulla Storia del Servizio Civile

Un modulo di approfondimento è dedicato al percorso storico che ha visto la nascita e lo sviluppo del servizio civile: fatti che hanno caratterizzato la storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile degli obiettori, lo sviluppo e l'evoluzione della legislazione e della giurisprudenza costituzionale di questi ultimi anni.

33) Durata:

44 ore, di cui 32 ore di aula e 12 di formazione a distanza

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

34) Sede di realizzazione:

Aule attrezzate nella sede centrale di ANCI LOMBARDIA Ufficio Servizio Civile e nelle sedi periferiche su base provinciale

35) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori di ANCI Lombardia

36) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica ha come obiettivo quello di “*mettere in situazione*” il volontario in un contesto di Ente Locale.

A questo scopo saranno attivati dei moduli per la conoscenza dell’Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento e per il lavoro in termini motivazionali; si passerà poi alla conoscenza delle tipologie dei destinatari del servizio e delle specifiche competenze degli uffici, con utilizzo di studi di caso e *role playing*.

La formazione specifica viene erogata attraverso l’utilizzo di formatori esperti, la metodologia usata passa dalla lezione frontale alle dinamiche non formali, facendo così sperimentare ai partecipanti ciò che viene spiegato teoricamente.

I progetti di servizio civile propongono un pacchetto formativo molto ampio.

Alla normale attività d’aula, cui i volontari partecipano nel corso del loro servizio, si affianca la proposta formativa che accompagna i volontari lungo l’intero anno di servizio civile che è erogata direttamente dall’ente presso il quale il volontario presta servizio.

Il progetto prevede 72 ore di formazione specifica di cui 16 ore di formazione d’aula, 8 delle quali dedicati ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, 24 di formazione a distanza e 32 di formazione specifica e di addestramento “*on the job*”.

Questo tipo di formazione “*on the job*” consentirà al volontario di ricevere gli strumenti e le informazioni utili e necessarie al suo intervento e allo svolgimento del suo servizio.

La particolarità della formazione *on the job* è che viene proposta in contesti strutturati in ambito locale, con una programmazione che considera con attenzione le problematiche che scaturiscono dalla concreta situazione di lavoro in cui il volontario è inserito.

La funzione del formatore e degli Olp è quella di condurre il volontario all’interno dell’esperienza, di fornirgli riferimenti per il confronto, di indicare gli strumenti e i principi utili a interpretare le situazioni.

FLUSSO DELLE ATTIVITA' DI TRAINING ON THE JOB

FASI	ATTIVITA' PROGRAMMATE DAI FORMATORI	OUTPUT PREVISTI
PRESENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> L'OLP e il volontario condividono le aspettative sul progetto di servizio civile L'OLP certifica le competenze iniziali del volontario L'OLP si presenta definendo il proprio ruolo e le proprie responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Scheda sulle aspettative OLP/Volontario Scheda competenze iniziali del volontario
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> L'OLP presenta al volontario l'ENTE in cui si realizza il progetto L'OLP presenta la sede di servizio e ne descrive le funzioni rispetto alla struttura dell'ENTE L'OLP e il volontario individuano insieme ruolo e responsabilità di quest'ultimo rispetto al servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Organigramma del servizio
INTRODUZIONE AL SERVIZIO	<ul style="list-style-type: none"> L'OLP presenta al volontario le prestazioni erogate dal servizio L'OLP presenta al volontario le priorità definite dalla struttura L'OLP presenta al volontario le problematiche e le criticità del servizio L'OLP e il volontario concordano tempi e modalità di realizzazione del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Orario settimanale delle attività
<p>La fase di introduzione al servizio si ripete ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività</p>		
CONGEDO	<ul style="list-style-type: none"> L'OLP e il volontario analizzano i risultati raggiunti rispetto alle aspettative L'OLP trasmette la documentazione raccolta, utile alla certificazione finale delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione

37) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di “*Training on the job*” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di Anci Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di “*Training on the job*” rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'Olp i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio. Si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli Olp ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ARESE – sede 10796

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

2. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – sede 125942

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

3. COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI – sede 125958

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Struttura del CAG *Nautilus*, personale coinvolto, servizi offerti;
- Reti territoriali di collaborazione;
- Progetti attivi e in fieri;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti e tecniche per l'orientamento scolastico;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

4. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 120583

A) POLITICHE PER I GIOVANI

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di redazione di un bando europeo;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

B) UFFICIO SCUOLA

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica
- il sistema educativo del comune
- servizi scolastici erogati
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

6. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Strutture presenti nel territorio;
- Informazioni relative alle scuole del territorio e i progetti attivati;
- Rete delle associazioni del territorio;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

7. COMUNE DI ISOLA DOVARESE – sede 124436

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

8. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

9. COMUNE DI MAGNACAVALLO – sede 121561

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - sede 82930

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche per l'orientamento, ricerca attiva del lavoro, lavoro autonomo e imprenditoriale;
- capacità di ascolto e comprensione del bisogno/domanda complessi;
- capacità di lavorare in team;
- organizzazione eventi e gestione segreteria organizzativa;
- illustrazione delle procedure riguardanti la stesura di progetti sia pubblici che privati e attività di rendicontazione progetti;
- Osservatorio Giovani: caratteristiche e finalità;
- competenze sulle tematiche di genere (diritto di famiglia e del lavoro, violenza di genere, famiglia e conciliazione, stereotipi e identità di genere);
- competenze per l'utilizzo di data base del servizio (funzione data entry e consultazione);
- conoscenza e utilizzo della piattaforma web We Go!;
- gestione e aggiornamento sito web;
- strumenti e tecniche di catalogazione dei dati;
- inquadramento amministrativo delle funzioni proprie della Città Metropolitana di Milano e dei rapporti con Enti ed Istituzioni;
- rapporti di interrelazione tra attività di servizio civile della Città Metropolitana di Milano e progetti specifici rivolti ai giovani;
- elementi relativi alla sicurezza e ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

11. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di ascolto;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi linguistici per minori e adulti
- tecniche di alfabetizzazione per stranieri,
- il sistema scolastico di Monza;
- struttura, storia, funzioni e attività del CREI;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

12. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

13. COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA – sede 126326

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO – sede 121583

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- relazione con l'utenza anziana;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI SARONNO - Sede 61983

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative di supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione,
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

17. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- servizi attivi nel territorio;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- tecniche di alfabetizzazione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

18. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più pubblici di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano negli enti che prevedono l'organizzazione di eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal "Milano da bere" degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare verrà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum Risorse Comuni".

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale". (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- alcune situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi che agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori".

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;

- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra gli zero e i tre anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due parti in cui si alternano momenti di riflessione teorica a esercitazioni pratiche e in cui si propongono attività adeguate all'ambito dove si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- lo sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione "Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione";
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione "Raccontare ai bambini un libro illustrato";
- i confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare "con" e stare "senza"
- esercitazione "Lettura e condivisione di esperienze";
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- "Dai...giochiamo!" il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione "La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi" e "L'osservazione del bambino nella prima infanzia".

La relazione d'aiuto e la metodologia del teatro sociale

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d'aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d'aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- che cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- le diverse tipologie di impresa e i loro elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- le imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- il rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si vorrà cercare di stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si vorranno impartire dei contenuti circa l'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si vorranno dare le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali si fa riferimento durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si vorrà dare qualche nozione in più circa i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si cercherà di dare un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- **Gestione della conoscenza:** sarà un corso che mirerà a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre verranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Verrà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche, la razionalità e l'emotività in contesti comunicativi.
- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

38) *Durata:*

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.